

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

#### ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 69 DEL 21/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:55** in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti al momento dell'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
BONACINI LUCA	Consigliere	Presente
PEDRONI FRANCO	Consigliere	Presente
GUARINO GIUSEPPE	Consigliere	Assente
RUOZI BARBARA	Vice Presidente	Presente
CAROLI ANDREA	Consigliere	Presente
COTTAFAVA GIULIANO	Consigliere	Presente
ALBANESE CHIARA	Consigliere	Assente
ZANLARI FEDERICA	Consigliere	Assente
CASALINI MILENA	Consigliere	Presente
DEL MONTE DAVIDE	Consigliere	Presente
ROSSI ELENA	Consigliere	Presente
FORNACIARI ERMES	Consigliere	Presente
ROSSI LUCA	Consigliere	Presente
CEPI ROSSANA	Consigliere	Presente
BERTARELLI ANDREA	Consigliere	Presente
BENATI MARCO	Consigliere	Presente

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Ha giustificato l'assenza la consigliera Chiara Albanese.

Assiste il Segretario generale del Comune dott.ssa Caterina Amorini.

Assume la presidenza il Sig. Cavallaro Emanuele.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Caroli, Benati e Bertarelli.

E' presente l'assessore esterno Boni Rita.

E' presente la dott.ssa Chiara Siligardi – Responsabile Servizio Ragioneria.

Nel corso della seduta entrano il Revisore dei Conti dott. Giovanni Piccinini e il Vice Sindaco Massari Federico.

~~~~~~~~

Deliberazione n. 69 del 21/12/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera b) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### VISTI:

- il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n, 267 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 174;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2017;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n 118, che definisce le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi strumentali;

VISTO anche il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- la modifica ed integrazione del d.lgs. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il d.p.c.m. del 28 dicembre 2011;
- l'adeguamento del Testo unico all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II;

RICHIAMATO l'art. 170 del Testo unico, il quale dispone che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni,

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

 entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione,

#### DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30 luglio 2014 sono state presentate e approvate le Linee programmatiche di mandato 2014/2019;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 18 luglio 2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2018-2019 per la Sezione strategica e al periodo 2018-2020 per la Sezione operativa, immediatamente inoltrato ai Consiglieri;
- lo stesso DUP è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio 2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.173 del 25 novembre 2017 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Dup 2018-2020;
- il documento sopra richiamato è stato depositato presso la Segreteria Generale in data 1 dicembre 2017 e trasmessa ai Consiglieri comunali via mail lo stesso giorno;

#### DATO ATTO che:

- il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni,
- si compone di sezione strategica e sezione operativa con un orizzonte temporale di riferimento pari rispettivamente a quello del mandato amministrativo e a quello del bilancio di previsione;
- la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

#### PRECISATO che all'interno del DUP (Sezione operativa parte II) è ricompreso:

- <u>l'elenco degli incarichi da conferire</u> a soggetti esterni all'amministrazione redatto in osservanza dell'art. 3, comma 55 della legge 244/2007, come modificata dall'art. 46, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che si possano conferire incarichi esclusivamente nell'ambito di un programma da approvarsi da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del Testo unico;
- <u>il programma biennale degli acquisti</u> riferito al biennio 2018-2019 redatto ai sensi dell'art 1 comma 505 della L. 208/2015 e dell'art 21 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che risultano allegati al DUP i seguenti documenti:



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- Prospetto relativo al pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020 (allegato 1);
- Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori per il 2018 di cui all'art. 128 del d.lgs.163 del 12 aprile 2006 e al D.M. Infrastrutture e Trasporti 11 Novembre 2011, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 15 ottobre 2016 (allegato 2).
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali redatto in osservanza delle disposizioni dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 (allegato 3);

DATO ATTO altresì che nei termini previsti dalla notifica degli atti di bilancio non sono pervenuti emendamenti al DUP 2018/2020;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del Settore Programmazione economica e partecipazioni in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- favorevole del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico–finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

VISTO anche il parere favorevole dell'Organo di revisione reso in data 29 novembre 2017;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto l'approvazione del Documento Unico di programmazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione e dei relativi allegati;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri come da Verbale di seduta;

#### VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 9 (gruppo consiliare "Rubiera 2020"), contrari n. 5 (gruppi consiliari "Progetto Rubiera", "Movimento 5 Stelle" e "FI-NCD-FdI"), astenuti n./, espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

#### DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Nota di aggiornamento relativo al periodo 2018-2020 allegato sub 1) alla presente deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli n. 9 (gruppo consiliare "Rubiera 2020"), contrari n. 5 (gruppi consiliari "Progetto Rubiera", "Movimento 5 Stelle" e "FINCD-FdI"), astenuti n. /,

#### DELIBERA



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

### SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la dott.ssa Chiara Siligardi, Responsabile del Settore Programmazione economica;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco CAVALLARO EMANUELE IL Segretario
AMORINI CATERINA



# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO 2018 –2020

# SOMMARIO

| Premessa                                  | pag. | 3   |
|-------------------------------------------|------|-----|
| Sezione strategica                        | pag. | 8   |
| Sezione strategica – obiettivi strategici | pag. | 65  |
| Sezione operativa (parte prima)           | pag. | 85  |
| Sezione operativa – obiettivi operativi   | pag. | 107 |
| Sezione operativa (parte seconda)         | pag. | 205 |

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

# **Premessa**

#### 1. Avvio della riforma contabile

A partire dall'esercizio 2014 l'Ente ha aderito su base volontaria alla sperimentazione contabile prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42' avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011. Ad agosto il D. Lgs. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma attraverso:

- la modifica ed integrazione del D. Lgs. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM 28/12/2011:
- l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D. Lgs. 267/2000;
- la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella Legge 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli Enti Locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si è completata nel 2017. Per il Comune di Rubiera, quale ente sperimentatore, trovano invece piena applicazione, già dal gennaio 2015, tutti i nuovi principi contabili e le norme contenute nel Tuel.

In particolare gli obiettivi perseguiti dalla riforma contabile sono i seguenti:

- il controllo dei conti pubblici;
- il superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
- l'adozione di regole contabili uniformi;
- la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei.

Il bilancio armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa pubblica comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi. I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono: la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa, i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese, la previsione di fondi crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza e la reiscrizione dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato.

# 2. Il Documento Unico di Programmazione

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di un'amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario, le discontinuità ambientali, organizzative e finanziarie.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga predisposto entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio come la RPP ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto".

# I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Piano Generale di Sviluppo dell'ente Relazione Previsionale e Programma-tica

BILANCIO ANNUALE BILANCIO PLURIENNALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Copre 5 anni per la parte strategica e 3 anni per la parte operativa

SEZIONE STRATEGICA (5 anni) SEZIONE OPERATIVA (3 anni) BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Ha valenza TRIENNALE.

Per il primo anno le previsioni sono anche di cassa.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO PERFORMANCE

Ha valenza TRIENNALE.

Per il primo anno le previsioni sono anche di cassa.

### La composizione del DUP

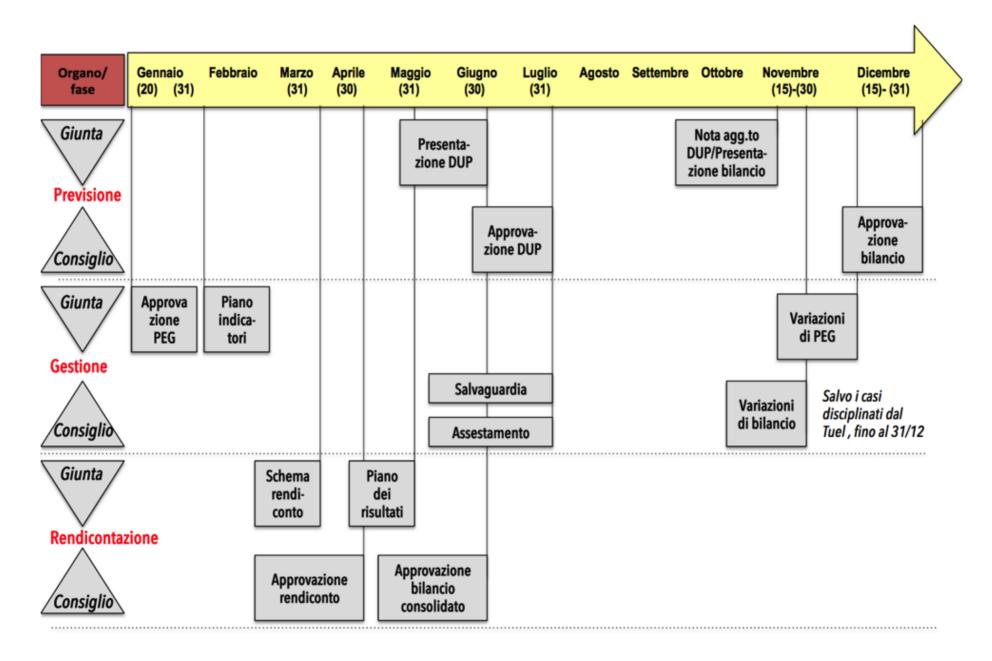
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
- La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il Principio contabile della programmazione prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

# Il nuovo ciclo di programmazione degli enti locali

Dal 2017 ha trovato piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, che prevede, in particolare, il seguente percorso:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



# **SEZIONE STRATEGICA**

# 1. Linee programmatiche di mandato.

A seguito delle elezioni del 25 e 26 maggio 2014, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 30 luglio 2014 sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo del Comune di Rubiera per il 2014-2019.

În sintesi si evidenziano gli Indirizzi strategici sanciti dalla Linee programmatiche secondo lo schema riportato qui sotto:

| Indirizzi strategici               | Finalità generali                                                                                                                                                         |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CRESCERE SENZA CONSUMARE           | Riqualificazione del territorio già edificato senza consumo di nuove aree                                                                                                 |
| POTENZIARE E INNOVARE I SERVIZI AI | $\Gamma$                                                                                                                                                                  |
| LOTTA ALLA CRISI ECONOMICA         | dei cittadini, del terzo settore e del privato, di associazioni e di comitati  Attrarre nuovi investimenti sia con una corretta politica fiscale e urbanistica sia con un |
| PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI       | nuovo sistema infrastrutturale                                                                                                                                            |
| COMUNITA' E PARTECIPAZIONE         | Promozione dello spirito di comunità                                                                                                                                      |

# 2. Quadro normativo di riferimento di particolare interesse per gli enti locali

# 2.1 La legislazione europea

L'architettura delle politiche di bilancio dell'Unione europea è intesa ad istituire un quadro solido ed efficace per il coordinamento e la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri. Le riforme del 2011-2013 della struttura rappresentano una risposta diretta alla crisi del debito sovrano, che ha mostrato la necessità di norme più severe, alla luce delle ripercussioni negative dell'insostenibilità delle finanze pubbliche nella zona euro. Il quadro riveduto si basa pertanto sulle esperienze delle iniziali carenze progettuali dell'Unione monetaria europea e tenta di rafforzare il principio guida di finanze pubbliche sane, sancito dall'articolo 119, paragrafo 3, del TFUE.

#### Patto di stabilità e crescita

Il Patto di Stabilità e Crescita (*PSC*) fornisce i principali strumenti per la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri (braccio preventivo) e per la correzione dei disavanzi eccessivi (braccio correttivo). Nella sua versione attuale, il PSC è costituito dalle seguenti misure:

- regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, modificato dal regolamento (CE) n. 1055/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1175/2011 del 16 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio preventivo;
- regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi, modificato dal regolamento (CE) n. 1056/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1177/2011 dell'8 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio correttivo;
- regolamento (UE) n. 1173/2011 del 16 novembre 2011 relativo all'effettiva esecuzione della sorveglianza di bilancio nella zona euro;
- inoltre, il «codice di condotta», che è un parere del comitato economico e finanziario (comitato del Consiglio «Economia e finanza»), contiene indicazioni sull'attuazione del PSC e fornisce linee guida sul formato e il contenuto dei programmi di stabilità e convergenza.

# Braccio preventivo del PSC

Lo scopo del braccio preventivo consiste nel garantire l'equilibrio delle finanze pubbliche mediante la vigilanza multilaterale.

Un concetto chiave in materia di vigilanza e orientamento è l'obiettivo di bilancio a medio termine (OMT) specifico per paese. L'OMT di ciascun paese deve rientrare in una fascia compresa tra -1% del PIL ed il pareggio o l'attivo, corretto da effetti congiunturali e misure temporanee una tantum. Tale obiettivo va rivisto ogni tre anni oppure quando sono attuate riforme strutturali di rilievo che incidono sul saldo di bilancio. Nell'ambito del braccio preventivo del PSC i programmi di stabilità e convergenza rappresentano altrettanti strumenti fondamentali.

Ad aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un programma di stabilità (nel caso degli Stati membri facenti parte della zona euro) o un programma di convergenza (per gli Stati membri non facenti parte della zona euro) alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono

includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macrofiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

#### Braccio correttivo del PSC

L'obiettivo della procedura per i disavanzi eccessivi consiste nel prevenire i disavanzi eccessivi e garantirne una pronta correzione. Secondo il PSC modificato, la procedura per disavanzi eccessivi è messa in atto sulla base del criterio del disavanzo o del criterio del debito:

- criterio del disavanzo: il disavanzo del settore pubblico è considerato eccessivo se supera il valore di riferimento del 3% del PIL a prezzi di mercato, oppure
- criterio del debito: il debito è superiore al 60% del PIL e l'obiettivo annuale di riduzione del debito di 1/20 del debito superiore alla soglia del 60% non è stato conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

# **Fiscal compact**

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria)<sup>1</sup>, tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" quindi non legato a emergenze rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

### **Europa 2020**

Inoltre nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi economica,

L'accordo di diritto internazionale è stato sottoscritto da 25 Stati membri, tutti ad eccezione del Regno Unito e della Repubblica Ceca.

Sezione strategica 2018-2019

ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

# 2.2 Lo scenario economico nazionale.

| Il Documento di economia e Finanza, approvato dal Parlamento nell'aprile 2017, si compone di tre sezioni: |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| □ □ Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia                                                         |
| □ □ Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica                                                    |
| □ □ Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)                                                     |

### Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013.

Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018.

Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

#### Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

- 1. il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
- 2. il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
- 3. il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Il Governo proseguirà anche nell'attuazione delle misure di riforma della giustizia già avviate, con particolare riguardo al processo penale, all'efficienza del processo civile e alla prescrizione.

### La necessaria riforma dell'Unione europea

Il Governo italiano ritiene prioritario continuare a promuovere la propria strategia di riforma delle istituzioni europee. È necessaria una nuova governance che, accanto all'integrazione monetaria e finanziaria, dovrà ripartire dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, introducendo strumenti di condivisione dei rischi tra i Paesi membri, accanto a quelli di riduzione dei rischi associati a ciascuno di essi. Una crescente condivisione dei rischi aumenta la capacità di aggiustamento e la flessibilità degli Stati membri agli choc, contribuendo a ridurre i rischi specifici degli stessi. La nuova governance dell'area dovrà incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita, migliorandone anche la distribuzione tra gli Stati membri.

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori. Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

#### Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2017

### Tendenze e prospettive economia italiana

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2017 approvata dal Ministero dell'Economia lo scorso 23 settembre esordisce così: 'La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento'

L'economia sta dunque andando meglio. Imprese, famiglie e mercati finanziari sembrano averne preso atto, sia pure con una residua cautela. Vi sono le condizioni per un ulteriore rafforzamento della crescita. L'andamento di svariati indicatori suggerisce infatti che il terzo trimestre potrebbe registrare una crescita più elevata rispetto ai precedenti, grazie al dinamismo dell'industria e di alcuni comparti dei servizi, quali i trasporti e il turismo. Le valutazioni delle imprese manifatturiere circa ordinativi e produzione sono ai livelli più elevati dall'inizio della ripresa; il fatturato è già cresciuto fortemente nei primi cinque mesi dell'anno, mentre la produzione di beni strumentali è decollata in giugno e luglio.

Anche spingendo lo sguardo oltre l'attuale trimestre, la congiuntura può evolvere ulteriormente in chiave positiva. La ripresa si sta infatti diffondendo a tutti i settori dell'economia, con l'unica eccezione di comparti ancora soggetti a processi di ristrutturazione, quali i servizi di informazione e quelli bancari. Diverse evidenze suggeriscono anche che, a dispetto dell'apparente lentezza della ripresa degli investimenti in macchinari e attrezzature nella prima metà

dell'anno, sia invece in atto un rafforzamento che è stato inizialmente colto dai dati di fatturato delle imprese produttrici di beni strumentali e solo in seguito dall'andamento della produzione.

Dal lato della domanda, la tendenza dei settori sensibili al livello dei tassi di interesse è già stata molto positiva nel 2016, quando si è registrato un incremento del 15,9 per cento delle immatricolazioni di nuove autovetture e del 17,3 per cento delle compravendite immobiliari. Questo trend è proseguito nel corso di quest'anno, sia pure a ritmi meno elevati data la più alta base di partenza. Come è avvenuto in anni recenti negli USA e in Gran Bretagna, e successivamente nell'Area euro, la ripresa si sta diffondendo dai settori che anticipano la ripresa a quelli che la seguono.

Grazie anche alle riforme intraprese nel 2015-2016, il sistema bancario guadagnerà solidità ed efficienza. L'incidenza dei crediti deteriorati è ancora elevata nel confronto con la media europea, ma si sta riducendo grazie a un minor tasso di deterioramento del credito e alle dismissioni di sofferenze recentemente annunciate. Al netto delle svalutazioni, tale incidenza è oggi a livelli ampiamente gestibili.

Un sistema bancario liberato dalla cappa di incertezza degli anni più recenti significa un minor costo e un più agevole accesso al credito, che a loro volta daranno ulteriore impulso alla ripresa dell'economia. Gli ultimi dati sul settore bancario evidenziano un ritorno alla crescita dei prestiti alle famiglie e, in minor misura, alle imprese. Le indagini presso queste ultime suggeriscono che la disponibilità di credito è già gradualmente migliorata negli ultimi trimestri. Simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro indicano che il solo fattore costo del credito possa incrementare il tasso di crescita del PIL in misura pari a 0,1 punti nel 2018 e a 0,2 punti nei due anni seguenti.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia. Il Governo in aprile ha aggiornato il proprio Programma di Riforma di medio termine, indicando anche obiettivi di breve periodo, alcuni dei quali sono già stati conseguiti. La recente approvazione della Legge sulla Concorrenza non deve essere sottovalutata, né per la sua rilevanza economica, né per il suo valore rappresentativo. Nei prossimi mesi si attuerà, ad esempio, l'apertura a investitori italiani ed esteri di settori quali le farmacie e gli studi legali. Un importante contributo alla crescita degli investimenti e della produttività sarà apportato dalle misure inquadrate nella strategia dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Stime quantitative degli effetti delle riforme già legiferate suggeriscono che, se pienamente attuate, esse potrebbero elevare il livello del PIL fino a tre punti percentuali su un orizzonte quinquennale.

Un'ulteriore spinta all'economia potrà derivare dagli investimenti pubblici. I dati più recenti mostrano che nel primo trimestre di quest'anno gli investimenti fissi lordi delle Amministrazioni Pubbliche sono scesi del 3,8 per cento in termini nominali rispetto allo stesso periodo del 2016. Sebbene ciò sia stato parzialmente compensato da un aumento del 3,2 per cento dei trasferimenti in conto capitale, il Governo è da tempo all'opera per promuovere un'inversione di tendenza degli investimenti pubblici. Ciò affinché venga non solo stimolata la domanda aggregata, ma migliori anche il potenziale di crescita dell'economia attraverso infrastrutture più moderne, efficienti e sostenibili, nonché attività di ricerca e sviluppo. La manovra introdotta in primavera con il decreto-legge n.50 del 2017 ha aumentato le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione per ricostruzione, riqualificazione urbana, trasporti, opere pubbliche, difesa del suolo, ambiente e edilizia pubblica (compresa quella scolastica). La proiezione di finanza pubblica presentata nella Nota di Aggiornamento al DEF pone la crescita nominale degli investimenti pubblici nel 2018 al 6,2 per cento, dopo un lieve incremento quest'anno (0,4 per cento). Se questa proiezione si realizzerà, gli investimenti e i contributi in conto capitale nel 2018 aumenteranno complessivamente di 2,4 miliardi di euro, pari allo

0,14 per cento del PIL. Lo scenario programmatico di finanza pubblica descritto nel documento punta a incrementare ulteriormente le risorse per gli investimenti pubblici, non solo nel 2018, ma anche e soprattutto nel 2019-2020.

#### **Contesto internazionale**

I principali istituti di ricerca, gli analisti di mercato e le organizzazioni internazionali prevedono un rallentamento della crescita europea nel 2018. La previsione di consenso riflette anni di bassa crescita e l'opinione prevalente che i paesi avanzati siano condannati ad un'andatura assai più lenta rispetto al periodo pre-crisi. Inoltre, la 'Brexit', i fattori geopolitici, il terrorismo e le tendenze protezionistiche di paesi tradizionalmente alfieri del libero scambio costituiscono indubbiamente una minaccia non trascurabile per il buon andamento dell'economia globale.

Viene anche sovente citato il fatto che la fase di ripresa ed espansione dell'economia americana duri ormai da otto anni. Simili considerazioni valgono per la Germania, nostro maggiore partner commerciale, dove la ripresa è stata più lenta che negli USA ma dal secondo trimestre del 2009 ha conosciuto solo tre battute d'arresto in termini di crescita trimestrale.

È tuttavia già successo in passato che una grave recessione sia seguita da una lunga fase di ripresa ed espansione. Ciò avvenne ad esempio negli USA negli anni ottanta e novanta, dopo che l'economia uscì da una doppia recessione nel periodo 1980-82. La stessa recessione del 2001 fu piuttosto blanda in confronto a quella del 2008-2009, ed infatti la crescita annuale rimase positiva anche in quell'anno.

Ad ogni buon conto, la maggior parte dei previsori opta per la cautela sugli anni a venire, pur nell'ambito di una valutazione nel complesso positiva circa le prospettive di crescita mondiale. Nell'aggiornamento di luglio, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede che il PIL mondiale crescerà del 3,5 per cento quest'anno e del 3,6 per cento nel 2018, dopo un incremento del 3,2 per cento nel 2016.

Per l'Area euro, l'FMI proietta una lieve accelerazione della crescita dall'1,8 per cento del 2016 all'1,9 quest'anno e quindi un moderato rallentamento a 1,7 per cento nel 2018. Dal suo canto, la Banca Centrale Europea (BCE) nella previsione di settembre pone la crescita dell'Area euro al 2,2 per cento quest'anno, 1,8 per cento nel 2018 e 1,7 per cento nel 2019. Nel complesso, sulla base di simulazioni econometriche, l'effetto netto della revisione delle variabili esogene internazionali sulla crescita dell'economia italiana è di segno moderatamente positivo in confronto alle previsioni di aprile, ma ciò si riferisce soprattutto al 2017, poiché gli effetti dell'apprezzamento dell'euro diventeranno più significativi nel 2018. L'economia internazionale sospinge il PIL italiano, ma l'impulso è atteso ridursi durante i tre prossimi anni.

#### 2.2.1 La riforma della Pubblica Amministrazione

Un elemento di grande importanza è la conclusione del processo di riforma della Pubblica Amministrazione conclusosi con l'approvazione dei decreti attuativi della legge 7 agosto 2015 n. 124 (Legge Madia).

Il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015", riguarda più in particolare la valutazione della performance dei lavoratori pubblici.

Questi i punti salienti del provvedimento, che persegue l'obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni:

• Premialità'. Il rispetto delle norme in tema di valutazione sarà condizione necessaria per l'erogazione di premi e per il riconoscimento delle

progressioni economiche, per l'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale ed il conferimento degli incarichi dirigenziali. La valutazione negativa delle performance rileverà ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale, oltre che a fini disciplinari;

- Misura della performance. Ogni singola amministrazione dovrà valutare la performance con riferimento all'amministrazione nella globalità, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si suddivide, nonché ai singoli dipendenti o team.
- **Obiettivi generali**. Fermi restando gli obiettivi specifici di ogni amministrazione, si introduce la categoria degli obiettivi generali, che individuano le priorità, in termini di attività, delle pubbliche amministrazioni.
- Oiv Gli Organismi indipendenti di valutazione, interamente rinnovati nella struttura (tre membri), nella durata (un triennio), nell'investitura (procedura selettiva ad evidenza pubblica da un elenco), nelle funzioni e nella dotazione di strumenti, saranno chiamati a riscontrare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi pianificati nell'intervallo temporale di riferimento, segnalando eventuali interventi correttivi.
- Cittadini. Riconosciuto un ruolo attivo dei destinatari dell'azione pubblica nella valutazione della performance organizzativa.
- **Dirigenti**. Nell'accertamento della performance individuale del dirigente è assegnata priorità agli esiti della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno la gestione. L'eventuale rilevazione di una performance negativa spiegherà rilevanza ai fini della responsabilità dirigenziale e, limitatamente ad alcune fattispecie, per gli illeciti deontologici.
- Sanzioni. Previste per la mancata adozione del Piano della performance.
- Remunerazione della performance. I meccanismi per la distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance vengono affidati al contratto collettivo nazionale, che stabilirà la quota delle risorse destinate a premiare la performance organizzativa, cioè quella degli uffici, in termini di servizi resi, unitamente a quella individuale, nonché le relative regole.

Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, apporta "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Il decreto integra e modifica il T.U. del pubblico impiego (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), in conformità alla delega prevista dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124, sulla riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni. Questi alcuni dei temi trattati dalle nuove disposizioni:

- Azione disciplinare. Le nuove norme in tema di azione disciplinare, applicabili alle infrazioni commesse a seguito della relativa entrata in vigore, sono finalizzate a velocizzare e rendere maggiormente concreta e certa la relativa tempistica, fissata perentoriamente in 120 giorni, come indicato dal Consiglio di Stato. Introdotti nuovi limiti all'annullabilità delle sanzioni per vizi formali.
- Infrazioni disciplinari. Le inosservanze che comportano il licenziamento sono dieci: alle confermate assenze ingiustificate, false timbrature, false dichiarazioni per ottenere promozioni e posti, vengono affiancate nuove fattispecie, quali la reiterata e grave violazione alle regole deontologiche, la valutazione negativa della performance per tre anni consecutivi, lo scarso rendimento legato alla reiterata violazione degli obblighi per i quali è stato già sanzionato e, limitatamente ai dirigenti, la mancata attivazione o definizione di procedimenti disciplinari, commessa con dolo o colpa grave.
- **Procedure.** Vengono modernizzate attraverso l'utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche nelle relazioni coi destinatari dell'azione amministrativa.
- Concorsi. Maggior valore all'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le amministrazioni pubbliche, escludendo tutti i servizi prestati presso uffici in stretto contatto con organi politici.

- Lingue estere. La padronanza delle lingue straniere sarà requisito per accedere ai concorsi, o comunque titolo di merito valutabile dalle commissioni giudicatrici. Maggior valore anche al titolo di dottore di ricerca.
- Lavoro flessibile. Fissato il divieto per le pubbliche amministrazioni, dall'inizio del prossimo anno, di stipulare contratti di collaborazione (co.co.co.), con contestuale facoltà di utilizzare tipologie di lavoro flessibile quale il contratto di formazione e lavoro, e con previsione di maglie più strette, nella finalità di evitare l'abuso del precariato.
- Assunzioni. Il numero delle unità da immettere in servizio varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Un quinto dei posti previsti nella programmazione potrà essere assegnato alle progressioni, da svolgersi attraverso selezioni interne. Per quest'ultime si eviterà la forma del concorso, ma con contestuale diminuzione dei posti per gli esterni.
- **Stabilizzazioni**. Rinnovati gli iter per l'assunzione a tempo indeterminato di personale in possesso di specifici requisiti. Specifico piano straordinario di stabilizzazione previsto per il prossimo triennio, che si prefigge di consolidare circa cinquantamila precari, con almeno tre anni di servizio prestato negli ultimi otto, presso l'ente che assume ovvero bandisce il concorso. Possibilità aperta anche a chi non collabora già più, purché in servizio alla data di entrata in vigore della legge delega, ovvero il 28 agosto 2015.
- **Disabili**. Integrazione nell'ambiente di lavoro di soggetti disabili mediante l'istituzione di una Consulta nazionale e la nomina e di un responsabile dei processi di inserimento.
- Tutela in caso di licenziamento. Viene inserito un correttivo alla tutela reale prevista dall'art. 18 della <u>Legge n. 300 del 1970</u>, ovvero quando il licenziamento viene accertato come illegittimo, l'indennizzo contestuale al reintegro nel posto di lavoro non potrà oltrepassare le 18 mensilità. Se il giudice ritiene la sanzione irrogata dall'ente come viziata da difetto di proporzionalità, avrà il potere di modificarla prendendo a parametro la gravità del comportamento del lavoratore pubblico e la lesione degli interessi.
- Visite fiscali. Riorganizzazione delle funzioni di accertamento medico legale in ipotesi di assenze per malattia, ed assegnazione, dal settembre prossimo, all'INPS, delle relative competenze. Le specifiche vengono demandate ad un decreto attuativo da emanare nel termine di giorni 30 dall'entrata in vigore della riforma sul pubblico impiego.
- **Risultati**. Razionalizzazione dei sistemi di valutazione, estensione di metodi di misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai singoli dipendenti, forme di semplificazione specifiche per le differenti aree della pubblica amministrazione.

# 2.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna

Adeguandosi alla normativa in vigore (D. lgs. 118/2011), la Giunta della Regione Emilia Romagna ha approvato il DEFR per il periodo di programmazione 2017-2019 (DGR n. 1016 del 28 giugno 2016), articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE
- AREA ECONOMICA
- AREA SANITA' E SOCIALE
- AREA CULTURALE
- AREA TERRITORIALE

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale di oltre il 20%. Questa differenza è dovuta per oltre tre quarti al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante quarto, o poco meno, rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto, per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale. Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha realizzato *performance* macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

In particolare una maggiore crescita europea e una ripresa del commercio mondiale sostengono una forte accelerazione della crescita delle esportazioni regionali (+8,9 per cento nel primo trimestre 2017), in linea con il commercio estero nazionale (+9,9 per cento). La crescita è stata determinata dal cambio di passo sui mercati europei, dall'inversione di tendenza sul fondamentale mercato statunitense e dal consolidamento della crescita sui mercati asiatici. In termini settoriali la crescita è diffusa, i maggiori contributi derivano dal forte aumento delle vendite di macchinari e apparecchiature meccaniche, quindi dell'industria metallurgica e della lavorazioni dei metalli, dei prodotti chimici, farmaceutici e delle materie plastiche e dei mezzi di trasporto. L'Emilia-Romagna si conferma la terza regione per quota dell'export nazionale (13,4 per cento), preceduta dalla Lombardia (26,7 per cento) e dal Veneto (13,6 per cento) e seguita dal Piemonte (10,8 per cento).

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai *target* nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico e la spesa in Ricerca e Sviluppo. Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale. Non sono invece disponibili dati a livello regionale sugli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti.

#### 2.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

#### Unioni di Comuni

Lo sviluppo delle Unioni di Comuni viene favorito dalla Regione Emilia Romagna attraverso l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale con l'obiettivo, da un lato di ridelimitare gli ambiti territoriali ottimali e, dall'altro, di individuare nuovi criteri di incentivazione a carattere pluriennale, volti ad implementare la rete delle Unioni, anche attraverso l'introduzione di indicatori di efficienza. Verranno approfondite le implicazione programmatiche e territoriali delle Unioni creando nuove sinergie con gli interventi settoriali protesi allo sviluppo complessivo del territorio favorendo il migliore impiego delle risorse anche di provenienza europea.

#### Fusioni di comuni

Sarà garantita l'attività di affiancamento e sostegno ai percorsi di fusione avviati, con la predisposizione dei relativi progetti di legge di fusione, l'organizzazione e la gestione dei referendum consultivi regionali che devono precedere l'approvazione delle leggi di fusione e con il supporto nell'iter legislativo regionale e nell'attività di riorganizzazione funzionale connessa all'avvio istituzionale dei nuovi enti nati da fusione. Proseguiranno le attività dell'Osservatorio regionale delle fusioni (istituito con DGR n. 1446/2015), insediatosi nel dicembre 2015, quale sede di raccordo tra tutti gli interlocutori istituzionali impegnati a supportare i processi di fusione. Sostegno sarà fornito anche nella fase partecipativa e negli studi di fattibilità propedeutici all'avvio dei percorsi di fusione.

#### 3. L'Unione Tresinaro Secchia

Il Comune di Rubiera, dal 2008 ha costituito con i Comuni di Casalgrande, Castellarano e Scandiano l'Unione Tresinaro Secchia, ampliata nel 2013, in esecuzione dell'art. 7 della L.R. 21/12/12 n. 21, anche ai comuni di Baiso e Viano, facendo così coincidere l'ambito territoriale ottimale del Distretto socio-sanitario alla nuova forma associativa. L'Unione ha complessivamente una popolazione di 81.580 abitanti, un territorio che si estende per 291,54 Kmq e gestisce per tutti i comuni le seguenti funzioni:

- 1. Sistemi informativi associati (SIA)
- 2. Polizia municipale
- 3. Protezione civile
- 4. Servizi sociali
- 5. Centrale unica di committenza
- 6.Gestione del personale (dal 1/01/2017).

# 4.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

### 4.1.1 Pareggio di bilancio

Dal 2016 è entrata in vigore della legge n. 243/2012, successivamente modificata dalla legge 164/2016, con la quale sono state varate le disposizioni per <u>l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione</u>.

La norma definisce, in luogo dei vincoli di competenza e cassa originariamente previsti, un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del nuovo schema di bilancio della contabilità armonizzata) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema). A partire dal 2020 viene inoltre strutturalmente prevista l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) tra le entrate e le spese finali che compongono il saldo di finanza pubblica (comma 1-bis), escluse le quote finanziate con debito e con avanzo, dando una soluzione positiva – almeno in prospettiva – alla coerenza tra il nuovo vincolo di finanza pubblica (il saldo di competenza) e le regole contabili riformate con l'armonizzazione dei bilanci. Per gli anni 2017-2019, invece, lo stesso comma 1-bis demanda la scelta sulla considerazione del FPV alla legge di bilancio, "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica", ma in ogni caso "su base triennale". La legge di bilancio varata all'inizio del mese di dicembre ha stabilito che, anche per il triennio 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

# 4.1.2 Spending review e riduzione dei trasferimenti

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato che gli Enti stessi dovrebbero compensare con corrispondente riduzione delle spese. Particolarmente noto il provvedimento conosciuto come 'Spending review' (D.L. 95/2012) che ha imposto severe misure di risparmio agli Enti locali proprio al fine di trovare, nei bilanci locali, adeguata compensazione ai tagli dei trasferimenti introdotti dalla norma stessa.

| Gli obiettivi di ris | parmio della s | spending review | per i comuni | (dati in milioni di euro)      | ) |
|----------------------|----------------|-----------------|--------------|--------------------------------|---|
| GII ODICCCITI GI IIS | parimo acia s  | penting review  | per i comuni | (auti iii iiiiiiioiii ai cai o | , |

| Provvedimenti      | Anno   | Anno     | Anno     | Anno     | Anno     | Anno     | Anno     | Anno     | Anno     |
|--------------------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
|                    | 2012   | 2013     | 2014     | 2015     | 2016     | 2017     | 2018     | 2019     | 2020     |
| DL 95/2012: beni e | 500 ml | 2.250 ml | 2.500 ml | 2.600 ml |
| servizi            |        |          |          |          |          |          |          |          |          |
| DL 66/2014: beni e |        |          | 340 ml   | 510 ml   |
| servizi            |        |          |          |          |          |          |          |          |          |
| DL 66/2014:        |        |          | 0,7 ml   | 1 ml     | 1 ml     | 1 ml     | 1 ml     | 1 ml     | 1 ml     |
| autovetture        |        |          |          |          |          |          |          |          |          |
| DL 66/2014:        |        |          | 3,8 ml   | 5,7 ml   |
| consulenze         |        |          |          |          |          |          |          |          |          |

Ai tagli sopra descritti si aggiungono le riduzioni precedentemente operate dalle manovre finanziarie approvate negli anni 2010 e 2011 (D.L. 78/2010 e D.L. 201/2011) sempre in un'ottica di risanamento dei conti pubblici del Paese Italia.

Ricordiamo infine che anche la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, per un importo complessivo di 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanzia per il finanziamento dei bilanci comunali.

### 4.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), era stato modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, il quale concedeva maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. La legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) aveva nuovamente limitato le facoltà assunzionali stabilendo che per gli anni 2016, 2017 e 2018 era possibile assumere personale di qualifica non dirigenziale nel limite del 25% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente. Da ultimo, l'articolo 22, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, ha modificato l'articolo 1, comma 228 della legge 208/2015 innalzando le percentuali di facoltà assunzionali. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

| Norma              | Misura di contenimento                                                               | Validità temporale |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Art. 1, comma 557, | Spesa di personale annua non superiore alla media del triennio 2011-2013.            | A regime           |
| della legge n.     | E' stata abrogata dall'art. 16 del D.L. 113/2016 la norma contenuta nella lettera a) |                    |
| 296/2006           | dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevedeva il rispetto di un      |                    |
|                    | rapporto spesa di personale/spesa corrente non superiore al rapporto medio del       |                    |
|                    | triennio 2011-2013; secondo l'interpretazione della Corte dei Conti, sezione delle   |                    |
|                    | Autonomie contenuta nella deliberazione n. 27/SEZAUT/2015/QMI la norma era           |                    |

|                                                                                                                      | immediatamente cogente e non applicabile solo in termini di principio.                                                                                                                                                                                                                                                                               |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Art. 1 comma 228<br>della legge 208/2015<br>come modificato<br>dall'articolo 22,<br>comma 2, del<br>decreto-legge 24 | Anno 2018: possibilità di assumere (turn-over) nel limite del 75% della spesa relativa al personale cessato nell'esercizio precedente elevata al 90% per gli enti che hanno i requisiti previsti dall'articolo 1, comma 479, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 Possibilità di utilizzare le capacità assunzionali residue del triennio precedente | 2018              |
| aprile 2017, n. 50                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                   |
| Articolo 3, comma 5,                                                                                                 | Anno 2019 e successivi: possibilità di assumere (turn-over) nel limite del 100% della                                                                                                                                                                                                                                                                | 2019 e successivi |
| del d.l. 90/2014                                                                                                     | spesa relativa al personale cessato nell'esercizio precedente.                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   |
|                                                                                                                      | Possibilità di utilizzare le capacità assunzionali residue del triennio precedente                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |

#### Limiti di spesa D.L.78/2010

La legge n. 96/2017, di conversione del D.L. 50/2017, ha previsto, a decorrere dal 2018, la disapplicazione ai comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra le entrate e le spese finali delle seguenti norme:

- > art. 6 comma 7 del D. Lgs. 78/2010 relativo alla riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;
- > art. 6 comma 8 del D Lgs. 78/2010 relativo alla riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;
- rticolo 6 comma 9 del D Lgs. 78/2010 che sancisce il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- > articolo 6 comma 13 del D Lgs. 78/2010 che sancisce la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009
  - Permangono invece altri limiti puntuali introdotti dal decreto citato quali in particolari:
- > la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- ➢ il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

#### 4.1.4 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Il cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali prende avvio con la legge n. 147/2013 (legge di stabilità del 2014) per arrivare alla **legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. Riforma Madia)** che contiene, tra l'altro, una delega in materia di riordino delle società a partecipazione pubblica, da attuare tramite Testi Unici.

Il Comune di Rubiera, nell'ambito di tale attività di riordino delle società partecipate e in applicazione delle disposizioni dettate dal legislatore con la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha adottato entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette e lo ha inoltrato alla Sezione regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, rendicontando le relative azioni entro marzo 2016

In attuazione della delega sopra citata, il 10 agosto 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il **Decreto Legislativo n. 175** '*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*', pubblicato in G.U. il 8/06/2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento sopra citato si segnalano di seguito le novità più significative per gli enti locali:

- 1. partecipazione per le pubbliche amministrazioni limitata alle società di capitali, anche consortili:
- 2.espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso società
- 3.nuove norme sulla governance delle società e limiti ai compensi degli amministratori;
- 3. specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni in società;
- 4. estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- 5. esclusione parziale delle società quotate dall'applicazione del decreto;
- 6.obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- 7.misure specifiche per la revisione straordinaria delle partecipazioni.

In seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 2016, con cui è stata dichiarata l'illegittimità, fra l'altro, dell'art. 18 della legge 124/2015, norma di riferimento del D.Lgs. 175/2016 e per superare pertanto le criticità emerse, con il D.Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al Testo unico delle società a partecipazione pubblica, entrate in vigore il 27 giugno 2017.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni; che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili e che le università possono costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;

- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;
- la proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;
- la **proroga al 30 settembre 2017** del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una **ricognizione del personale in servizio**, per individuare eventuali eccedenze;
- la fissazione al 31 luglio 2017 del termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

Il comune di Rubiera con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29/09/2017 ha approvato la ricognizione delle società partecipate possedute, inserendo il relativo atto sul portale MEF e inoltrando lo stesso alla Corte dei conti , sez. Emilia Romagna in data 10 ottobre 2017.

# 4.1.5 Accesso e trasparenza

Il 23 dicembre 2016 è diventata operativa la nuova normativa sulla trasparenza, dettata dal decreto 97/2016. Fra i documenti recanti Linee Guida finalizzate ad aiutare le pubbliche amministrazioni ad entrare nel nuovo sistema, spiccano le due Linee guida Anac nn. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016 - la prima

"sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni", la seconda sui "limiti ed esclusioni ai sensi dell'art. 5-bis co. 2 del decreto 97" - nonchè la recente circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)".

Il sistema adottato dal decreto 97/2016, in attuazione della delega contenuta nella Riforma Madia (legge 124/2105), interviene profondamente sul Dlgs 33/2013 (trasparenza) e sulla legge 190/2012 (anticorruzione), segnando il passaggio "dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere", così come ricordato dal Consiglio di Stato nel parere 515 del 24 febbraio 2016. E tale diritto di conoscere non è fine a se stesso, ma rivolto a due obiettivi di grandissima rilevan-za: il "controllo diffuso" delle attività pubbliche, già previsto dal decreto n. 33/2013 e in precedenza dalla cosiddetta Riforma Brunetta (150/2009), e la piena "partecipazione dei cittadini" alla gestione dell'amministrazione. Per usare l'efficace espressione inglese, "qualsiasi informazione che deve essere rilasciata in base al Foia è rivolta al mondo intero". Ciò significa che, nella pratica attuazione delle norme, l'indirizzo da seguire non dovrà essere quello, prettamente "difensivo", di rispondere ad una richiesta individuale, ma al contrario quello di avviare un rapporto di collaborazione e condivisione con il cittadino che ha valenza e portata generale.

#### 4.1.6 Obblighi di pubblicazione e trasparenza

Il documento "sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", è diviso in tre parti. La prima si occupa di ambito soggettivo, programmazione della trasparenza (confermando l'unificazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e di quello sulla trasparenza) e qualità dei dati pubblicati, uno dei punti-chiave della trasparenza totale, per il quale si ribadiscono i criteri dell'articolo 6 del Dlgs 33/2013, e cioè integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità. La seconda parte entra nel dettaglio degli obblighi di pubblicazione "riguardanti l'organizzazione e le attività" delle Pa e "l'uso delle risorse pubbliche". Fra questi, sono di particolare rilevanza, proprio nello spirito di svolta verso la partecipazione civica, le specificazioni sugli obblighi di pubblicazione "concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati". La terza parte, infine, si sofferma sulle modalità di accesso civico in caso di mancata pubblicazione dei dati cd. "accesso civico semplice". In allegato è pubblicata la "mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione" nella sezione "Amministrazione trasparente", alla luce delle modifiche al decreto 33 introdotte dalla normativa del 2016.

# 4.2 Situazione socio-economica del territorio

# 4.2.1. Territorio in cifre

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 585 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio E. (233 ab/kmq in media).

| TERRITORIO                                      | CIFRE                      |
|-------------------------------------------------|----------------------------|
| Superficie in kmq                               | 25,3                       |
| Laghi                                           | 0                          |
| Fiumi e Torrenti                                | 2                          |
| Autostrade in km                                | 3,1                        |
| Strade Statali in km                            | 0                          |
| Strade Provinciali in km                        | 12,9                       |
| Strade Comunali in km                           | 94                         |
| Piste ciclabili in km                           | 18,3                       |
| Ferrovia Mi-BO in km                            | 2,7                        |
| Ferrovia Alta Velocità in km                    | 3,1                        |
| Verde Pubblico mq/abitante                      | 36,39                      |
| Raccolta rifiuti totale in ql.*                 | 147.347                    |
| Raccolta Differenzia dei rifiuti                | 71,59 %                    |
| Stazione ecologica attrezzata                   | SI                         |
| Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato       | Si (Delibera C.C. 12/2014) |
| Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato | Si (Delibera C.C. 13/2014) |
| Piano Regolatore (PRG) approvato                | Si (Delibera G.P.          |
|                                                 | 317/2001)                  |
| Rete fognaria in km                             | 86                         |
| Depuratori                                      | 2                          |
| Attuazione servizio idrico integrato            | SI                         |
| Rete illuminazione pubblica in km               | 77                         |
| Punti luce illuminazione pubblica               | 3.526                      |

# 4.2.2 Popolazione

# **Popolazione**

# Situazione al 31 dicembre 2016

Abitanti: 14.882 Superficie: 25,30 Km<sup>2</sup> Densità: 588,22 ab/Km<sup>2</sup>

Famiglie: 6.214

Tipologie di famiglie per numero di componenti

1 componente: 1943

2 componenti: 1725

3 componenti: 1193

4 componenti: 1001

5 componenti: 272

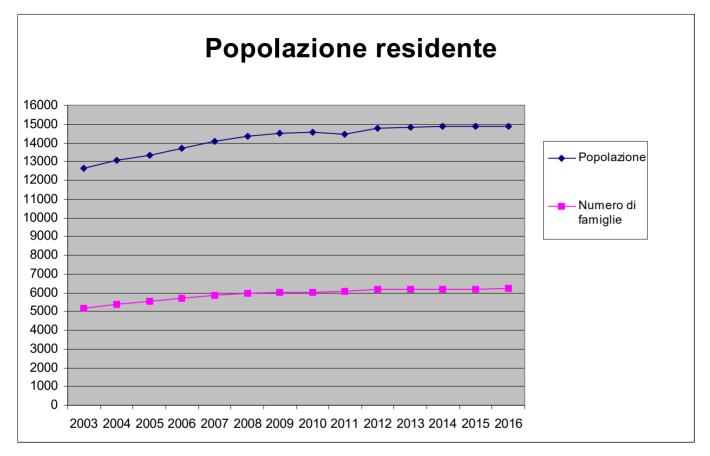
6 componenti: 54

7 componenti: 12

8 componenti: 13

9 e più componenti: 3

Numero di famiglie con almeno uno straniero: 751



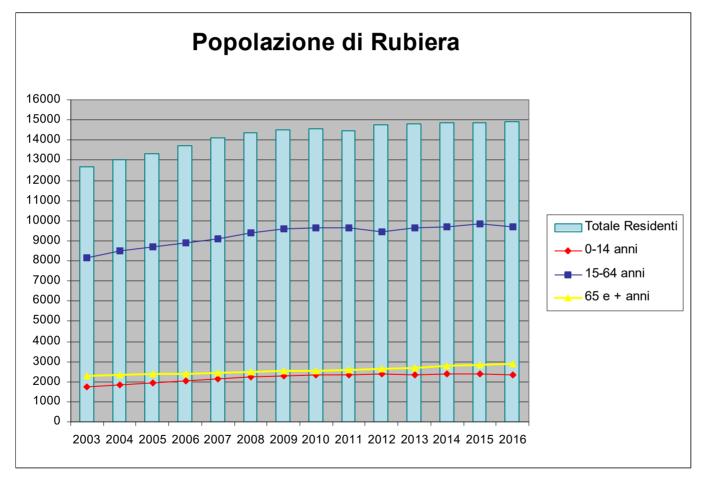
La popolazione residente del comune di Rubiera ha registrato, nel periodo 2003-2016 un costante aumento, passando da 12.664 abitanti nel 2003 a 14.882 nel 2016.

Tranne il biennio 2009-2010 in cui non si è registrato un aumento consistente ed il 2011 che ha visto una diminuzione dei residenti, nei restanti anni l'andamento è stato sempre caratterizzato dalla crescita.

Suddivisione della popolazione per fasce d'età:

0-6 anni: 1013 7-14 anni: 1317 15-29 anni: 2067 30-64 anni: 7626

65 anni e oltre: 2859

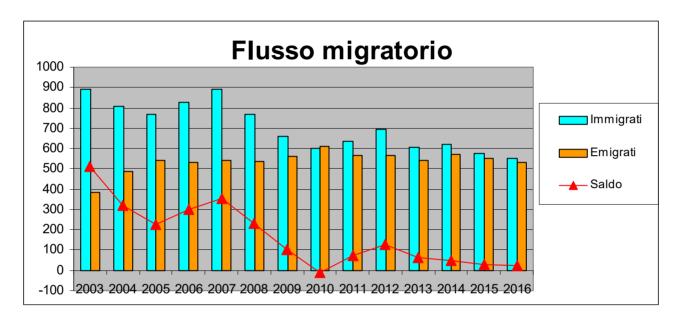


L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce d'età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione

giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali.

Considerato che i valori sono misurati al 1 gennaio di ogni anno, nel 2002, i giovani erano il 13,7% della popolazione, gli adulti il 67,7%, gli anziani il 18,6%. Nel 2016 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 15,6%, 65,1% e 19,2%.

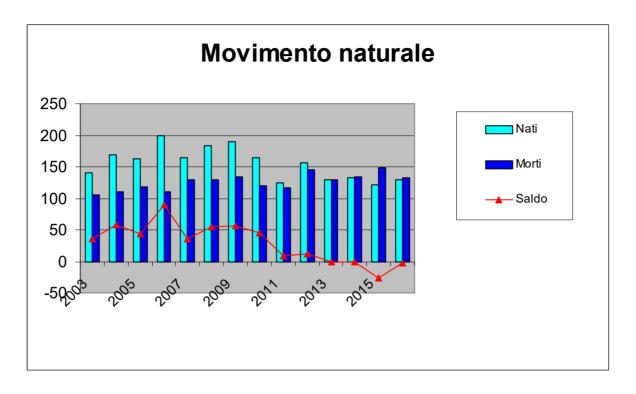


Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

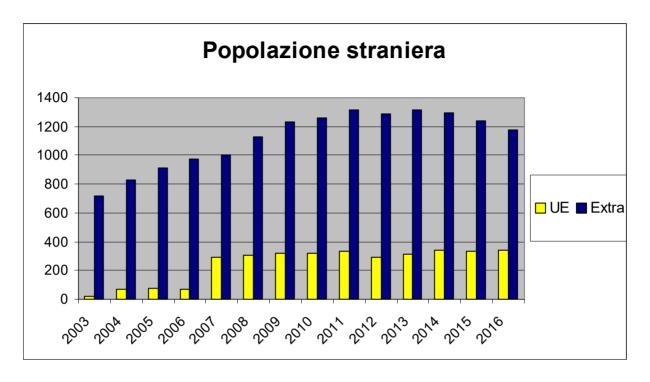
La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente sono stati più degli iscritti).

Dopo una ripresa nel 2011 e 2012, nel 2013 è stato registrato un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente ed il 2014 conferma questa tendenza.

Il 2016 si è assestato sui valori del 2015.

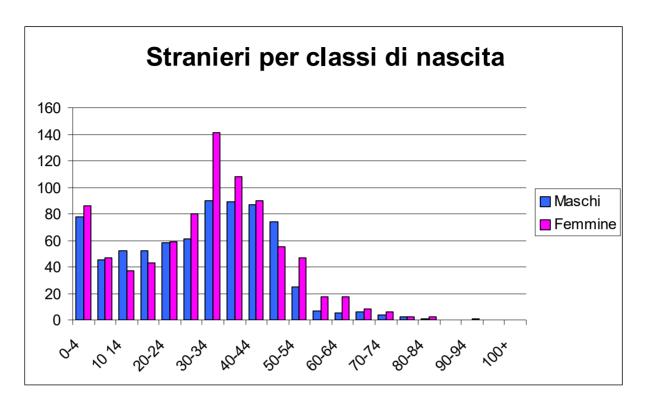


Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Come mostrato dall'andamento della linea del saldo (differenza tra nati e morti), il comune di Rubiera è caratterizzato da un numero maggiore di nascite, rispetto ai decessi. Dal 2013 si registra un saldo negativo nel movimento naturale con 130 deceduti a fronte di 129 nati, confermato anche nel 2014 con 133 nati e 134 deceduti. Decisamente peggiore il dato del 2015 con un saldo negativo di - 26, che migliora nel 2016, pur restando negativo: - 3.

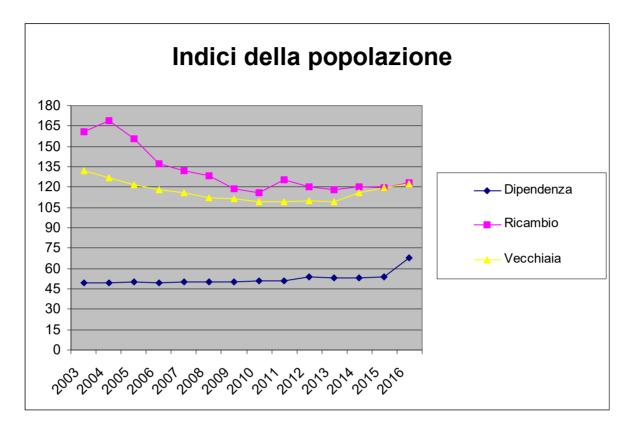


La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota il balzo di crescita dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi.

In termini percentuali si è passati da 902 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 7% della popolazione a 1633 nel 2013, corrispondenti all'11%. Nel 2014 gli stranieri residenti sono 1638 a conferma del dato già registrato nel 2013. Di poco inferiore il numero di stranieri nel 2015 che ha fatto segnare 1576 persone con cittadinanza non italiana. Il calo del numero di cittadini stranieri è proseguito anche nel 2016 con 1524 unità totali, il 10,23% della popolazione residente.



La suddivisione della popolazione straniera per classi di nascita (dato al 1 gennaio 2011) mostra come la maggior parte degli individui appartenga alla fascia d'età della popolazione attiva.



In questo grafico sono stati riuniti i valori di: dipendenza strutturale, ricambio della popolazione attiva ed indice di vecchiaia.

L'indice di **dipendenza struttural**e rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio: a Rubiera, nel 2016, ci sono 68 individui a carico su ogni 100 che lavorano.

L'indice di **ricambio della popolazione attiva** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Rubiera nel 2016, l'indice di ricambio è 123,35 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana, confermando l'andamento degli anni precedenti.

Infine, l'**indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino a 14 anni. Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Rubiera dice che ci sono 122,7 anziani per ogni 100 giovani.

#### 4.2.3 Situazione socio-economica

Con riguardo allo scenario territoriale provinciale il Comune di Rubiera risulta collocato all'interno del Distretto ceramico, ma con influenze e relazioni marcate sia con il settore meccanico di Reggio Emilia che con il manifatturiero di Carpi.

La sua collocazione territoriale lo vede inoltre baricentrico rispetto alle aree ad elevata densità insediativa delle provincie di Modena e Reggio Emilia, "cuore" del sistema produttivo manifatturiero regionale.

Importanti infrastrutture su gomma attraversano il suo territorio: la storica SS.9 – Via Emilia e le strade provinciali 51 e 85, che collegano il cuore del distretto ceramico con il sistema autostradale (autostrada del Brennero e del Sole). Inoltre, il territorio comunale è collocato in prossimità di importanti nodi, provinciali e non, d'interscambio ferro-gomma e sulla tratta ferroviaria storica della linea Milano – Roma.

Rubiera costituisce una fermata per la linea regionale Bologna - Parma di Trenitalia e, dopo l'avvio dei treni ad Alta Velocità, è progressivamente cresciuto l'utilizzo della stazione ferroviaria di Rubiera per il trasporto locale, con fermate a cadenza oraria.

### Il Sistema Imprenditoriale

L'andamento complessivo dell'economia provinciale rileva che, nonostante l'incertezza del primo trimestre, grazie alla buona ripresa rilevata dei tre trimestri successivi, il 2016 si è chiuso con una crescita della produzione dell'1,5 per cento, esattamente lo stesso risultato messo a segno nel 2015, che aveva chiuso una recessione durata dal 2012 al 2014.

(Fonte: Indagine congiuntura industriale in Emilia-Romagna – pubblicazione Unioncamere Emilia-Romagna)

Imprese registrate/attive per settori anni 2013 - 2016 Fonte: Uffici Studi-Statistica del sistema camerale di Reggio Emilia (Starnet)

| SETTORE                        | Numero     | Numero     | Numero     | Numero     | Variazione | Variazione | Variazione |
|--------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
|                                | aziende    | aziende    | aziende    | aziende    | +/-        | +/-        | +/-        |
|                                | registrate | registrate | registrate | registrate | 2013/2014  | 2014/2015  | 2015/2016  |
|                                | 2013       | 2014       | 2015       | 2016       |            |            |            |
| Agricoltura, silvicoltura      | 136        | 130        | 130        | 126        | - 6        | 0          | - 4        |
| Estrazione di minerali         | 1          | 1          | 1          | 1          | 0          | 0          | 0          |
| Attività manifatturiere        | 206        | 205        | 199        | 191        | - 1        | - 6        | - 8        |
| Fornitura energia, acqua       | 3          | 2          | 2          | 2          | -1         | 0          | 0          |
| Costruzioni                    | 159        | 157        | 158        | 157        | - 2        | + 1        | - 1        |
| Commercio all'ingrosso e al    | 323        | 320        | 321        | 320        | - 3        | + 1        | - 1        |
| dettaglio                      |            |            |            |            |            |            |            |
| Trasporto e magazzinaggio      | 50         | 47         | 49         | 50         | - 3        | + 2        | + 1        |
| Attività di alloggio e         | 84         | 83         | 84         | 89         | -1         | + 1        | + 5        |
| ristorazione                   |            |            |            |            |            |            |            |
| Serv. d'informazione e         | 25         | 24         | 22         | 25         | - 1        | - 2        | + 3        |
| comunicazione                  |            |            |            |            |            |            |            |
| Attività finanziarie e         | 24         | 27         | 28         | 29         | + 3        | + 1        | + 1        |
| assicurative                   |            |            |            |            |            |            |            |
| Attività immobiliari           | 110        | 109        | 110        | 113        | - 1        | + 1        | + 3        |
| Attività professionali         | 43         | 46         | 46         | 48         | + 3        | 0          | + 2        |
| scientifiche e tecniche        |            |            |            |            |            |            |            |
| Noleggio, agenzie di viaggio   | 29         | 32         | 36         | 37         | + 3        | + 4        | + 1        |
| Istruzione                     | 5          | 5          | 5          | 6          | 0          | 0          | + 1        |
| Sanità e assistenza sociale    | 4          | 5          | 7          | 8          | + 1        | + 2        | + 1        |
| Attività artistiche, sportive, | 15         | 13         | 12         | 13         | - 2        | - 1        | + 1        |
| intrattenimento                |            |            |            |            |            |            |            |
| Altre attività di servizi      | 52         | 52         | 61         | 56         | 0          | + 9        | - 5        |
| Non classificate               | 55         | 62         | 63         | 63         | + 7        | + 1        | 0          |
| Fornitura di acqua e reti      |            |            | 1          | 1          |            | +1         | 0          |
| fognarie                       |            |            |            |            |            |            |            |
| TOTALE                         | 1324       | 1320       | 1335       | 1335       | - 4        | + 15       | 0          |
| Percentuale di variazione      |            |            |            |            | 0,30       | 1,13       | 0          |

Imprese artigiane registrate per attività economica anni 2015 - 2016

| SETTORE                                        | Anno 2015 | Anno 2016 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Agricoltura, silvicoltura                      | 5         | 5         |
| Attività manifatturiere                        | 111       | 103       |
| Costruzioni                                    | 115       | 114       |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio          | 17        | 18        |
| Trasporto e magazzinaggio                      | 36        | 35        |
| Attività di alloggio e ristorazione            | 16        | 16        |
| Serv. d'informazione e comunicazione           | 3         | 4         |
| Attività professionali scientifiche e tecniche | 7         | 8         |
| Noleggio, agenzie di viaggio                   | 14        | 14        |
| Sanità e assistenza sociale                    | 2         | 2         |
| Attività artistiche, sportive, intrattenimento | 1         | 1         |
| Altre attività di servizi                      | 45        | 41        |
| Fornitura di acqua, reti fognarie ecc          | 1         | 1         |
| Non classificate                               | 0         | 0         |
| TOTALE                                         | 373       | 362       |

I dati evidenziano come il tessuto artigianale sia di una certa rilevanza nel panorama economico di Rubiera rappresentando il 27,11% delle imprese registrate. Attività Manifatturiera, costruzioni, trasporto e magazzinaggio sono i settori maggiormente rappresentativi dell'economia artigianale.

### Imprese del commercio registrate per attività economica anni 2015- 2016

| SETTORE                                                           | Anno 2015 | Anno 2016 | Var % 14/15 | Var % 15/16 |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-------------|-------------|
| commercio all'ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli e  | 31        | 32        |             |             |
| motocicli                                                         |           |           |             |             |
| commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di        | 158       | 164       |             |             |
| motocicli)                                                        |           |           |             |             |
| commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli | 132       | 124       |             |             |
| TOTALE                                                            | 321       | 320       | 0,3         | - 0,3       |

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi – C.C.I.A.A. di R.E.

### Imprese femminili registrate per attività economica anni 2015 - 2016

| imprese teminimi registrate per attività       | · ccomonne |           |            |
|------------------------------------------------|------------|-----------|------------|
| SETTORE                                        | Anno 2015  | Anno 2016 | Var. 15/16 |
| Agricoltura, silvicoltura                      | 22         | 20        | - 2        |
| Estrazione di minerali                         | 1          | 1         | 0          |
| Attività manifatturiere                        | 24         | 21        | - 3        |
| Costruzioni                                    | 9          | 9         | 0          |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio          | 83         | 76        | - 7        |
| Trasporto e magazzinaggio                      | 2          | 2         | 0          |
| Attività di alloggio e ristorazione            | 25         | 25        | 0          |
| Serv. d'informazione e comunicazione           | 5          | 7         | + 2        |
| Attività finanziarie e assicurative            | 5          | 4         | - 1        |
| Attività immobiliari                           | 24         | 24        | 0          |
| Attività professionali scientifiche e tecniche | 7          | 8         | + 1        |
| Noleggio, agenzie di viaggio                   | 11         | 13        | + 2        |
| Istruzione                                     | 0          | 1         | + 1        |
| Sanità e assistenza sociale                    | 3          | 3         | 0          |
| Attività artistiche, sportive, intrattenimento | 4          | 3         | - 1        |
| Altre attività di servizi                      | 33         | 30        | - 3        |
| Non classificate                               | 14         | 13        | - 1        |
| TOTALE                                         | 272        | 260       | - 4,41     |

| Totale imprese femminili | Totale imprese registrate | % imprese fem./tot imprese |
|--------------------------|---------------------------|----------------------------|
| 2260                     | 1335                      | 19,47                      |

A Rubiera le imprese gestite da donne hanno avuto una diminuzione rispetto al 2015 attestandosi ad una percentuale del 19,37% sul totale delle imprese registrate superando comunque la media provinciale che si attesta intorno al 17,6%.

L'attività imprenditoriale femminile continua a concentrasi principalmente nel settore del commercio, delle attività immobiliari e attività manifatturiere.

#### Imprese giovanili (18/35 anni) attive al 31 dic. 2015

|                          | ,  |                                   |      |
|--------------------------|----|-----------------------------------|------|
| Imprese giovanili attive | 85 | Rapporto imprese attive/giovanili | 7,3% |

(Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna)

La percentuale delle imprese giovanili attive sul territorio si attesta ancora al di sotto della media provinciale che per l'anno 2015 è pari all'10,4 %.

Persone iscritte al registro imprese per località di nascita anni 2015 - 2016

|           | Comunitaria | Extra Com. | Italiana | N.C | Totale | Perc. Stranieri |
|-----------|-------------|------------|----------|-----|--------|-----------------|
| Anno 2015 | 37          | 132        | 2.177    |     | 2346   | 7,76 %          |
| Anno 2016 | 37          | 130        | 2.179    |     | 2346   | 7,11%           |

(Fonte: Ufficio studi Camera di Commercio)

Anche per il 2016 l'imprenditoria straniera continua a mantenersi inferiore alla media provinciale che si attesta al 12,06%.

### L'occupazione e gli ammortizzatori sociali anni 2013/2016

I tassi di attività 15/64 anni, misurati dal rapporto tra le persone appartenenti alle forze lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento, sono i seguenti:

| Aree<br>territoriali |        | Anno<br>2013 |        |        | Anno<br>2014 |        |        | Anno<br>2015 |        |        | Anno<br>2016 |        |
|----------------------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|
|                      | Maschi | Femmine      | Totale |
| Provincia            | 78,1   | 63,9         | 71,1   | 79,5   | 65,4         | 72,4   | 78,4   | 61,9         | 70,2   | 78,3   | 65           | 71,7   |
| RE                   |        |              |        |        |              |        |        |              |        |        |              |        |
| Regione E-R          | 79,0   | 66,1         | 72,6   | 78,6   | 62,6         | 70,6   | 79,2   | 65,7         | 72,4   | 79,6   | 67,7         | 73,6   |
| Italia               | 73     | 54           | 63     | 73,6   | 54,4         | 63,9   | 74,1   | 54,1         | 64,0   | 74,8   | 55,2         | 64,9   |

I tassi di occupazione, misurati dal rapporto occupati/popolazione di riferimento, risultano essere i seguenti:

| Aree<br>territoriali |        | Anno<br>2013 |        |        | Anno<br>2014 |        |        | Anno<br>2015 |        |        | Anno<br>201<br>6 |        |
|----------------------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|------------------|--------|
|                      | Maschi | Femmine      | Totale | Maschi | Femmine      | Totale | Maschi | Femmine      | Totale | Maschi | Femmine          | Totale |
| Provincia RE         | 73,9   | 59,5         | 66,8   | 73,4   | 58,2         | 65,8   | 73,7   | 58,9         | 66,3   | 74,8   | 61,6             | 68,2   |
| Regione E-R          | 73,0   | 59,6         | 66,3   | 73,5   | 59,1         | 66,3   | 73,8   | 59,7         | 66,7   | 74,7   | 62,2             | 68,4   |
| Italia               | 64,8   | 46,5         | 55,6   | 64,7   | 46,8         | 55,7   | 65,5   | 47,2         | 56,3   | 66,5   | 48,1             | 57,2   |

(Fonte: Istat)

L'analisi dei dati rileva che:

- > Il tasso di occupazione maschile si conferma in lieve aumento,
- ➤ Il tasso di occupazione femminile è in aumento e ben lontano dall'obiettivo di Europa 2020 pari al 75%

I tassi di disoccupazione, misurati dal rapporto persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze lavoro, risultano essere i seguenti:

| Aree<br>territoriali |        | Anno<br>2013 |        |        | Anno<br>2014 |        |        | Anno<br>2015 |        |        | Anno<br>2016 |        |
|----------------------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|
|                      | Maschi | Femmine      | Totale |
| Provincia RE         | 5,2    | 6,8          | 5,9    | 6,4    | 6,9          | 6,6    | 5,8    | 4,8          | 5,4    | 4,3    | 5,2          | 4,7    |
| Regione E-R          | 7,4    | 9,7          | 8,5    | 7,3    | 9,5          | 8,3    | 6,6    | 9,1          | 7,7    | 6,0    | 8,0          | 6,9    |
| Italia               | 11,5   | 13,1         | 12,2   | 11,9   | 13,8         | 12,7   | 11,3   | 12,7         | 11,9   | 10,9   | 12,8         | 11,7   |

(Fonte: Istat)

I centri per l'impiego provinciali rispecchiano la suddivisione territoriale dei Distretti pertanto, il centro per l'impiego di riferimento del Comune di Rubiera è quello di Scandiano.

### Andamento dei dati della C.I.G. dal 2008 al 2016

| Anni | Cassa     | Integrazione  | Guadagni  |                |
|------|-----------|---------------|-----------|----------------|
|      | Ordinaria | Straordinaria | In deroga | Totale         |
| 2008 | 319.504   | 168.083       | 72.413    | 560.000        |
| 2009 | 6.675.483 | 1.616.221     | 1.617.858 | 9.909.562      |
| 2010 | 4.738.262 | 3.628.743     | 8.208.828 | 16.575.833     |
| 2011 | 1.240.140 | 2.743.080     | 4.946.111 | 8.929.331      |
| 2012 | 1.984.600 | 4.192.376     | 5.400.047 | 11.577.023     |
| 2013 | 1.963.084 | 4.960.554     | 4.260.488 | 11.184.126 (*) |
| 2014 | 656.063   | 4.122.996     | 3.045.124 | 7.824.183      |
| 2015 | 934.108   | 3.624.279     | 1.327.575 | 5.885.962      |
| 2016 | 909.125   | 6.228.204     | 887.967   | 8.025.296      |

<sup>(\*)</sup> in data 2.6.2015 è stata effettuata una rilettura degli archivi, pertanto i dati pubblicati in precedenza potrebbero aver subito dei cambiamenti (Fonte: Ufficio studi Camera di Commercio - Inps)

Disoccupati Comuni distretto di Scandiano anni 2013-2014 - 2015-2016 alla data del 31 dic.

### **ANNO 2013**

|       | DISTRETTO DI SCANDIANO |              |         |           |       |        |                     |  |  |  |
|-------|------------------------|--------------|---------|-----------|-------|--------|---------------------|--|--|--|
| BAISO | CASALGRANDE            | CASTELLARANO | RUBIERA | SCANDIANO | VIANO | TOTALE | TOTALE<br>PROVINCIA |  |  |  |
| 214   | 1.267                  | 948          | 816     | 1.421     | 179   | 4844   | 30.101              |  |  |  |

#### **ANNO 2014**

|       | DISTRETTO DI SCANDIANO |              |         |           |       |        |                     |  |
|-------|------------------------|--------------|---------|-----------|-------|--------|---------------------|--|
| BAISO | CASALGRANDE            | CASTELLARANO | RUBIERA | SCANDIANO | VIANO | TOTALE | TOTALE<br>PROVINCIA |  |
| 234   | 1.507                  | 1.129        | 1.009   | 1.669     | 212   | 5.760  | 33.902              |  |

### **ANNO 2015**

| DISTRETTO DI SCANDIANO |             |              |         |           |       |        |                     |
|------------------------|-------------|--------------|---------|-----------|-------|--------|---------------------|
| BAISO                  | CASALGRANDE | CASTELLARANO | RUBIERA | SCANDIANO | VIANO | TOTALE | TOTALE<br>PROVINCIA |
| 257                    | 1.402       | 1.119        | 920     | 1.651     | 197   | 5.546  | 34.654              |

### *ANNO 2016*

| DISTRETTO DI SCANDIANO |             |              |         |           |       |        |                     |
|------------------------|-------------|--------------|---------|-----------|-------|--------|---------------------|
| BAISO                  | CASALGRANDE | CASTELLARANO | RUBIERA | SCANDIANO | VIANO | TOTALE | TOTALE<br>PROVINCIA |
| 267                    | 1.552       | 1.239        | 1.093   | 1.914     | 227   | 6.292  | 40.515              |

#### *N.B.*

Per "disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego" non si intende la totalità delle persone prive di lavoro, ma soltanto coloro che, essendo privi di lavoro ed essendosi iscritti ai Centri per l'impiego, hanno formalizzato la propria condizione di "disoccupati" ai sensi dei D.Lgs 181/00 e 150/15.

Il D.Lgs 150/15 ha cambiato i requisiti per l'accesso allo stato di disoccupazione, escludendo la possibilità di iscriversi ai centri per l'impiego in presenza di un qualsiasi tipo di contratto di lavoro, indipendentemente dal reddito e dalle ore lavorate: il dato al 31/12/15 risente fortemente di questo cambiamento normativo (altrimenti i valori sarebbero più elevati)

Nota: i dati sono relativi al solo 'collocamento ordinario' (non sono compresi i disabili e le gli altri appartenenti a categorie protette ex L.68/99) (Fonte: Elaborazione Provincia di Reggio Emilia su banche dati Centro per l'Impiego)

### Reddito pro capite

Il reddito medio pro capite in provincia di Reggio Emilia si attesta, per l'anno 2015, sul valore di € 29.909,5 e colloca la provincia al 10° posto di graduatoria nazionale (su 103 province). Nell'anno 2014 la Provincia di Reggio Emilia si era collocata al 11° posto della graduatoria nazionale. (Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne)

#### Il Sistema delle dotazioni territoriali

I soli indicatori di carattere economico non bastano comunque per valutare il livello di progresso e di vivibilità di paese. Per misurare il benessere equo sostenibile di un territorio possono essere presi in considerazione anche altri indicatori, ugualmente importanti per l'economia complessiva della comunità quali: l'ambiente, il turismo, i servizi.

#### L'Ambiente

Il territorio comunale di Rubiera, compreso nell'alta e media pianura reggiana, ha a est, come suo confine naturale, il fiume Secchia al quale confluisce, poco più a sud dell'abitato del capoluogo, il torrente Tresinaro. La storia, il paesaggio e l'ambiente del paese sono fortemente legati al "suo Fiume". Una abbondante attività estrattiva di ghiaia e di materiali inerti dal letto del Secchia ne ha modificato notevolmente la portata ma soprattutto ne ha modificato il paesaggio.

#### La Riserva Naturale Orientata

Negli anno 70', la creazione delle Casse d'espansione del fiume, per il contenimento delle piene, ha offerto l'opportunità di realizzare un'importante zona umida poi diventata area protetta: la Riserva Naturale Orientata delle Casse d'espansione del Secchia. Circa 260 ettari di terreno caratterizzati dalla presenza di specchi d'acqua permanenti, di una fitta vegetazione e di una ricca avifauna tipica delle zone umide. Un'area di notevole valenza naturalistica dove fare birdwatching e praticare la fotografia naturalistica. Successivamente l'area ha aumentato la sua importanza dal punto di vista ecologico in quanto è stata riconosciuta come SIC: Sito d'Importanza Comunitaria e ZPS: Zona di Protezione Speciale - Cod. IT4030011.

#### Verde pubblico fruibile

| Anno 2016               | Mq *    | Mq/ab |
|-------------------------|---------|-------|
| Verde pubblico fruibile | 532.034 | 35,74 |

(fonte: Comune di Rubiera. \*Nel 2016 è stata aggiornata la banca dati ricalcolando le superfici utili)

Il dato è in linea con i Comuni della provincia con caratteristiche urbanistiche simili a quelle di Rubiera.

### La gestione dei rifiuti

Il 9 maggio 2011 ha avuto inizio la nuova raccolta della frazione umida "organico" nel quartiere est di Rubiera. A luglio 2012 la nuova raccolta differenziata dell'organico è stata estesa a tutto il territorio comunale con l'introduzione del servizio porta a porta su circa il 50 % della popolazione del comune (zona nord della Via Emilia) e il servizio capillarizzato nella parte restante.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'attività di gestione del Centro di Raccolta Rifiuti Urbani in modo differenziato, nel periodo 2010/2011 è stata ristrutturata la Stazione Ecologica di Via Allegri, al fine di ottenere il miglioramento della struttura e di promuovere ed incentivare la raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti.

| Rifiuti Urbani anno 2016 (*) |                |                  |            |               |        |  |  |
|------------------------------|----------------|------------------|------------|---------------|--------|--|--|
|                              | Rifiuti        | Rifiuti          |            | %             | Tot.   |  |  |
|                              | Differenziati. | Indifferenziati. | TOTALE     | Rifiuti       | RSU/ab |  |  |
|                              | totale         |                  |            | differenziati |        |  |  |
| Comune                       | 9.815.390      | 4.152.240        | 13.967.630 | 70,27         | 938,68 |  |  |

### (\*) i valori sono espressi in kilogrammi

(Fonte: elaborazioni ARPA sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo Orso – Regione Emilia-Romagna, Arpa e Data base ORso)

#### Le risorse idriche

L'acquedotto di Rubiera – San Martino attinge acqua sotterranea dalla conoide del fiume Secchia tramite 6 pozzi di cui 4 situati nel'abitato di Rubiera. L'acqua estratta non necessita di trattamento di filtrazione e la disinfezione è ottenuta con il dosaggio di biossido di cloro alla centrale di Rubiera. La portata media annua resa disponibile nel 2014 è stata di 76,3 L/s. La rete idrica di Rubiera è di Km 96.427.

### Popolazione servita

Le analisi sulla popolazione servita dal sistema acquedottistico, condotte dal ATERSIR e contenute nel Piano d'ambito del Servizio Idrico Integrato, sono state effettuate partendo dal numero di abitanti (alla data dell'ultimo censimento) e addetti presenti all'interno di ogni comune, dagli edifici presenti e dall'effettiva distribuzione della rete acquedottistica.

Nella quantificazione della domanda potenziale (AE) del servizio acquedottistico sono state considerate anche le presenze turistiche e la presenza sul territorio di case non occupate.

|         | Popolazione ultimo censimento | AE     | Indice di servizio (%) |
|---------|-------------------------------|--------|------------------------|
| Rubiera | 14.421                        | 21.567 | 89,9                   |

(Fonte: Piano d'ambito del Servizio idrico Integrato approvato con delibera di Consiglio d'ambito n. 45 del 29 sett. 2015)

### Le risorse energetiche – il gas metano anno 2014

|         |        | Utenze            |                    |
|---------|--------|-------------------|--------------------|
|         | Totale | Uso promiscuo (*) | Uso domestico (**) |
| Rubiera | 6.645  | 5.611             | 1034               |

<sup>(\*)</sup> contatore che misura il gas utilizzato per uso domestico e di riscaldamento

(Fonte: Enia Reggio Emilia – Ufficio studi Camera di Commercio)

#### Parco veicolare a Rubiera

Per quanto riguarda il dato sulla qualità dell'aria uno degli indicatori presi in esame riguarda il parco macchine circolanti. I dati per Rubiera sono i seguenti:

|      | Auto, moto e altri veicoli (*) |       |         |        |         |          |        |             |
|------|--------------------------------|-------|---------|--------|---------|----------|--------|-------------|
| Anno | Auto                           | Moto  | Autobus | Trasp. | Veicoli | Tratt. E | Totale | Auto per    |
|      |                                |       |         | Merci  | spec.   | altri    |        | mille abit. |
| 2014 | 9.224                          | 1.274 | 1       | 1.078  | 209     | 41       | 11.827 | 621         |
| 2015 | 9.353                          | 1.271 | 1       | 1.094  | 212     | 18       | 11971  | 629         |

(\*) Dati ACI in base alle registrazioni nel PRA Fonte: statistiche Comuni d'Italia

Al momento non sono disponibili dati aggregati a livello comunale circa l'anzianità dei veicoli.

#### Il turismo

Pur non essendo Rubiera un comune turistico i dati evidenziano la presenza di un notevole "turismo d'affari" presso le strutture alberghiere presenti.

| Comuni        | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---------------|-----------|-----------|
| Reggio Emilia | 299.866   | 336.620   |
| Correggio     | 39.002    | 41.473    |
| Rubiera       | 36.491    | 38.709    |

(fonte: dati statistici Provincia di Reggio Emilia)

Anche per l'anno 2015 Rubiera si conferma il terzo comune della provincia di Reggio Emilia per numero di presenze alberghiere.

<sup>(\*\*)</sup> contatore che misura il gas utilizzato per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda

#### I Servizi Educativi Anno scolastico 2016/2017

Indubbiamente per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi ivi presenti.

#### Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alla fascia 0/3, differenti per tipologia di offerta: servizi a tempo pieno, part-time, sezione primavera, centro bambini e genitori.

| Posti nido | Posti centro | Totale posti | % posti/nati | %                  | %                     |
|------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|-----------------------|
|            | giochi       | disponibili  |              | risposte/richieste | inserimenti/richieste |
| 128        | 39           | 167          | 54,58        | 92,97              | 67,97                 |

(fonte: Comune di Rubiera)

La percentuale posti/nati del Comune di Rubiera è ben oltre l'obiettivo dell'Unione Europea pari al 33%. Risulta inoltre superiore alla percentuale di copertura provinciale, regionale e nazionale.

#### Servizi 0/6 Scuole d'infanzia

Diverse tipologie di servizi sono presenti sul territorio per questa fascia d'età. Le sezioni di scuola d'infanzia sono così suddivise:

- > cinque sezioni di scuole d'infanzia comunali,
- > otto sezioni di scuole d'infanzia statali,
- > tre sezioni di scuola d'infanzia privata,
- > due servizi part time.

| Totale posti disponibili | Totale bambini 3/6 anni | % posti/bambini in età |
|--------------------------|-------------------------|------------------------|
| 457                      | 503                     | 90,85                  |

(fonte: Comune di Rubiera)

Il 11,73 % circa della popolazione 3/6 non si rivolge al servizio.

#### Scuola Primaria statale

Nel Comune di Rubiera sono presenti quattro plessi di scuola primaria statale: De Amicis, Ariosto, Marco Polo, Marconi (San Faustino).

| N. alunni iscritti | N. alunni tempo pieno | % tempo        | N. alunni disabili | % alunni | N.alunni  | % alunni  |
|--------------------|-----------------------|----------------|--------------------|----------|-----------|-----------|
|                    |                       | pieno/iscritti |                    | disabili | stranieri | stranieri |
| 806                | 160                   | 19,85          | 35                 | 4,3      | 116       | 14,4      |

(fonte: Annuario della Scuola reggiana Anno scolastico 2016/2017)

### Scuola secondaria statale

Un solo plesso presente. La scuola primaria, secondaria e la scuola d'infanzia statale fanno capo all'Istituto Comprensivo di Rubiera.

| 1 | N. alunni iscritti | N.alunni disabili | % alunni disabili | N. alunni stranieri | % alunni stranieri |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|---------------------|--------------------|
|   | 420                | 14                | 3,3               | 41                  | 9,8                |

(fonte: Annuario della Scuola reggiana Anno scolastico 2016/2017)

### Corsi di alfabetizzazione per adulti (CPIA)

Le competenze didattiche e amministrative del Centro Provinciale d'Istruzione degli Adulti (CPIA) nel Comune di Rubiera fanno capo all'area Reggio Nord con sede Correggio. La sede del CPIA è in Via Vittorio Emanuele, 5/B a Rubiera.

| Sede Coordinatrice      | Totale    | alunni    | iscritti | Totale | iscritti   | per | il |
|-------------------------|-----------|-----------|----------|--------|------------|-----|----|
|                         | distretto | Scandiano |          | Comune | e di Rubie | ra  |    |
| CPIA Reggio Nord – sede |           | 276       |          |        | 164        |     |    |
| Correggio               |           |           |          |        |            |     |    |

(fonte: Annuario della Scuola reggiana Anno scolastico 2016/2017 e CPIA Rubiera)

#### Università della terza età

Le università della terza età svolgono un'attività rilevante nell'ambito dell'offerta educativa non formale destinata agli adulti.

| Denominazione               | Sede    | Numero iscritti |
|-----------------------------|---------|-----------------|
| Università del tempo libero | Rubiera | 49              |

(fonte: Comune di Rubiera)

## 5. Analisi strategica delle condizioni interne

### 5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi pubblici locali

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, in attesa dell'attuazione della delega prevista dalla legge 124/2015, è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partnerariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house), nel rispetto delle norme sulle società partecipate.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

| Servizio                               | Modalità di<br>svolgimento | Appaltatore                                    |
|----------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------|
| Recupero evasione tributaria ICI e IMU | diretta                    |                                                |
| Recupero evasione Tares –Tari          | appalto                    | Engineering Tributi Spa                        |
| Refezione scolastica                   | appalto                    | CIR Spa                                        |
| Trasporto scolastico                   | appalto                    | Autoservizi meridionali Srl                    |
| Gestione servizi educativi             | diretta/appalto            | Ditte di volta in volta individuate            |
| Gestione impianti sportivi             | diretta/appalto/           | Società sportive di volta in volta individuate |
| Gestione teatro                        | convenzione                | Associazione 'La Corte<br>Ospitale'            |
| Manutenzione immobili e strade         | diretta/appalto            | Ditte di volta in volta individuate            |
| Manutenzione verde pubblico            | appalto                    | Affidato annualmente                           |
| Servizio necroscopico e cimiteriale    | diretta                    |                                                |
| Servizio illuminazione votiva          | Diretta dal 1/01/2017      |                                                |

### Servizi gestiti in concessione a privati

| Servizio                                                     | Affidatario                               | Scadenza<br>affidamento |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------|
| Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità | Tre Esse Italia                           | 31/12/2021              |
| Farmacia                                                     | FCR                                       | 31/12/2040              |
| Gestione impianti sportivi - Palabursi                       | RTI Uisp – Kinema Srl                     | 31/12/2020              |
| Gestione campi da tennis                                     | ATI Kinema Srl – Sportpertutti ssd a r.l. | 31/08/2017              |
|                                                              |                                           |                         |

### Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

| Servizio                       | Soggetto gestore         |
|--------------------------------|--------------------------|
| Servizio informatico associato | Unione Tresinaro Secchia |
| Servizi sociali                | Unione Tresinaro Secchia |
| Servizio di polizia municipale | Unione Tresinaro Secchia |
| Protezione civile              | Unione Tresinaro Secchia |
| Servizio personale             | Unione Tresinaro Secchia |

### Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

| Servizio                                                                                 | Modalità di<br>svolgimento | Soggetto gestore<br>(in caso di gestione<br>esternalizzata) |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)                          | concessione                | Iren Emilia Spa                                             |
| Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti | appalto                    | Iren Ambiente Spa                                           |
| Servizio distribuzione gas naturale                                                      | Concessione                | Iren Emilia Spa                                             |
| Servizio di trasporto pubblico locale                                                    | concessione                | Agenzia per la mobilità Reggio E.                           |
| Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica                                    | concessione                | ACER – Provincia di RE                                      |

Servizio Idrico Integrato: La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del S.I.I. della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Nel mese di luglio 2014, l'Assemblea dei soci di AGAC Infrastrutture S.p.A., composta dall'Assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha deciso di procedere nella verifica del valore delle reti e dei servizi relativi al S.I.I. e nella successiva redazione del Piano Industriale del nuovo soggetto pubblico affidatario del S.I.I.

#### Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis Dl138/2011). La LRER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizii idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 25 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente spa che, a far data dal 1' luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia spa nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare pros

### Servizio di distribuzione del gas naturale:

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La

Sezione strategica 2018-2019

normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara. In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal DLgs n.69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 e dal DLgs n. 145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale scadenza che riguarda l'ambito "Reggio nell'Emilia" è la pubblicazione del bando di gara d'ambito entro l'11.101.2015; in difetto, ci sarebbe un intervento sostitutivo regionale. In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il comune di Reggio Emilia (rif. art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM18/10/2011, 46 comuni: tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia più Neviano degli Arduini. 24 La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Iren Emilia spa. E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del Dlgs 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell' ATEM e che regolamenta i rapporti tra i Comuni in sede di gara e si è provveduto alla valorizzazione delle reti gas di proprietà di ciascun Co

#### **Trasporto pubblico locale:**

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da: • il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali); • le Leggi Regionali di settore ( per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"; • il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia; • le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica: • 1'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale; • l'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo. L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agenzia per la Mobilità di Modena per la gestione integrata della manutenzione della rete di fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini finalizzato all'introduzione di sinergie operative fra le due società condividendo le professionalità presenti. Nel corso del 2014 sono stati attivati i tavoli di lavoro con l'Amo di Modena per la definizione del perimetro di gara (Reggio Emilia oppure Reggio Emilia e Modena assieme) e le modalità di gara (lotto unico o più lotti per specificità di servizio). Il 1° aprile 2014 con documento prot. n. 525 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione di gara per l'affidamento dei servizi di TPL. Si è in attesa di un intervento della Regione in materia, per poter definire meglio le modalità di espletamento della gara ed individuare l'entità di risorse economiche disponibili nell'unità temporale di riferimento che verrà adottata. L'Agenzia, a tal fine, ha predisposto e trasmesso in Regione, nei termini di legge, il "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviario" ai sensi della L. 228/2012 art. 1 comma 301 - DGR 912/2013 al fine di rispettare gli indicatori economico/gestionali per la ripartizione delle risorse nazionali destinate ai servizi di TPL. SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Rubiera non ha una partecipazione diretta in Seta, ma indirettamente tramite l'Azienda consorziale ACT. Seta spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

Elenco partecipazioni in società di capitale

|   | Denominazione                            | Attività Svolta/Funzioni attribuite                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Capitale sociale | Quota in %<br>del<br>patrimonio |
|---|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------|
| 1 | Iren S.p.a.                              | Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.  *Indirizzo Internet: www.iren.it*                                                                                                                                                                                                                | 1.276.225.677    | 0,16%                           |
| 2 | Agac Infrastrutture Spa                  | La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo. | 120.000          | 1,36%                           |
| 3 | Piacenza Infrastrutture<br>Spa           | La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere                                                                                                                                                            | 20.800.000       | 0,054%                          |
| 4 | Agenzia per la mobilità<br>Reggio Emilia | L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act). Indirizzo Internet: www.am.re.it                                                             | 3.000.000        | 2,30%                           |
| 6 | Lepida spa                               | E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.<br>Indirizzo Internet: www.lepida.it                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 60.713.000       | 0,05%                           |

Elenco partecipazioni in enti strumentali

|   | Denominazione Attività Svolta/Funzioni attribuite |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Capitale<br>sociale | Quota in %<br>del<br>patrimonio |
|---|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| 1 | Acer Azienda Casa Reggio<br>Emilia                | L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.  *Indirizzo Internet: www.acer.re.it*                                           | 2.288.933           | 2,19%                           |
| 2 | Consorzio Act                                     | L'azienda è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Servizi gestiti per l'Ente.  Indirizzo Internet: www.actre.it |                     | 2,30%                           |

### 5.2 Indirizzi generali sul ruolo degli Enti e organismi partecipati

Le nuove azioni che l'Ente intende sviluppare per dare attuazione alla normativa sono:

- la definizione di strategie di aggregazione ed altre sinergie da realizzarsi tra organismi partecipati;
- la riduzione dei componenti degli organi societari con il passaggio, ove possibile, all'Amministratore Unico e al Revisore Unico e riordino delle società che risultano composte da solo amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Inoltre, rispetto agli Enti che gestiscono servizi pubblici locali è prevista:

- 1. la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
- 2. la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni
- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione)
- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente)
- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale)

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

### 5.3 Risorse finanziarie

Il Comune di Rubiera presenta una situazione finanziaria relativamente adeguata, pur avendo risentito della crisi economica, soprattutto sul fronte della stagnazione dell'attività edilizia; l'inevitabile calo dei proventi da oneri di urbanizzazione è stato compensato da un aumento delle entrate proprie di parte corrente sufficiente a garantire un livello di servizi adeguato al bisogno del territorio.

La pressione fiscale è in linea con la media regionale, così come medi sono gli standard tariffari applicati secondo un criterio di progressività rispetto alla fasce Isee; da molti anni non vengono contratti nuovi prestiti al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e ciò ha determinato una notevole riduzione del tasso di indebitamento procapite.

Alla luce di quanto sopra, si formulano i seguenti indirizzi strategici relativi alle risorse ed agli impieghi e alla loro sostenibilità economico-finanziaria attua-le e prospettica.

#### 5.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Le opere in corso al 30 novembre 2017, la cui conclusione è comunque prevista i primi mesi del 2018 sono elencate nella tabella sottostante in cui viene dato conto dello stato di attuazione delle stesse:

| Codice bilancio | Descrizione opera                                | Importo    | Progettazione | Lavori in corso | Collaudo |
|-----------------|--------------------------------------------------|------------|---------------|-----------------|----------|
| 12092           | Cimitero 14 lotto                                | 200.000,00 | X             |                 |          |
| 00040           | Ciatamaniana musus hindiattania Ctadia Valoriani | 450,000,00 | V             | V               | V        |
| 06012           | Sistemazione nuova biglietteria Stadio Valeriani | 150.000,00 | X             | X               | X        |
| 10052           | Sistemazioni stradali                            | 120.000,00 | .X            | х               |          |
| 12052           | Orti urbani                                      | 90.000,00  | ×             | x               | X        |
| 12032           | OTH GIDAIII                                      | 30.000,00  | ^             | ^               |          |
| 12052           | Casa della salute                                | 600.000,00 | X             |                 |          |

#### 5.3.2 Investimenti programmati

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Ampliamento impiantistica sportiva;
- Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici;

- Informatizzazione e cablaggio delle scuole;
- Manutenzione straordinaria delle strade;
- Potenziamento viabilità esistente;
- Miglioramento sismico Casa protetta
- Miglioramento sismico Palestra Don Andreoli

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo di riferimento si attesta intorno ai 2 milioni di euro complessivi. Le fonti di finanziamento sono l'avanzo di amministrazione vincolato agli investimenti (nella misura compatibile con le nuove norme del pareggio di bilancio), le alienazioni patrimoniali e gli oneri di urbanizzazione. Sono oggetto di approfondimento gli aspetti giuridici e finanziari dei contratti di partnerariato pubblico/privato.

### 5.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;

### 5.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- 1-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento al biennio 2018-2019, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni assorbe circa il 75% della spesa totale.

| Miss. | Progr. | Descrizione                                                                             | Importo 2018  | Importo 2019  | Importo 2020  |
|-------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| 1     | 1      | Organi istituzionali, partecipazione e decentramento                                    | 137.484,88    | 113.484,88    | 113.484,88    |
| 1     | 2      | Segreteria generale, personale e organizzazione                                         | 370.887,00    | 372.187,00    | 372.187,00    |
| 1     | 3      | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione | 348.683,96    | 358.833,96    | 358.833,96    |
| 1     | 4      | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                                     | 267.540,61    | 267.540,61    | 267.540,61    |
| 1     | 6      | Ufficio tecnico                                                                         | 620.934,00    | 619.934,00    | 619.934,00    |
| 1     | 7      | Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico                          | 124.953,00    | 168.953,00    | 168.953,00    |
| 1     | 8      | Statistica e sistemi informativi                                                        | 134.443,59    | 134.443,59    | 134.443,59    |
| 1     | 10     | Risorse umane                                                                           | 308.122,86    | 321.216,86    | 321.216,86    |
| 1     | 11     | Altri servizi generali                                                                  | 118.779,79    | 118.779,79    | 118.779,79    |
| 3     | ===    | Funzioni di polizia locale                                                              | 303.082,33    | 303.082,33    | 303.082,33    |
| 4     | ===    | Funzione di istruzione pubblica                                                         | 2.295.813,00  | 2.291.408,00  | 2.291.408,00  |
| 9     | 3      | Servizio smaltimento rifiuti                                                            | 2.247.053,23  | 2.247.053,23  | 2.247.053,23  |
| 12    |        | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                                           | 1.677.396,45  | 1.677.396,45  | 1.677.396,45  |
|       |        | TOTALE FUNZIONI FONDAMENTALI                                                            | 8.955.174,70  | 8.994.313,70  | 8.994.313,70  |
|       |        | TOTALE SPESA CORRENTE                                                                   | 12.309.316,47 | 12.310.954,47 | 12.267.745,47 |

### 5.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un

quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione delle infrastrutture e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Dovrà esser proseguito l'importante sforzo di individuare modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

### 5.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Un discorso a parte merita la cessione dei diritti di superficie delle aree PEEP, che potrebbe rappresentare, sebbene con valori non significativi, un canale di finanziamento degli investimenti, data la presenza di un interlocutore preventivamente individuato. Anche sul fronte dell'indebitamento non è possibile attivare nuovi prestiti considerati i vincoli del patto di stabilità.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

#### 5.3.7 Indebitamento

Le tabelle a seguire evidenziano la virtuosità del Comune di Rubiera, Comune assai poco indebitato con un debito medio al 31 dicembre 2016 pari a 115 euro ad abitante e un tasso di indebitamento (interessi passivi su entrate correnti ) pari allo 0,55%.

### Rispetto limite di indebitamento triennio 2018-2020

|                        | 2018          | 2019          | 2020          |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| interessi passivi      | 67.340,00     | 62.487,00     | 57.580,00     |
| entrate correnti       | 12.319.366,37 | 12.389.963,15 | 12.273.520,47 |
| % interessi su entrate | 0,55          | 0,50          | 0,47          |
| Limite art. 204 Tuel   | 10,00         | 10,00         | 10,00         |

#### **Evoluzione indebitamento 2015-2020**

| Anno                  | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito        | 2.022.938,84 | 1.803.440,35 | 1.706.664,01 | 1.605.581,01 | 1.500.002,01 | 1.389.725,01 |
| Nuovi prestiti        | 0,00         |              |              |              |              |              |
| Prestiti rimborsati   | -219.498,49  | -96.776,34   | -101.083,00  | -105.579,00  | -110.277,00  | -115.185,00  |
| Estinzioni anticipate |              |              |              |              |              |              |
| Totale fine anno      | 1.803.440,35 | 1.706.664,01 | 1.605.581,01 | 1.500.002,01 | 1.389.725,01 | 1.274.540,01 |

### 5.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

### 5.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente dell'ente è ampiamente garantito nel periodo 2018-2020.

### 5.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

| TIT. | ENTRATE                           | TIT.                      | SPESE                          |  |
|------|-----------------------------------|---------------------------|--------------------------------|--|
| I    | Entrate tributarie                | I                         | Spese correnti                 |  |
| II   | Entrate da trasferimenti correnti | II                        | Spese in c/capitale            |  |
| III  | Entrate extra-tributarie          |                           |                                |  |
| IV   | Entrate da alienazioni            | III                       | Acquisizione attività          |  |
| V    | Riduzione di attività finanziarie |                           | finanziarie                    |  |
| EQ   | UILIBRIO LEGGE 243/2012           | EQUILIBRIO LEGGE 243/2012 |                                |  |
| VI   | Accensione mutui                  | IV                        | Spese per rimborso di prestiti |  |
|      | TOTALE A PAREGGIO                 | TOTALE A PAREGGIO         |                                |  |

Coerentemente a quanto già esposto sopra, nel periodo 2017-2019, si prevede un equilibrio ai sensi della legge n. 243/2012 positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare dato dalla mancata previsione di assunzione di mutui a fronte della loro riduzione per pagamento delle ordinarie quote di capitale.

### 5.4.3 Equilibri di cassa

Nel periodo 2018-2020 si intende proseguire nel rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

### 5.5 Risorse umane

### 5.5.1 Dotazione organica

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Sarà di seguito rappresentato il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, oltre che al Segretario Comunale ed al personale assunto ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL. La principale tipologia di lavoro flessibile utilizzata è l'assunzione a tempo determinato per la sostituzione di personale educativo con diritto alla conservazione del posto o per la temporanea copertura di posti vacanti. L'utilizzo di tirocini formativi e somministrazione di lavoro è invece marginale.

Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza che hanno avuto come conseguenze la riduzione e invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata da questa tabella:

| Descrizione                                               | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| Dotazione organica teorica                                | 97   | 97   | 86   | 85   | 85   | 85   | 82   |
| (posti coperti e vacanti)                                 |      |      |      |      |      |      |      |
| Dipendenti in servizio a tempo indeterminato              | 83   | 81   | 79   | 78   | 79   | 75   | 74   |
| Dipendenti in servizio a tempo determinato                | 3    | 3    | 1    | 0    | 2    | 3    | 1    |
| (su posti vacanti)                                        |      |      |      |      |      |      |      |
| Dipendenti assunti extra-dotazione organica               | 1    | 1    | 1    | 1    | 1    | 1    | 1    |
| Altri dipendenti a tempo determinato (dato medio annuale) | 3    | 2    | 3    | 2    | 2    | 2    | 3    |

Negli anni l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti e delle spese di personale sulle spese correnti si è mantenuta molto al di sotto delle medie nazionali:

| Descrizione                                                               | 2010   | 2011   | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   |
|---------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti) <sup>2</sup> | 175,40 | 181,56 | 186,79 | 189,97 | 188,13 | 198,19 | 201,10 |
| Incidenza spese di personale su spese correnti                            | 30,63  | 28,53  | 26,64  | 22,49  | 22,03  | 25,34  | 23,81  |

Il personale risulta così suddiviso per missioni/programmi del bilancio armonizzato:

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il Decreto 10 aprile 2017 del Ministero dell'interno fissa per il triennio 2017-2019 il rapporto dipendenti-popolazione valido per gli enti in condizioni di dissesto nella fascia demografica da 10000 a 19.999 abitanti in 1 a 158. **Sezione strategica 2018-2019** 

| MISSIONE/PROGRAMMA                                                         | CAT. B | CAT. C | CAT D. | CAT D APO | DIRIGENTI |
|----------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|-----------|-----------|
| M01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI<br>GESTIONE                     |        |        |        |           |           |
| Programma Segreteria Generale                                              | 1      | 4      | 2      | 1         | 1         |
| Programma Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato |        | 3      | 1      | 1         |           |
| Programma Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali              |        | 1      | 1      |           |           |
| Programma Ufficio Tecnico                                                  | 3      | 4      | 2      | 1         |           |
| Programma Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile        | 1      | 3      |        |           |           |
| Programma Altri servizi generali                                           | 1      |        | 1      |           |           |
| M04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO                                     |        |        |        |           |           |
| Programma Istruzione prescolastica                                         | 3      | 7      |        |           |           |
| Programma servizi ausiliari all'istruzione                                 | 1      | 3      | 1      | 1         |           |
| M05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E<br>ATTIVITÀ CULTURALI             |        |        |        |           |           |
| Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale    | 3      | 2      | 1      |           |           |
| M06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO                            |        |        |        |           |           |
| Programma Sport e tempo libero                                             |        | 1      |        |           |           |
| M08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA<br>ABITATIVA                      |        |        |        |           |           |
| Programma Urbanistica e assetto del territorio                             |        |        |        |           | 1         |
| M09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL<br>TERRITORIO E DELL'AMBIENTE      |        |        |        |           |           |
| Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                     | 3      | 1      |        |           |           |

| MISSIONE/PROGRAMMA                                              | CAT. B | CAT. C | CAT D. | CAT D APO | DIRIGENTI |
|-----------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|-----------|-----------|
| M10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ                         |        |        |        |           |           |
| Programma Viabilità e infrastrutture stradali                   | 3      | 1      | 2      |           |           |
| M12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E<br>FAMIGLIA          |        |        |        |           |           |
| Programma Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1      | 6      |        |           |           |
| Programma servizio necroscopico e cimiteriale                   | 2      |        |        |           |           |
| M14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ                        |        |        |        |           |           |
| Programma Commercio                                             |        | 1      | 1      |           |           |

Come si evince dalla Relazione allegata all'ultimo Conto Annuale<sup>3</sup> relativo all'anno 2016, le risorse umane sono principalmente dedicate ai servizi alla collettività e alla persona, mentre le attività di funzionamento rappresentano solo il 23% del totale.

La presenza femminile risulta storicamente prevalente con l'eccezione della categoria B nella quale è inquadrato anche il personale operaio

Questo comporta ovviamente maggiori problematiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, dal momento che l'assistenza e la cura dei figli e degli anziani è prevalentemente affidata alle donne; ciò è dimostrato dalla esclusiva concentrazione delle richieste di part time per motivi familiari tra il personale femminile.

Il blocco delle assunzioni e l'aumento dei requisiti per l'accesso alla pensione hanno determinato un innalzamento negli anni dell'età media e dell'anzianità dei dipendenti<sup>4</sup>:

| indicatori                     | Anno<br>2010 | Anno<br>2011 | Anno<br>2012 | Anno<br>2013 | Anno<br>2014 | Anno<br>2015 | Anno<br>2016 |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Età media dei dipendenti       | 46,08        | 47,20        | 47,81        | 48,62        | 49,28        | 49,84        | 50,29        |
| Anzianità media dei dipendenti | 18,12        | 19,10        | 19,70        | 20,64        | 21,13        | 21,24        | 21,73        |

Se da un lato la produttività può essere favorevolmente influenzata dalla maggiore esperienza acquisita dai dipendenti, dall'altro lato è evidente come il

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 165/2001 ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> l'età e l'anzianità media nel 2005 erano rispettivamente di 43,35 anni e 15,71

mancato ricambio generazionale comporta rischi di minore flessibilità ed adattabilità al cambiamento.

Analizzando il livello di istruzione dei dipendenti si evince che, seppure i titoli di studio posseduti non sono totalmente in linea con i titoli attualmente richiesti per l'accesso dall'esterno, negli anni il livello medio di istruzione è comunque cresciuto e in molti casi il titolo di studio posseduto è superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza.

Distribuzione del personale per titolo di studio e categoria al 31.12.2015:

| CATEGORIA | SC. OBBLIGO | DIPLOMA | LAUREA | TOT  |
|-----------|-------------|---------|--------|------|
| В         | 73%         | 27%     | 0%     | 100% |
| С         | 8%          | 68%     | 24%    | 100% |
| D         | 0%          | 33%     | 67%    | 100% |
| DIRIGENTI | 0%          | 0%      | 100%   | 100% |

Considerati i vincoli in materia di assunzioni e spese di personale, l'attuale programmazione triennale del fabbisogno di personale non prevede un rafforzamento della struttura organizzativa. Nel biennio 2018-2019 sono prevedibili le seguenti cessazioni:

#### Anno 2018:

- 1 Esecutore Amministrativo assegnato alla Biblioteca;
- 2 Collaboratori specializzati tecnici assegnati alla squadra esterna degli operai;
- 1 Istruttore Educativo Scuola Infanzia.
- 1 Funzionario Responsabile del Settore Istruzione Cultura Sport e Politiche Giovanili;

### Anno 2019:

- 2 Collaboratori specializzati tecnici assegnati alla squadra esterna degli operai;
- 1 Esecutore tecnico assegnato al Servizio Cimiteriale.

Nel caso di mancata sostituzione del personale cessato, la ricerca delle professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità sarà effettuata all'interno della attuale struttura finché questo sarà sostenibile. In assenza di rafforzamento del personale amministrativo, permane inoltre la necessità che di numerosi adempimenti amministrativi si debbano fare carico anche i dipendenti con profili non amministrativi.

E' da rilevare che il Comune di Rubiera ha fatto finora fronte alla carenza di personale e all'aumentato carico di lavoro anche con una elevata performance derivante non solo dalle competenze possedute e acquisite ma anche da un clima aziendale favorevole determinato principalmente da:

- chiarezza dei ruoli;
- valorizzazione delle risorse umane quando possibile anche in termini economici;
- possibilità di accedere alla formazione, anche attraverso numerosi momenti di formazione interna e organizzazione di corsi in house su tematiche che riguardano trasversalmente i servizi;
- attenzione al rispetto della sicurezza degli ambienti di lavoro.

Non è tuttavia ipotizzabile poter mantenere i servizi ai cittadini, e a maggior ragione raggiungere l'obiettivo di potenziare e innovare tali servizi, esclusivamente attraverso un miglioramento del livello di qualificazione professionale all'interno della struttura esistente, in considerazione dei dati sopra esposti (età media dei dipendenti, titoli di studio posseduti) e della non corrispondenza tra professionalità attualmente necessarie e professionalità presenti, con la possibile conseguenza di una distribuzione dei carichi di lavoro incoerente con gli obiettivi da raggiungere.

### 5.5.2 Benessere organizzativo

Il benessere organizzativo è stato rilevato nelle relazione annuali del Cug (costituito nel 2011) e nelle rilevazioni relative allo stress lavoro-correlato effettuate dall'RSPP nell'anno 2011 e annualmente dal Servizio Personale e Organizzazione e dalle quali emergono: l'assenza di "fattori sentinella" indicativi di situazioni di malessere (es. elevato numero di interventi disciplinari), l'assenza di fattori di rischio rilevanti (sia nell'ambiente, che nel contesto e nel contenuto lavorativo es. scarsa chiarezza dei ruoli e degli ordini impartiti, mancata valorizzazione delle risorse umane) e un tasso di assenze tale da escludere fenomeni di assenteismo. Nel mese di maggio 2016 è stata effettuata una nuova rilevazione che pur evidenziando una riduzione minima degli indici di benessere organizzativo, si mantiene comunque su livelli molto più elevati delle medie nazionali.

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO STRATEGICO             | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                |
|---------------------------|----------------------------------|------------|---------------------------------|
| STRATEGICO                |                                  | GAP        |                                 |
| Promozione di una cultura | Amministrazione moderna, flessi- |            | Impostare un organizzazione     |
| di comunità e             | bile e veloce nelle risposte     |            | amministrativa più flessibile e |
| partecipazione            |                                  |            | meno onerosa                    |
|                           |                                  |            | Migliorare la capacità e la     |
|                           |                                  |            | velocità nel dare risposte ai   |
|                           |                                  |            | cittadini                       |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                                      | OBIETTIVO STRATEGICO                 | CONTRIBUTO<br>GAP                 | RISULTATI ATTESI                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Crescere senza consumare                                     | Agenda digitale                      | Unione Tresinaro<br>Secchia / SIA | Diminuire i costi gestionali<br>dei procedimenti<br>amministrativi, gestire<br>documenti in modalità<br>informatica nativa      |
| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                                      | OBIETTIVO STRATEGICO                 | CONTRIBUTO<br>GAP                 | RISULTATI ATTESI                                                                                                                |
| Promozione di una cultura<br>di comunità e<br>partecipazione | Promuovere la cultura dell'integrità |                                   | Aumentare la consapevolezza<br>di un'Amministrazione<br>trasparente e imparziale da<br>parte degli utenti interni ed<br>esterni |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO STRATEGICO                | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI             |
|---------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|
| STRATEGICO                |                                     | GAP        |                              |
| Promozione di una cultura | Armonizzazione dei sistemi          |            | Predisposizione di documenti |
| di comunità e             | contabili e degli schemi di         |            | di programmazione e          |
| partecipazione            | bilancio e fatturazione elettronica |            | rendicontazione omogenei per |
|                           |                                     |            | tutta la Pubblica            |
|                           |                                     |            | Amministrazione e quindi     |
|                           |                                     |            | comparabili                  |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO STRATEGICO                                                           | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI               |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------|
| STRATEGICO                |                                                                                | GAP        |                                |
| Promozione di una cultura | Rimodulazione delle tasse e dei                                                |            | Redistribuzione del reddito al |
| di comunità e             | tributi secondo criteri di equità e                                            |            | fine di un aumento dei         |
| partecipazione            | progressività anche recuperando<br>risorse attraverso la lotta<br>all'evasione |            | consumi delle famiglie         |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO | OBIETTIVO STRATEGICO       | CAR | RISULTATI ATTESI              |
|-------------------------|----------------------------|-----|-------------------------------|
|                         |                            | GAP |                               |
| Potenziare e Innovare i | Scuole: più Spazi, Servizi |     | Potenziamento e Innovazione   |
| Servizi ai Cittadini    | Innovativi                 |     | delle dotazioni informatiche: |
|                         |                            |     | implemento della connettività |
|                         |                            |     | nei plessi scolastici         |
|                         |                            |     | Realizzazione di nuove aule   |
|                         |                            |     | (ampliamento scuola primaria  |
|                         |                            |     | Marco Polo)                   |
|                         | Area Marco Polo - Nuova    |     | Aumento delle dotazioni di    |
|                         | Palestra e Nuovi Servizi   |     | impiantistica sportiva a      |
|                         |                            |     | disposizione sia della scuola |
|                         |                            |     | che delle società sportive    |

| INDIRIZZO                                       | OBIETTIVO STRATEGICO                                     | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                                                                                          |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                      |                                                          | GAP        |                                                                                                           |
| Potenziare e Innovare i<br>Servizi ai Cittadini | Manutenzione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare |            | Efficientamento degli impianti a servizio del patrimonio edilizio comunale e mantenimento dello stesso in |
|                                                 |                                                          |            | condizioni di sicurezza                                                                                   |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                         | OBIETTIVO STRATEGICO | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------|----------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Potenziare e innovare i<br>servizi ai cittadini | Agenda digitale      |                   | Attivazione della banca dati<br>nazionale dell'ANPR e<br>conseguente dismissione della<br>banca dati comunale<br>Circolarità anagrafica ANA-<br>CNER<br>Rilascio carta d'identità<br>elettronica |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                      | OBIETTIVO STRATEGICO                                                                                | CONTRIBUTO<br>GAP                    | RISULTATI ATTESI                        |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------|
| Potenziare e innovare i servizi ai cittadini | Avere un'organizzazione semplice, chiara, efficiente, orientata al risultato, aperta ed equilibrata | Unione Tresinaro<br>Secchia – S.I.A. | Servizi informatici moderni e fruibili. |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO STRATEGICO            | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI              |
|---------------------------|---------------------------------|------------|-------------------------------|
| STRATEGICO                |                                 | GAP        |                               |
| Potenziare e innovare i   | Revisione dell'organizzazione   |            | Pervenire ad una              |
| servizi ai cittadini      | dell'ente in connessione con le |            | organizzazione più snella ed  |
|                           | politiche sui servizi associati |            | efficiente                    |
|                           | Qualificazione del personale    |            | Migliorare il livello di      |
|                           |                                 |            | qualificazione professionale  |
|                           |                                 |            | dei dipendenti sia con azioni |
|                           |                                 |            | dal punto di vista            |
|                           |                                 |            | assunzionale che della        |
|                           |                                 |            | formazione                    |
| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO STRATEGICO            | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI              |
| STRATEGICO                |                                 | GAP        |                               |
| Promozione di una cultura | Miglioramento attività di       |            | Raggiungere il cittadino      |
| di comunità e             | comunicazione                   |            | attraverso canali di          |
| partecipazione            |                                 |            | comunicazione più efficaci    |

# MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                          | OBIETTIVO<br>STRATEGICO                                                                                                                                                                                                  | CONTRIBUTO<br>GAP                  | RISULTATI ATTESI                                                  |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Potenziare ed innovare i<br>servizi ai cittadini | Potenziare il controllo del territorio ed il contrasto delle violazioni al C.d.S                                                                                                                                         | Unione Tresinaro<br>Secchia – P.M. | Minore incidentalità.                                             |
|                                                  | Messa in opera di un assetto organizzativo della P.M. che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze dei diversi territori |                                    | Incremento degli interventi per la sicurezza stradale.            |
|                                                  | Promozione della cultura<br>della mediazione del Corpo                                                                                                                                                                   | Unione Tresinaro<br>Secchia – P.M  | Cultura della legalità e attività di educazione presso le scuole. |

| INDIRIZZO                                        | OBIETTIVO      | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------|----------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                       | STRATEGICO     | GAP        |                                                                                                                                                                             |
| Potenziare ed innovare i<br>servizi ai cittadini | Rubiera Sicura |            | Realizzare opere ed eventi che fungano da presidio del territorio comunale con lo scopo di rendere più sicura la permanenza dei cittadini su tutto il territorio rubierese. |

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| INDIRIZZO                  | OBIETTIVO                       | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                    |
|----------------------------|---------------------------------|------------|-------------------------------------|
| STRATEGICO                 | STRATEGICO                      | GAP        |                                     |
| Lotta alla crisi economica | Pacchetto anticrisi.            |            | Applicazione di misure a favore dei |
|                            |                                 |            | lavoratori in difficile situazione  |
|                            | Azioni di sostegno alle         |            | economica.                          |
|                            | famiglie                        |            |                                     |
|                            | <u> </u>                        |            |                                     |
| Potenziare e innovare i    | Organizzazione di servizi       |            | Piena soddisfazione della domanda e |
| servizi ai cittadini       | flessibili in fascia 0/6 anni.  |            | puntuale utilizzo delle risorse.    |
| Promozione di una cultura  | Sostegno al protagonismo        |            | Definizione e messa a punto di      |
| di comunità e              | attraverso la definizione di un |            | progetti di volontariato con la     |
| partecipazione             | sistema formativo qualificato   |            | definizione di programmi di         |
|                            | e progetti di volontariato      |            | intervento mirati                   |
|                            |                                 |            | Elaborazione di piani formativi     |
|                            |                                 |            | distrettuali 3/6 anni               |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                   | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI            |
|---------------------------|-----------------------------|------------|-----------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                  | GAP        |                             |
| Promozione di una cultura | Collaborazioni con soggetti |            | Definizione di un progetto  |
| di comunità e             | pubblici e privati per la   |            | formativo, a sostegno della |
| partecipazione            | definizione di progetti di  |            | qualificazione della scuola |
|                           | qualificazione.             |            | dell'obbligo.               |
|                           |                             |            |                             |

| INDIRIZZO                                                    | OBIETTIVO                                        | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                                   | STRATEGICO                                       | GAP        |                                                                                                                                                                                                                                |
| Promozione di una cultura<br>di comunità e<br>partecipazione | Sostegno alla scuola pubblica e alla Disabilità. |            | Disabilità: promozione di un progetto di inclusività a favore degli alunni disabili, attraverso la definizione di un piano di intervento relativo ai servizi prescolari, alle scuole primarie e secondarie di 1° e di 2° grado |

# MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                       | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                   |
|---------------------------|---------------------------------|------------|------------------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                      | GAP        |                                    |
| Promozione di una cultura | Promozione di tre siti storici: |            | Incremento della fruizione dei tre |
| di comunità e             | il Complesso Monumentale        |            | più importanti beni monumentali di |
| partecipazione            | De L'Ospitale, Palazzo          |            | Rubiera.                           |
|                           | Rainusso e Torre                |            |                                    |
|                           | dell'orologio.                  |            |                                    |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                       | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                   |
|---------------------------|---------------------------------|------------|------------------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                      | GAP        |                                    |
| Promozione di una cultura | Rendere attrattivi e vitali i   |            | Definizione di un programma di     |
| di comunità e             | luoghi del patrimonio artistico |            | sviluppo culturale, articolato per |
| partecipazione            | e storico del comune            |            | interessi, formula organizzativa e |
|                           |                                 |            | discipline.                        |

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

| INDIRIZZO STRATEGICO         | OBIETTIVO STRATEGICO               | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                     |
|------------------------------|------------------------------------|------------|--------------------------------------|
|                              |                                    | GAP        |                                      |
| Promozione di una cultura di | Interventi di promozione sportiva. |            | Sostegno agli eventi ed alle         |
| comunità e partecipazione    | Ricerca di sinergie fra mondo      |            | iniziative organizzate dalle         |
|                              | sportivo, scuola, commercio,       |            | associazioni sportive sul territorio |
|                              | ambiente.                          |            | comunale quali azioni promozionali   |
|                              |                                    |            | e di coinvolgimento della            |
|                              |                                    |            | cittadinanza per fasce d'età e       |
|                              |                                    |            | tipologia.                           |

| INDIRIZZO STRATEGICO                                   | OBIETTIVO STRATEGICO          | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                          |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Promozione di una cultura di comunità e partecipazione | Scambi con comunità gemellate |                   | Ampliare la conoscenza dei popoli e dei rispettivi riferimenti culturali. |

| INDIRIZZO STRATEGICO         | OBIETTIVO STRATEGICO            | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                   |
|------------------------------|---------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Promozione di una cultura di | Promozione del benessere        |                   | Rafforzare la rete di sostegno al  |
| comunità e partecipazione    | giovanile anche attraverso      |                   | benessere giovanile già esistente, |
|                              | iniziative di sensibilizzazione |                   | valorizzando e recuperando al      |
|                              | sulla legalità.                 |                   | massimo le risorse del territorio. |

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| INDIRIZZO                | <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>     | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                       |
|--------------------------|---------------------------------|------------|----------------------------------------|
| STRATEGICO               |                                 | GAP        |                                        |
| Crescere senza consumare | Riordino urbanistico attraverso |            | Contenere il consumo dei suoli,        |
|                          | l'approvazione dei nuovi        |            | riqualificare i suoli già              |
|                          | strumenti urbanistici previsti  |            | urbanizzati ed incentivare la          |
|                          | dalla L.R. n. 20/2001 (PSC,     |            | riqualificazione e la realizzazione di |
|                          | RUE, POC)                       |            | edifici a consumo quasi zero ad        |
|                          |                                 |            | elevata qualità energetica.            |
|                          | Approvazione nuovo Piano        |            | Mitigazione delle condizioni di        |
|                          | Comunale delle Attività         |            | rischio alluvione esistenti sul        |
|                          | Estrattive                      |            | territorio regionale: ampliamento      |
|                          |                                 |            | cassa di espansione                    |

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO  | OBIETTIVO STRATEGICO | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                          |
|--------------------------|----------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Crescere senza consumare | Sicurezza Idraulica  |                   | Mitigare il rischio idraulico sulle aste fluviali del territorio comunale |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                      | OBIETTIVO STRATEGICO                            | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                                                             |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Potenziare e innovare i servizi ai cittadini | Miglioramento del servizio di<br>Verde Pubblico |                   | Incremento e valorizzazione Verde<br>Pubblico con partecipazione attiva<br>e responsabile della cittadinanza |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                         | OBIETTIVO STRATEGICO                                                                                                                                                                                                               | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                                 |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Potenziare e innovare i<br>servizi ai cittadini | Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità.  Aumento nella cittadinanza del senso civico e della cultura di partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.  Tariffazione puntuale. | Iren SPA          | Riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento. |

| INDIRIZZO                                       | <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>                      | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                                                                                  |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                      |                                                  | GAP        |                                                                                                   |
| Potenziare e innovare i<br>servizi ai cittadini | Estendimento e completamento della rete fognaria | Iren SPA   | Garantire un servizio adeguato in grado di raggiungere tutti i residenti sul territorio comunale. |

| INDIRIZZO                                       | OBIETTIVO STRATEGICO               |     | RISULTATI ATTESI                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------|------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                      |                                    | GAP |                                                                                                                                                                                                            |
| Potenziare e innovare i<br>servizi ai cittadini | Valorizzazione dell'acqua pubblica |     | Incremento dell'uso di acqua pubblica di acquedotto.  Affidamento servizio idrico al fine di garantire un efficiente gestione delle risorse senza aumento dei costi. Rafforzamento del controllo pubblico. |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO  | OBIETTIVO STRATEGICO          | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI              |
|--------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| STRATEGICO               |                               | GAP               |                               |
| Crescere senza consumare | Prosecuzione del lavoro di    |                   | Fare di Rubiera uno dei primi |
|                          | formazione del Catasto        |                   | comuni "amianto free"         |
|                          | Immobili Amianto per giungere |                   |                               |
|                          | al 100% della mappatura del   |                   |                               |
|                          | territorio                    |                   |                               |

# MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITÀ

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO | OBIETTIVO STRATEGICO                                                                                                            | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                  |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Potenziare e innovare i | Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale. Introduzione di nuove corse urbane e di nuovi collegamenti extraurbani. | Agenzia per la    | Incremento dell'utilizzo di mezzi |
| servizi ai cittadini    |                                                                                                                                 | mobilità          | pubblici.                         |

| INDIRIZZO                | <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>      | CONTRIBUTO       | RISULTATI ATTESI                       |
|--------------------------|----------------------------------|------------------|----------------------------------------|
| STRATEGICO               |                                  | GAP              |                                        |
| Potenziare e innovare i  | Miglioramento della sicurezza    | Unione           | Aumento complessivo della              |
| servizi ai cittadini     | stradale                         | Tresinaro        | sicurezza stradale e moderazione       |
|                          |                                  | Secchia – P.M.   | della velocità veicolare.              |
|                          |                                  |                  | Diminuzione della incidentalità.       |
|                          | Nuovo piano coordinato dei       |                  | Incremento e razionalizzazione dei     |
|                          | parcheggi al servizio della zona |                  | parcheggi pubblici al servizio del     |
|                          | del centro storico               |                  | centro storico e miglioramento della   |
|                          |                                  |                  | segnaletica.                           |
|                          | Promuovere la mobilità           |                  | Incremento della disponibilità di      |
|                          | sostenibile incrementando la     |                  | percorsi ciclo pedonali sul territorio |
|                          | rete di percorsi ciclopedonali   |                  | che determinerà un aumento della       |
|                          |                                  |                  | mobilità ciclo-pedonale in             |
|                          |                                  |                  | condizioni di sicurezza.               |
| Potenziare e innovare i  | Fare di Rubiera un paese         | Unione           | Presentazione studio di fattibilità    |
| servizi ai cittadini     | carrozzina-friendly              | Tresinaro        | per eliminazione barriere              |
|                          |                                  | Secchia – P.M.   | architettoniche nel centro storico     |
| Crescere senza consumare | Realizzazione della Tangenziale  | ANAS,            | Riduzione del traffico veicolare di    |
|                          | Sud di Rubiera                   | Provincia,       | attraversamento di Rubiera,            |
|                          |                                  | Comuni limitrofi | miglioramento della qualità            |
|                          |                                  |                  | dell'aria e riduzione                  |
|                          |                                  |                  | dell'inquinamento.                     |

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO   | OBIETTIVO STRATEGICO         | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI               |
|---------------------------|------------------------------|-------------------|--------------------------------|
| Promozione di una cultura | Diffusione di una maggiore   | Unione            | Aumento della resilienza della |
| di comunità e             | cultura di protezione civile | Tresinaro         | cittadinanza                   |
| partecipazione            |                              | Secchia           |                                |

# MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

| INDIRIZZO                                    | OBIETTIVO                                                | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                                                     |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                   | STRATEGICO                                               | GAP        |                                                                      |
| Potenziare e innovare i servizi ai cittadini | Organizzazione di servizi flessibili in fascia 0/6 anni. |            | Piena soddisfazione della domanda e puntuale utilizzo delle risorse. |

| INDIRIZZO                                       | OBIETTIVO                                                                                                                                                                                        | CONTRIBUTO                  | RISULTATI ATTESI                                                                                            |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRATEGICO                                      | STRATEGICO                                                                                                                                                                                       | GAP                         |                                                                                                             |
| Potenziare e innovare i<br>servizi ai cittadini | Integrare servizi istituzionali, progetti di associazioni di volontariato e risorse famigliari, ricercando l'opportuna flessibilità necessaria alle esigenze delle famiglie con persone disabili | Unione Tresinaro<br>Secchia | Realizzazione di progetti innovativi<br>a committenza e finanziamento<br>integrati, almeno due nel triennio |

| INDIRIZZO                                    | OBIETTIVO                                                                                                 | CONTRIBUTO                  | RISULTATI ATTESI                            |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------|
| STRATEGICO                                   | STRATEGICO                                                                                                | GAP                         |                                             |
| Potenziare e innovare i servizi ai cittadini | Integrare la rete dei servizi<br>ad accesso pubblico con la<br>rete dell'assistenza<br>famigliare privata | Unione Tresinaro<br>Secchia | Attivazione di forme di tutoring famigliare |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                     | CONTRIBUTO       | RISULTATI ATTESI                     |
|---------------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                    | GAP              |                                      |
| Promozione di una cultura | Integrare gli interventi      | Unione Tresinaro | Aumentare del 30% nel triennio i     |
| di comunità e             | sociali con gli interventi di | Secchia          | progetti integrati sociali e         |
| partecipazione            | inserimento lavorativo        |                  | occupazionali utilizzando le diverse |
|                           |                               |                  | forme di tirocinio e inserimento al  |
|                           |                               |                  | lavoro                               |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                      | CONTRIBUTO       | RISULTATI ATTESI                 |
|---------------------------|--------------------------------|------------------|----------------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                     | GAP              |                                  |
| Promozione di una cultura | Attivare progetti intensivi di | Unione Tresinaro | Diminuzione del 20% nel triennio |
| di comunità e             | sostegno famigliare nelle      | Secchia          | dei minori inseriti in comunità  |
| partecipazione            | situazione di deficit nella    |                  | residenziali                     |
|                           | funzione genitoriale e         |                  |                                  |
|                           | sollecitare percorsi di aiuto  |                  |                                  |
|                           | solidale fra famiglie          |                  |                                  |

| INDIRIZZO                 | OBIETTIVO                    | CONTRIBUTO       | RISULTATI ATTESI                 |
|---------------------------|------------------------------|------------------|----------------------------------|
| STRATEGICO                | STRATEGICO                   | GAP              |                                  |
| Promozione di una cultura | Azioni rivolte alla          | Unione Tresinaro | Partecipazione di un numero      |
| di comunità e             | prevenzione del gioco        | Secchia          | significativo di cittadini alle  |
| partecipazione            | d'azzardo e a contrastare la |                  | iniziative formative/informative |
|                           | diffusione del fenomeno      |                  | organizzate dal Comune           |
|                           | soprattutto tra i giovani    |                  |                                  |

| INDIRIZZO                  | OBIETTIVO                  | CONTRIBUTO       | RISULTATI ATTESI                     |
|----------------------------|----------------------------|------------------|--------------------------------------|
| STRATEGICO                 | STRATEGICO                 | GAP              |                                      |
| Lotta alla crisi economica | Revisione dell'allocazione | Unione Tresinaro | Riallocazione nel triennio del 10%   |
|                            | storica delle risorse sui  | Secchia          | delle risorse degli enti locali, dei |
|                            | settori per una            |                  | fondi sociali e non autosufficienza  |
|                            | programmazione             |                  | regionali                            |
|                            | maggiormente derivata da   |                  |                                      |
|                            | analisi dei bisogni        |                  |                                      |

|   | INDIRIZZO<br>STRATEGICO    | OBIETTIVO<br>STRATEGICO                     | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI      |
|---|----------------------------|---------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| • | Lotta alla crisi economica | Dare una risposta efficace al problema casa | Privato sociale   | Riduzione 10% sfratti |

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO                         | OBIETTIVO<br>STRATEGICO                     | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                          |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Potenziare e Innovare i<br>Servizi ai Cittadini | Gestione innovativa dei servizi cimiteriali |                   | Individuazione della migliore possibilità di gestione dei servizi cimite- |
|                                                 |                                             |                   | riali e sua implementazione                                               |

# MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

| INDIRIZZO<br>STRATEGICO    | OBIETTIVO STRATEGICO                                                               | CONTRIBUTO<br>GAP | RISULTATI ATTESI                                                                                                               |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lotta alla crisi economica | Pacchetto anticrisi: incubatore<br>di imprese diffuso –<br>Promozione territoriale |                   | Agevolazione e creazione di nuove imprese e aumento delle iniziative imprenditoriali per la creazione di nuovi posti di lavoro |

| INDIRIZZO                  | <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>     | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                 |
|----------------------------|---------------------------------|------------|----------------------------------|
| STRATEGICO                 |                                 | GAP        |                                  |
| Lotta alla crisi economica | Rigenerare, Riqualificare e     |            | Nuovi elementi di attrazione nel |
|                            | Rivitalizzare il Centro Storico |            | Centro Storico                   |
|                            | di Rubiera come "Centro         |            |                                  |
|                            | Commerciale Naturale"           |            |                                  |

# MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

|   | INDIRIZZO                | OBIETTIVO STRATEGICO         | CONTRIBUTO | RISULTATI ATTESI                     |
|---|--------------------------|------------------------------|------------|--------------------------------------|
|   | STRATEGICO               |                              | GAP        |                                      |
| ſ |                          | Attuare con l'Unione gli     | Unione     | Raggiungimento entro il 2020         |
|   | Crescere senza consumare | obiettivi previsti da EUROPA | Tresinaro  | obiettivi connessi alla riduzione di |
|   |                          | 2020                         | Secchia    | emissioni climalteranti pari al 20%  |

## Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza: *annuale*, *in occasione*:

- del rendiconto della gestione;
- della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

<u>a fine mandato</u>, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# **SEZIONE OPERATIVA**

Parte prima

## 1. Fonti di finanziamento

## 1.1 Quadro riassuntivo 2018-2020

|                                                                     | Trend st      | orico         | Program       | mazione plurien  | nale          |  |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|------------------|---------------|--|
|                                                                     | Anno 2016     | Anno 2017     | Bilancio di   | previsione finar | nziario       |  |
| Entrate                                                             | previsioni    | previsioni    | 1° anno       | 2° anno          | 3° anno       |  |
|                                                                     | definitive    | definitive    | 2018          | 2019             | 2020          |  |
|                                                                     | 1             | 2             | 3             | 4                | 5             |  |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti           | 244.324,96    | 187.559,57    | 109.564,00    | 109.564,00       | 109.564,00    |  |
| Avanzo di amministrazione per spese correnti                        | 0,00          | 0,00          | 31.811,00     | 0,00             | 0,00          |  |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa   | 9.148.510,01  | 9.099.895,32  | 9.074.744,10  | 9.094.744,10     | 9.074.744,10  |  |
| Contributi e trasferimenti correnti                                 | 795.316,13    | 634.238,23    | 581.364,72    | 581.364,72       | 581.364,72    |  |
| Extratributarie                                                     | 2.539.865,18  | 2.623.552,30  | 2.617.411,65  | 2.635.558,65     | 2.617.257,65  |  |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI                                             | 12.728.016,28 | 12.545.245,42 | 12.414.895,47 | 12.421.231,47    | 12.382.930,47 |  |
| Avanzo di amministrazione per spese correnti                        |               |               |               |                  |               |  |
| Entrate di parte corrente destinate agli investimenti (-)           | 0,00          | -358.179,11   | 0,00          | 0,00             | 0,00          |  |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti                |               |               |               |                  |               |  |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata |               |               |               |                  |               |  |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI    | 12.728.016,28 | 12.187.066,31 | 12.414.895,47 | 12.421.231,47    | 12.382.930,47 |  |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale  | 961.687,75    | 745.079,88    | 0,00          | 0,00             | 0,00          |  |
| Avanzo di amministrazione per spese c/capitale                      | 581.000,00    | 913.000,00    | 0,00          | 0,00             | 0,00          |  |
| Entrate titoli 4.00-5.00-6.00                                       | 426.295,75    | 521.988,38    | 867.800,00    | 901.300,00       | 210.000,00    |  |
| Entrate di parte corrente destinate agli investimenti               | 0,00          | 358.179,11    | 0,00          | 0,00             | 0,00          |  |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)            |               |               |               |                  |               |  |
| Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04                                       |               |               |               |                  |               |  |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI                 | 1.968.983,50  | 2.538.247,37  | 867.800,00    | 901.300,00       | 210.000,00    |  |
| Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04                                       |               |               |               |                  |               |  |
| Entrate per anticipazione da Istituto Tesoriere                     |               |               |               |                  |               |  |
| Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00            | 1.786.000,00  | 1.786.000,00  | 1.786.000,00  | 1.786.000,00     | 1.786.000,00  |  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE                                       | 16.482.999,78 | 16.511.313,68 | 15.068.695,47 | 15.108.531,47    | 14.378.930,47 |  |

### 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - da un legislatore ondivago ed affetto da quella che potremmo definire 'bulimia normativa'.

A causa delle gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, la nostre Amministrazioni sono nella condizione di dover continuamente rivedere la programmazione, talvolta mettendo in discussione il mantenimento degli stessi servizi ai cittadini. Sempre più frequenti gli squilibri dei bilanci locali, dovuti principalmente:

- alla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito, per lo meno nella realtà emilianoromagnola, la fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;
- alla riduzione delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha aggiunto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì da una quota di propria IMU ceduta dai Comuni allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);
- alla modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMUStato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU/TASI (esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, esenzione IMU ed assoggettamento alla TASI per i fabbricati merce delle imprese di costruzione, agevolazioni TASI e TARI per i cittadini italiani residenti all'estero già pensionati nei paesi di residenza, esenzione abitazioni principali e nuova imposizione sui terreni agricoli , agevolazioni fiscali immobili locati a canoni concordati o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, imbullonati) che ha privato i comuni di una quota consistente del gettito IMU, senza che la stessa venga sempre adeguatamente compensata con meccanismi perequativi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.lgs. 118/2011, a cui l'ente ha aderito anticipatamente entrando in sperimentazione nel 2014, che impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando il controllo sulla effettiva esigibilità delle somme e sui tempi di utilizzo delle stesse.

Il Comune di Rubiera ha fino ad oggi pareggiato i bilanci senza far ricorso alle richiamate entrate di carattere straordinario e ha garantito avanzi economici sulla parte corrente che vengono utilizzate a finanziare spese in conto capitale, compensando così il calo degli oneri di urbanizzazione che, negli ultimi anni, si è fatto particolarmente significativo.

Si precisa che l'articolo 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 prevede che, 'al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle legge regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli Enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015'.

Tale previsione, confermata anche per il 2017 dall'articolo 1, comma 42, della Legge di bilancio 232/2016, e sarà estesa anche all'annualità 2018 con disposizione contenuta nel Disegno di Legge di Bilancio 2018. Il blocco dei tributi e delle addizionali non si applica alla TARI ed alle entrate di natura patrimoniale, nonché agli enti in dissesto o predissesto.

## 1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

|                                               | Trend sto            | orico        | Programmazione pluriennale         |              |              |  |
|-----------------------------------------------|----------------------|--------------|------------------------------------|--------------|--------------|--|
|                                               |                      | Anno 2017    | Bilancio di previsione finanziario |              |              |  |
| Entrate                                       | Anno 2016 previsioni | previsioni   | 1° anno                            | 2° anno      | 3° anno      |  |
|                                               | definitive           | definitive   | 2018                               | 2019         | 2020         |  |
|                                               | 1                    | 2            | 3                                  | 4            | 5            |  |
| Tipologia 101                                 |                      |              |                                    |              |              |  |
| Imposte, tasse e proventi assimilati          | 7.550.748,44         | 7.475.606,87 | 7.450.708,67                       | 7.470.708,67 | 7.450.708,67 |  |
| Tipologia 104                                 |                      |              |                                    |              |              |  |
| Compartecipazione di tributi                  | 120.761,57           | 124.288,45   | 124.035,43                         | 124.035,43   | 124.035,43   |  |
| Tipologia 301                                 |                      |              |                                    |              |              |  |
| Fondi perequativi ad Amministrazioni centrali | 1.477.000,00         | 1.500.000,00 | 1.500.000,00                       | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |  |
| ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,        |                      |              |                                    |              |              |  |
| CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA                    | 9.148.510,01         | 9.099.895,32 | 9.074.744,10                       | 9.094.744,10 | 9.074.744,10 |  |

Le politiche tributarie relative all'ultimo quadriennio possono essere così riassunte:

## Anni 2014 e 2015

### Imu

La Legge di stabilità 2014 ha sancito la definitiva esclusione dall'imposta dell'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e la non debenza dell'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale ed ai fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, rimasti invenduti e non locati. Per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e Imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola è stato previsto l'abbattimento del moltiplicatore da 110 a 75. A fronte delle riduzioni ed esenzioni nel settore agricolo è stato previsto un contributo per i Comuni di 110 mln.

L'IMU resta, quindi, in vigore per tutte le seconde case, i fabbricati produttivi, le aree edificabili e i terreni, mentre per le abitazioni principali riguarda solo gli immobili considerati di lusso, ovvero categorie A/1, A/8 e A/9. È basata sui valori catastali e resta in autoliquidazione. L'IMU non si applica inoltre ad alcune fattispecie di abitazioni assimilate all'abitazione principale, come, le unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge con provvedimento di separazione legale, l'unico immobile di proprietà del personale in servizio nelle diverse Forze di sicurezza pubblica ancorché non residenti.

A decorrere dal 2015, sono esentati dall'imposta i <u>terreni agricoli</u> nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

### Anno 2016

Le principali novità introdotte dalla Legge 23 dicembre 2015 n. 208 in relazione all'Imu sono quelle previste:

- all'articolo 1 comma 10 : riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, esclusi gli A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali; l'agevolazione spetta solo se vengono rispettati precisi requisiti richiesti dalla norma;
- all'articolo 1 comma 13: esentati i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
- all'articolo 1 comma 21 dove si precisa l'esclusione, ai fini della determinazione della rendita catastale degli immobili D e E, di macchinari, congegni, attrezzature e impianti funzionali allo specifico processo produttivo;
- all'articolo 1 comma 53 e 54: riduzione dell'imposta relativa agli immobili locati a canone concordato nella misura del 25%;

Queste le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per il 2014, confermate nel 2015, 2016 e 2017 e che saranno confermate anche per il 2018:

- a) aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento, da applicarsi a tutte le fattispecie di immobili, ad esclusione di quelli di cui alle successive lettere b), c), d), e) ed f);
- b) **aliquota pari allo 0,6 per cento** per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un' unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- c) aliquota pari allo 0,98 per cento per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in locazione a persone fisiche a titolo di abitazione principale, con contratto stipulato ai sensi del comma 3 dell'art.2 della Legge 09/12/98, n.431 ("contratti concordati") al fine di incentivare la stipulazione di tali contratti;
- d) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- e) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per i fabbricati ad uso produttivo e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D, ad eccezione degli immobili classificati nella categoria catastale D/5 ai quali si applica l'aliquota ordinaria;
- f) aliquota pari allo 0,76 per cento per le abitazioni e relative pertinenze messe a disposizione (in affitto o comodato) all' "Agenzia per l'Affitto" di Acer di Reggio Emilia per la successiva locazione e per il caso di immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze) che i soggetti passivi d'imposta, metteranno a disposizione (in affitto o in comodato gratuito) del comune perché li dia successivamente in locazione
- g) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per la abitazioni concesse in locazione a persone fisiche a titolo di abitazione principale a un canone inferiore a quello dei contratti di cui al comma 3 dell'art. 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431;

### Anno 2017 e seguenti

Il 2017 è un anno di sostanziale conferma rispetto al 2016, sia dal punto di vista normativo che delle aliquote d'imposta deliberate.

Il gettito Imu, al netto delle somme destinate e/o trattenute dallo Stato, è stimato in € 3.444.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2018-2020.

#### TASI- Tributo sui servizi indivisibili

La TASI, imposizione diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, ha essenzialmente come base imponibile e sistema di calcolo quelli dell'IMU. Dal punto di vista normativo tutti gli immobili sono assoggettabili alla TASI, ad eccezione dei terreni agricoli. Il Comune di Rubiera nel 2014 e 2015 ha applicato la TASI alle prime case (esentate dall'IMU), agli immobili merce delle imprese di costruzione, ai fabbricati rurali strumentali.

Nel caso di immobili affittati la TASI viene pagata anche dall'inquilino per una quota che il Comune, entro limiti definiti dal 10 al 30% doveva fissare con proprio regolamento (Rubiera ha fissato il 10%). Il D.L. 16/2014 precisava che sono esentati dal versamento della Tasi gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia gli immobili posseduti dallo Stato, e gli immobili posseduti, nel proprio territorio, da regioni, province, comuni, comunità montane, consorzi fra detti enti, enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente a compiti istituzionali, i fabbricati rurali ad uso strumentale ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT. Si applicano inoltre le esenzioni previste dall'art.7, comma 1, lettere b),c),d),e),f),h), ed i) del decreto legislativo 504/92 che disciplinava l'ICI.

#### Anno 2016

L'articolo 1 comma 14 della Legge 23 dicembre 2015 n. 208 ha modificato l'articolo 1 comma 639 della Legge 147/2013 escludendo , a partire dal 01 gennaio 2016, dall'applicazione della Tasi l'abitazione principale. Pertanto nel Comune di Rubiera tale tributo dal 2016 viene versato dai proprietari degli immobili merce e dei fabbricati rurali strumentali per un gettito complessivo stimato in € 40.000,00.

Le aliquote attualmente vigenti nel Comune di Rubiera sono:

| FATTISPECIE | Fabbricati rurali ad   | Fabbricati costruiti e    |
|-------------|------------------------|---------------------------|
|             | uso strumentale        | destinati dalle imprese   |
|             | dell'attività agricola | costruttrici alla vendita |
| ALIQUOTA    | 1,0                    | 2,5                       |

## Anno 2017 e seguenti

Il 2017 è un anno di sostanziale conferma rispetto al 2016, sia dal punto di vista normativo che delle aliquote d'imposta deliberate.

Il gettito Tasi è stimato in € 30.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2018-2020.

### TARI Tassa sui Rifiuti

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve

Sezione strategica 2018-2019

assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio del 80% della superficie catastale determinata con i criteri del DPR 138/1998. Quest'ultimo criterio, però, potrà essere applicato ai fini della determinazione delle superfici, solo a seguito dell'emanazione di apposito decreto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che attesta l'avvenuta compiuta esecuzione delle procedure di allineamento tra i dati catastali e quelli toponomastici. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte scrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, unicamente il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

I Comuni che hanno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. In tal caso, la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A decorrere dal 2016, per la determinazione dei costi, il comune avrebbe dovuto avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, obbligo rinviato al 2018. Il Regolamento Comunale TARI prevede delle agevolazioni in relazione alla quantità di rifiuti assimilati che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero. Prevede inoltre degli abbattimenti di superficie imponibile in caso di produzione di rifiuti speciali. La TARI è, quindi, dovuta in misura ridotta per le quantità di rifiuti assimilati che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero. Nelle zone meno servite, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa qualora la distanza dal più vicino punto di raccolta superi i 500 metri.

Sempre a decorrere dall'anno 2016 sono stati previsti incentivi con riduzioni tariffarie per le utenze domestiche che conferiscono specifiche tipologie di rifiuti differenziati presso il Centro di Raccolta.

## Anno 2017 e seguenti

Per l'anno 2017 e seguenti si conferma il quadro normativo, mentre dal punto di vista Regolamentare sono state introdotte due nuove agevolazioni:

- per le utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono le eccedenze alimentari per la successiva distribuzione a soggetti bisognosi;
- per i titolari di nuovi esercizi commerciali che aprono o trasferiscono l'attività nel Centro Storico.

### Addizionale comunale all'Irpef

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Dall'anno 2014 introduzione del principio di progressività, quindi, applicazione dell'Addizionale IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito dell'IRPEF.

|                                   | ALIQUOTE |
|-----------------------------------|----------|
| SCAGLIONI DI REDDITO              |          |
| fino a 15.000 Euro                | 0,45 %   |
| oltre 15.000 e fino a 28.000 Euro | 0,50 %   |
| oltre 28.000 e fino a 55.000 Euro | 0,78 %   |
| oltre 55.000 e fino a 75.000 Euro | 0,79 %   |
| Oltre 75.000 Euro                 | 0,80 %   |

Per i soggetti con reddito imponibile fino a 28.000 € c'è una riduzione di imposta rispetto all'anno precedente.

Si conferma la soglia di esenzione per i redditi imponibili non superiori a 10.000 €. La previsione è di € 1.140.000 per tutte le annualità. Per l'anno 2018 la previsione di entrata è pari ad € 1.180.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: il presupposto dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuati attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, diffusi nell'esercizio di un'attività economica, come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e successivamente, come previsto dalla L. Finanziaria (L.28/12/01 n. 448) e dalle circolari successive, che hanno specificato le modalità di applicazione.

Nel 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01, per l'anno finanziario 2006 la Giunta comunale ha deliberato l'aumento tariffario del 20% per le superfici superiori al metro quadrato, ai sensi della Legge Finanziaria anno 2000.

Dal 2007 in poi le tariffe sono rimaste invariate; il gettito previsto è pari a € 190.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2018-2020.

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

#### Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni. A tale proposito ricordiamo:

a) l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dal decreto legge 35/2013, conv. in legge n. 64/2013 (art. 10-quinquies, comma 1), con il quale è stata disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012

- e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Per l'anno 2014, ferma restando la riduzione complessiva, i tagli non sono applicati nei confronti dei comuni colpiti dal terremoto dell'Abruzzo del 6 aprile 2009, rientranti nel cosiddetto "cratere sismico" (art. 20, comma 6, del d.L. n. 16/2014);
- b) l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- c) l'articolo 47, commi da 8 a 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, che ha ridotto di ulteriori 375,6 ml per il 2014 e di 563,4 ml per il triennio 2015-2017 le risorse spettanti ai comuni, in relazione a risparmi di spesa connessi alle autovetture, agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. e alle acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi tramite convenzioni CONSIP o altri strumenti messi a disposizioni dalle centrali di committenza;
- d) la legge n. 190/2014 che ha ridotto ulteriormente il FSC di 1,2 miliardi a partire dal 2015.

A partire dal 2016 il Fondo di solidarietà è formato da due quote:

- la 'Quota Comuni' determinata secondo le regole sopra evidenziate ed alimentata dai Comuni stessi;
- la 'Quota Stato' prevista dal comma 17 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016, con una dotazione complessiva di € 3.767,45 milioni, destinata a ristorare i Comuni del minor gettito Imu e Tasi derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli in virtù delle nuove norme contenute nella stessa Legge di stabilità. Il riparto di questa quota viene calcolato sulla base del gettito effettivo 2015 così come stabilito dall'articolo 380sexies Legge 24 dicembre 2012 n. 228 modificato dall'articolo 1 comma 17 lettera f) della Legge 23 dicembre 2015 n. 208.

Il Fondo di solidarietà comunale 2017 di spettanza del Comune di Rubiera, ammonta a € 1.500.000,00, dato confermato come previsione anche per l'anno 2018.

### Recupero evasione

Recupero evasione Ici e Imu: In materia di ICI/IMU (arretrati) gli introiti che si prevedono di incamerare, come è già avvenuto in passato, sono quelli risultanti dall'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva. Recupero evasione Tares/Tari: L'adesione alla convenzione Intercenter per l'accertamento dell'evasione Tares-Tari è avvenuta a fine 2014. Considerato il significativo tasso di morosità si ritiene questa attività importante anche ai fini di garantire maggiore equità fiscale.

Le entrate relative al recupero evasione fiscale riferito a tributi comunali previste per il triennio 2018-2020 sono le seguenti:

| TRIBUTO                      | 2018       | 2019       | 2020       |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Recupero evasione Ici/Imu    | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Recupero evasione Tares/Tari | 20.000,00  | 20.000,00  | 20.000,00  |
|                              |            |            |            |
| Totale                       | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |

Contrasto all'evasione fiscale: Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate é stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/205, conv. in 1. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali e relative modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni con il sistema Siatel.

La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Rubiera ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014.

Per il 2015, 2016 e 2017 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasione tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo. La legge 11/2015, di conversione del c.d. decreto milleproroghe (D.L. 192/2014) ha riportato la percentuale di partecipazione al 100% per il triennio 2015/2017.

Nel 2015 il Comune ha ricevuto dallo Stato la somma di € 64.479,13; nel 2016 incassati € 56.107,36, nel 2017 € 21.568,82.

## **1.3.2** Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

|                                           | Trend storico         |            | Programmazione pluriennale         |            |            |
|-------------------------------------------|-----------------------|------------|------------------------------------|------------|------------|
|                                           |                       | Anno 2017  | Bilancio di previsione finanziario |            |            |
| Entrate                                   | Anno 2016             | previsioni | 1° anno                            | 2° anno    | 3° anno    |
|                                           | previsioni definitive | definitive | 2018                               | 2019       | 2020       |
|                                           | 1                     | 2          | 3                                  | 4          | 5          |
| Tipologia 101                             |                       |            |                                    |            |            |
| Trasferimenti correnti ad Amministrazioni |                       |            |                                    |            |            |
| pubbliche                                 | 786.054,86            | 613.104,22 | 572.464,72                         | 572.464,72 | 572.464,72 |
| Tipologia 103                             |                       |            |                                    |            |            |
| Trasferimenti da imprese                  | 7.770,00              | 19.140,00  | 7.000,00                           | 7.000,00   | 7.000,00   |
| Tipologia 105                             |                       |            |                                    |            |            |
|                                           | 4 404 07              | 4 004 04   | 1 000 00                           | 1 000 00   | 1 000 00   |
| Trasferimenti da UE e Resto del mondo     | 1.491,27              | 1.994,01   | 1.900,00                           | 1.900,00   | 1.900,00   |
| TRASFERIMENTI CORRENTI                    | 795.316,13            | 634.238,23 | 581.364,72                         | 581.364,72 | 581.364,72 |

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento, dei rimborsi delle spese sostenute per gli uffici giudiziari e di quelli inerenti il personale in aspettativa sindacale.

Le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato quelle delle nuove attribuzioni, infatti le risorse che in precedenza si trovavano allocate al Tit. II del Bilancio sono ora classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie.

### Rimangono trasferiti:

- il contributo per gli interventi dei comuni e delle province (ex fondo per lo sviluppo degli investimenti);
- i trasferimenti compensativi Imu immobili merce (art. 3 D.L. 102/2013);
- i trasferimenti compensativi Imu fabbricati rurali (art. 1 comma 707,708,711 Legge 147/2013);
- trasferimenti compensativi minor gettito addizionale Irpef;
- altre voci per particolari contribuzioni statali a fronte di progetti educativi, libri di testo per scuola dell'obbligo e mensa per il personale scolastico dipendente dello Stato.

## **1.3.3** Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

|                                                      | Trend sto             | orico        | Programmazione pluriennale         |              |              |  |
|------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|------------------------------------|--------------|--------------|--|
|                                                      |                       | Anno 2017    | Bilancio di previsione finanziario |              |              |  |
| Entrate                                              | Anno 2016 previsioni  | 1° anno      | 2° anno                            | 3° anno      |              |  |
|                                                      | previsioni definitive | definitive   | 2018                               | 2019         | 2020         |  |
|                                                      | 1                     | 2            | 3                                  | 4            | 5            |  |
| Tipologia 100                                        |                       |              |                                    |              |              |  |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla |                       |              |                                    |              |              |  |
| gestione dei beni                                    | 2.149.024,43          | 2.145.138,71 | 2.206.407,00                       | 2.206.407,00 | 2.206.407,00 |  |
| Tipologia 300                                        |                       |              |                                    |              |              |  |
| Interessi attivi                                     | 2.140,75              | 740,00       | 740,00                             | 740,00       | 740,00       |  |
| Tipologia 400                                        |                       |              |                                    |              |              |  |
| Altre entrate da redditi di capitale                 | 133.861,26            | 152.115,00   | 136.000,00                         | 136.000,00   | 136.000,00   |  |
| Tipologia 500                                        |                       |              |                                    |              |              |  |
| Rimborsi e altre entrate correnti                    | 254.838,74            | 325.558,59   | 274.264,65                         | 292.411,65   | 274.110,65   |  |
|                                                      |                       |              |                                    |              |              |  |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE                              | 2.539.865,18          | 2.623.552,30 | 2.617.411,65                       | 2.635.558,65 | 2.617.257,65 |  |

<u>I servizi a domanda individuale</u>: La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette di natura tributaria ed extra-tributaria.

L' obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria resta quello di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia. I servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Rubiera sono i seguenti:

- Refezione scolastica
- Asili nido
- Corsi extrascolastici
- Impianti sportivi

### Proventi dei beni dell'ente

Gestione Affitti Attivi e Passivi: Il Servizio Patrimonio lavora con l'obiettivo di perseguire la massima razionalizzazione ed il massimo risparmio nello

svolgimento dell'attività medesima. Il gettito previsto per proventi derivanti dalla gestione di beni immobili del patrimonio comunale è pari ad € 40.000,00 annui oltre a € 10.000,00 derivanti dalla locazione degli alloggi Erp gestiti da Acer.

Cosap (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche): la tariffa Cosap di base applicata a carico dei concessionari di suolo pubblico è stata definita in € 20,00 all'anno per metro quadrato per le occupazioni permanenti ed € 2,065 al giorno per metro quadrato per le occupazioni temporanee. Sono confermati i coefficienti moltiplicatori previsti dal Regolamento comunale per diverse tipologie di attività e sono, inoltre, riconfermate le agevolazioni e riduzioni previste sempre dal Regolamento comunale COSAP, ivi compresa la possibilità di rateizzare il pagamento quando superiore ad un certo importo prestabilito. Dal 2015 sono introdotte esenzioni per le occupazioni di suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi per le distese estive qualora gli stessi rinuncino all'installazione di slot machine e dispositivi per il gioco d'azzardo.

Altre entrate: il Titolo III oltre alle entrate derivanti dalle tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda e ai proventi dei beni dell'Ente, comprende gli interessi attivi (Tipologia 300), altre entrate da redditi di capitale (Tipologia 400) rimborsi e altre entrate correnti (Tipologia 500).

Gli interessi attivi su giacenze di liquidità registrano una notevole riduzione rispetto agli anni passati. Ciò dipende dalle modifiche normative succedutesi che hanno disposto dapprima l'applicazione a tutti i Comuni delle disposizioni relative alla c.d. "tesoreria mista" (art. 7 D. Lgs. 279/97), con l'obbligo di depositare in Tesoreria Unica le somme rinvenienti da contributi dello Stato, poi, con le ultime modifiche del decreto liberalizzazioni D.L. n. 1/2012, il ritorno per tutti gli enti alla Tesoreria Unica con riversamento in Banca d'Italia anche delle risorse proprie (ad eccezione delle somme derivanti da indebitamento non assistite da contributi a carico del bilancio dello stato).

## **1.3.4** Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

|                                       | Trend sto             | rico       | Programmazione pluriennale         |            |            |  |
|---------------------------------------|-----------------------|------------|------------------------------------|------------|------------|--|
|                                       |                       | Anno 2017  | Bilancio di previsione finanziario |            |            |  |
| Entrate                               | Anno 2016             | previsioni | 1° anno                            | 2° anno    | 3° anno    |  |
|                                       | previsioni definitive | definitive | 2018                               | 2019       | 2020       |  |
| Tipologia 200                         | 1                     | 2          | 3                                  | 4          | 5          |  |
| Contributi agli investimenti          | 8.874,71              | 2.669,97   | 142.000,00                         | 0,00       | 0,00       |  |
| Tipologia 300                         |                       |            |                                    |            |            |  |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 53.900,93             | 13.998,86  | 0,00                               | 0,00       | 0,00       |  |
| Tipologia 400                         |                       |            |                                    |            |            |  |
| Entrate da alienazioni                | 31.520,11             | 248.319,55 | 331.000,00                         | 500.000,00 | 0,00       |  |
| Tipologia 500                         |                       |            |                                    |            |            |  |
| Altre entrate in conto capitale       | 332.000,00            | 257.000,00 | 394.800,00                         | 401.300,00 | 210.000,00 |  |
| ENTRATE IN CONTO CARITAL E            | 426 205 75            | E24 000 20 | 967 900 00                         | 004 200 00 | 240 000 00 |  |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE             | 426.295,75            | 521.988,38 | 867.800,00                         | 901.300,00 | 210.000,00 |  |

Proventi permessi di costruire. La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, ridottisi di oltre ¼ dal 2008 ad oggi.

Alienazioni: il piano delle alienazioni che prevede nel triennio 2018-2020 entrate per circa 830mila euro, come si evince nella sezione seconda dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare. L'effettiva realizzazione di tali proventi, che rappresentano la chiave di accesso agli investimenti da attuare nel periodo considerato, sarà notevolmente influenzata dall'andamento dell'economia italiana. Resta aperta la possibilità per l'Amministrazione comunale di alienare azioni Iren nell'ottica di convertire patrimonio in altro patrimonio a vantaggio e servizio della collettività. Ricordiamo che il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;

**1.3.5** Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

|                                                     | Trend storico        |                                    | Programmazione pluriennale Bilancio di previsione finanziario |         |         |
|-----------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------|---------|
|                                                     |                      |                                    |                                                               |         |         |
| Entrate                                             |                      | Anno 2017<br>previsioni definitive | 1° anno                                                       | 2° anno | 3° anno |
|                                                     | previoleni dennitive |                                    | 2018                                                          | 2019    | 2020    |
|                                                     | 1                    | 2                                  | 3                                                             | 4       | 5       |
|                                                     |                      |                                    |                                                               |         |         |
| Tipologia 100                                       |                      |                                    |                                                               |         |         |
| Alienzioni di attività finanziarie                  | 0,00                 | 0,00                               | 0,00                                                          | 0,00    | 0,00    |
| Tipologia 400                                       |                      |                                    |                                                               |         |         |
| Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | 0,00                 | 0,00                               | 0,00                                                          | 0,00    | 0,00    |
|                                                     |                      |                                    |                                                               |         |         |
|                                                     | 0,00                 | 0,00                               | 0,00                                                          | 0,00    | 0,00    |

**1.3.6** Accensioni di prestiti (Titolo 6.00)

|                                                | Trend storico                      |                                    | Programmazione pluriennale         |         |         |
|------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|---------|---------|
|                                                | Anno 2016<br>previsioni definitive |                                    | Bilancio di previsione finanziario |         |         |
| Entrate                                        |                                    | Anno 2017<br>previsioni definitive | 1° anno                            | 2° anno | 3° anno |
|                                                |                                    |                                    |                                    | 2019    | 2020    |
|                                                | 1                                  | 2                                  | 3                                  | 4       | 5       |
| Tipologia 300                                  | )                                  |                                    |                                    |         |         |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio |                                    |                                    |                                    |         |         |
| lungo termine                                  | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               | 0,00    | 0,00    |
|                                                |                                    |                                    |                                    |         |         |
|                                                | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               | 0,00    | 0,00    |

**1.3.7** Anticipazioni da Istituto Tesoriere (Titolo 7.00)

| _                                   | Trend st                           | torico             | Programmazione pluriennale         |         |         |  |
|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------|------------------------------------|---------|---------|--|
| Entrate                             | Anno 2015<br>previsioni definitive |                    | Bilancio di previsione finanziario |         |         |  |
|                                     |                                    |                    | 1° anno                            | 2° anno | 3° anno |  |
|                                     | proviolem deminave                 | proviolom dominaro | 2018                               | 2019    | 2020    |  |
|                                     | 1                                  | 2                  | 3                                  | 4       | 5       |  |
|                                     |                                    |                    |                                    |         |         |  |
| Tipologia 100                       |                                    |                    |                                    |         |         |  |
| Anticipazioni da Istituto tesoriere | 0,00                               | 0,00               | 0,00                               | 0,00    | 0,00    |  |
|                                     |                                    |                    |                                    |         |         |  |
|                                     | 0,00                               | 0,00               | 0,00                               | 0,00    | 0,00    |  |

## 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi;
- mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio - alti;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la TARI;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2018-2019 si prevede:

- invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2017;
- conferma dell'addizionale comunale IRPEF per scaglioni, con soglia di esenzione per redditi fino a 10.000 euro:
- per la TASI, applicazione del tributo limitatamente agli immobili merce ed ai fabbricati rurali strumentali;
- per la **TARI**, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2017.

### 3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Pur avendo il Comune di Rubiera una rilevante capacità di indebitamento, nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. La normativa vigente prevede che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Ad oggi non risultano emanate direttive regionali.

## 4. Coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli di finanza pubblica

La nuova disciplina introdotta dalla Legge di stabilità 2017 (articolo 1 commi 466 e seguenti) prevede che tutti gli Enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà di cui ai commi da 485 a 494.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali di cui allo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### **ENTRATE FINALI**

- 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2. Trasferimenti correnti
- 3. Entrate extratributarie
- 4. Entrate in c/capitale
- 5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### SPESE FINALI

- 1. Spese correnti
- 2. Spese in c/capitale
- 3. Spese per incremento di attività finanziarie

Anche per il triennio 2017-2019 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito,mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatoria delle opere.

Gli stanziamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Le sanzioni per il mancato conseguimento del vincolo descritto sono elencate al comma 475 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2017:

- Riduzione del Fondo di solidarietà comunale in misura pari allo scostamento registrato. Tali riduzioni sono tuttavia applicate nel triennio successivo a quello dell'inadempienza e a quote costanti, così assicurando una maggiore sostenibilità della sanzione sui bilanci comunali.;
- Divieto di impegnare, nell'esercizio successivo a quello di inadempienza, spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento ridotte dell'1% (es. inadempienza 2016, nel 2017 non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore al 2015);

- Divieto di ricorrere all'indebitamento;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- Obbligo per il Sindaco e i componenti della Giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione di versare al bilancio dell'Ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione.

Il comma 476 introduce un ulteriore criterio rispetto alla proporzionalità della sanzione rispetto allo sforamento registrato secondo quanto di seguito descritto:

Agli enti che non rispettano il saldo per un importo inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali è riservata una riduzione delle sanzioni:

- il limite agli impegni di spesa corrente è pari a quello dell'anno precedente;
- il limite alle assunzioni di personale si riferisce alle sole assunzioni a tempo indeterminato;
- la riduzione dell'indennità di funzione e i gettoni di presenza in capo agli amministratori in carica nell'anno in cui è avvenuta lo sforamento è pari al 10%

Gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020 sono rispettosi del vincolo descritto in quanto tutte le annualità evidenziano un saldo positivo conteggiato secondo le regole sopra indicate e descritte puntualmente nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17 del 3 aprile 2017. Tale circostanza è confermata dal prospetto allegato sub 1) al presente documento.

## 5. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

# Strumenti urbanistici vigenti

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Rubiera è la Variante Generale al P.R.G. approvata con Deliberazione di Giunta provinciale n. 317 del 27 novembre 2001, pubblicata sul BUR del 9 gennaio 2002.

Successivamente, ai sensi e per gli effetti della L.R. E.R. n. 20/2000 e s.m.i., con Deliberazione di C.C. n. 52 del 23/11/2017 è stato approvato il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) e con Deliberazione di Consiglio comunale. n. 53 del 23/10/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) che di fatto sostituiranno, diventati efficaci, il vigente strumento.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. E.R. n. 20/2000, a decorrere dalla data di adozione di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica disciplinati dalla presente legge e delle relative varianti, le amministrazioni pubbliche sospendono ogni determinazione in merito:

- a) all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con *le prescrizioni* dei piani adottati o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;
- b) all'approvazione di strumenti sotto ordinati di pianificazione territoriale e urbanistica che siano in contrasto con le previsioni del piano adottato.

La redazione dei nuovi strumenti urbanistici del Comune di Rubiera si è sviluppata in parallelo all'insorgere e all'acuirsi della crisi economica che il paese sta attraversando da alcuni anni e che sta interessando anche il sistema locale di lavoro di Reggio Emilia, cui Rubiera appartiene.

Il permanere del lungo periodo di difficoltà della economia nazionale, regionale e locale ha avuto come prima conseguenza la caduta del PIL, la perdita dei posti di lavoro, la crisi del settore edilizio e del mercato immobiliare e ha fatto insorgere, anche nelle aree più sviluppate e culturalmente progredite, criticità di carattere socio economico e momenti di stagnazione dell'economia che hanno imposto una seria riflessione sulla opportunità e sulla possibilità di improntare lo strumento urbanistico a scenari di ulteriore consistente crescita demografica e sviluppo quantitativo della città.

Ciò in primo luogo per la opportunità condivisa dall'Amministrazione Comunale in carica di elaborare uno strumento urbanistico che tenga conto delle richieste di contenimento dello sviluppo, di riqualificazione urbana, di miglioramento del sistema delle dotazioni territoriali, di salvaguardia del ruolo produttivo, agricolo e di valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali che caratterizzano il territorio rubierese sottese dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Reggio Emilia ed emerse con evidenza anche nella fase di ascolto dei soggetti istituzionali e dei cittadini che si è sviluppata preliminarmente secondo la logica della pianificazione partecipata.

Detta strategia di contenimento della crescita demografica e dello sviluppo urbano e di drastica riduzione del consumo di suolo produttivo agricolo, si impone anche e forse di più per garantire il miglioramento della qualità urbana e dei livelli di servizio offerti nelle aree del distretto ceramico e per il sistema insediativo centrale della via Emilia dove le tensioni di natura socio economica, dovute al calo dei posti di lavoro industriali artigianali e terziari, cominciano a manifestarsi con maggiore intensità rispetto al passato.

Ovviamente questa strategia di contenimento ha prodotto, già dall'anno 2014 – anno di adozione dei nuovi strumenti urbanistici, una significativa riduzione delle entrate dovute all'imposta municipale unica applicata sulla componente immobiliare del patrimonio relativo alle aree prive di fabbricati ma edificabili, rispetto a quanto introitato nel 2013, pari a € 60.000,00 in cifra tonda che nel caso di approvazione (prevista nel 2016) dei nuovi strumenti urbanistici così come sono stati adottati verrà confermata anche per gli anni a venire.

Con queste premesse, l'ipotesi di evoluzione demografica della popolazione residente a Rubiera, nei prossimi venti anni, che lo strumento urbanistico ha

preso in considerazione, è di 16.000 abitanti corrispondenti a circa 65 abitanti all'anno, a cui corrisponde a sua volta un'offerta abitativa per i prossimi venti anni di 1.000 alloggi con la realizzazione di circa 50 alloggi all'anno.

Di seguito si quantificano i quadri riepilogativi relativi alle Direttrici Residenziali (DR), agli Ambiti di Integrazione Residenziale (AIR), agli Ambiti di Riqualificazione Urbanistica Residenziale(ARR), nonché il dimensionamento produttivo e terziario complessivo relativo alle Direttrici Produttive (DP) e agli Ambiti di Riqualificazione Produttiva (ARP) di progetto.

| Ambito | Superficie<br>Territoriale<br>(m²) | Superficie<br>Complessiva<br>Residenziale<br>(m²) | Superficie<br>Complessiva<br>Produttiva<br>(m²) | Alloggi<br>N°<br>(120m²/all.) | Alloggi<br>ERS<br>N°<br>(90 m²/all.) | Alloggi<br>Totali<br>N° |
|--------|------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| ARR    | 44.080                             | 5.011                                             | ( )                                             | 44                            | 0                                    | 44                      |
| AIR    | 36.170                             | 3.000                                             |                                                 | 25                            | 0                                    | 25                      |
| DR     | 279.000                            | 39.133                                            |                                                 | 243                           | 82                                   | 325                     |
| DP     | 200.170                            |                                                   | 150.435                                         |                               |                                      |                         |
| ARP    | 111.970                            |                                                   | 40.300                                          |                               |                                      |                         |
| TOTALE | 671.910                            | 47.144                                            | 190.735                                         | 312                           | 82                                   | 394                     |

# Il Sistema delle dotazioni territoriali

Costituiscono attrezzature e spazi collettivi il complesso degli impianti, opere e spazi attrezzati pubblici destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva.

Dal punto di vista quantitativo il sistema delle dotazioni territoriali del Comune di Rubiera, inteso come aree per attrezzature e spazi collettivi ed aree per attrezzature tecnologiche, è quantificabile in misura complessiva in circa 1.418.100 m².

I soli indicatori di carattere economico non bastano comunque per valutare il livello di progresso e di vivibilità di paese. Per misurare il benessere equo sostenibile di un territorio possono essere presi in considerazione anche altri indicatori, ugualmente importanti per l'economia complessiva della comunità quali: l'ambiente, il turismo, i servizi.

# SEZIONE OPERATIVA OBIETTIVI OPERATIVI

2018-2020

# MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - dott. Mario Ferrari

Programma 02: Segreteria generale - dott. Mario Ferrari

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali – ing. Sabrina Bocedi

Programma 06: Ufficio tecnico – ing. Sabrina Bocedi

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile – dott. Mario Ferrari

Programma 10: Risorse umane – dott. Mario Ferrari

Programma 11: Altri servizi generali – dott. Mario Ferrari

# PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali

# Responsabile tecnico dott. Mario Ferrari

# Responsabile politico Sindaco

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali. Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- collegamento con Ufficio stampa per la redazione del giornalino comunale e per le altre attività di competenza.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso sia con il programma 02 (segreteria generale) che con il programma 11 (altri servizi generali). Su questo secondo aspetto in particolar modo per le attività di comunicazione che sono in parte condivise con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                            | Portatori d'interessi | Altri settori |
|----------------------------------------|------|------|------|---------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                       |                       | coinvolti     |
| 01 Risparmio degli oneri per           | X    | X    |      | Risparmio di almeno € 30.000,00       |                       |               |
| indennità e rimborso permessi          |      |      |      | annui rispetto alla spesa storica del |                       |               |
| retribuiti                             |      |      |      | 2013                                  |                       |               |
| L'obiettivo sarà conseguito tramite il |      |      |      |                                       |                       |               |
| mantenimento di una Giunta con un      |      |      |      |                                       |                       |               |
| minor numero di componenti e           |      |      |      |                                       |                       |               |
| spostando la maggior parte delle       |      |      |      |                                       |                       |               |
| attività in orari non coincidenti con  |      |      |      |                                       |                       |               |
| gli orari lavorativi degli assessori   |      |      |      |                                       |                       |               |
| 02 Revisione dello Statuto comunale    | X    |      |      | Approvazione modifiche statutarie     | consiglieri           |               |
| Modifiche allo Statuto per:            |      |      |      |                                       |                       |               |
| - maggiore coinvolgimento dei          |      |      |      |                                       |                       |               |

| Consiglieri                          |   |   |                                    |             |
|--------------------------------------|---|---|------------------------------------|-------------|
| 03 Revisione del regolamento del     | X | X | Approvazione modifiche             | consiglieri |
| Consiglio comunale                   |   |   | regolamentari                      |             |
| Adeguamento alle modifiche           |   |   |                                    |             |
| statutarie e altri aggiornamenti     |   |   |                                    |             |
| 04 Il Comune sui social network      | Х | Х | Twitter: acquisizione almeno 60    | cittadini   |
| Incremento dell'utilizzo di Facebook |   |   | nuovi follower per anno.; ottenere |             |
| e Twitter e WhatsApp                 |   |   | almeno 150 retweet di messaggi     |             |
|                                      |   |   | del Comune.                        |             |
|                                      |   |   | Facebook: acquisizione almeno      |             |
|                                      |   |   | 150 nuovi "mi piace" sulla pagina  |             |
|                                      |   |   | principale.                        |             |
|                                      |   |   | WhatsApp: ricezione di             |             |
|                                      |   |   | segnalazioni e invio messaggi di   |             |
|                                      |   |   | pubblica utilità                   |             |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 1 ORGANI ISTITUZIONALI

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 113.884,88 | 133.884,88 | 113.884,88 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 02 – Segreteria generale

# Responsabile tecnico dott. Mario Ferrari

# Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali.

Le principali attività sono:

- gestione del protocollo informatico;
- gestione dell'archivio comunale di parte corrente e di deposito;
- redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL);
- gestione dei fitti passivi di immobili;
- supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi (registrazione, dichiarazioni di cessione di fabbricato, ecc.), nonché nelle altre attività di specifica competenza come ad esempio di Responsabile della prevenzione della corruzione;
- anagrafe delle prestazioni per quanto riguarda gli incarichi affidati dal Comune di Rubiera;
- rapporti con gli organi competenti in materia di Trattamenti sanitari obbligatori;
- rapporti con i legali esterni incaricati del patrocinio dell'Ente;
- gestione dei contratti assicurativi dell'Ente;
- gestione amministrativa della sicurezza sul lavoro (affidamento incarichi RSPP e medico competente, formazione obbligatoria del personale dipendente

**OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale** 

| Oblet 111 O STRATEGICO: Agenda digitale |      |      |      |                                   |                       |                 |  |  |
|-----------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------|-----------------------|-----------------|--|--|
| Obiettivo OPERATIVO                     | Anno | Anno | Anno | Indicatore                        | Portatori d'interessi | Altri settori   |  |  |
|                                         | 2018 | 2019 | 2020 |                                   |                       | coinvolti       |  |  |
| 02 Nuovo protocollo informatico.        | X    |      |      | Applicazione del nuovo piano di   |                       | Tutti i settori |  |  |
| Applicazione nuovo piano                |      |      |      | fascicolazione concordato con il  |                       |                 |  |  |
| fascicolazione                          |      |      |      | SIA dell'Unione Tresinaro Secchia |                       |                 |  |  |

### OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

Sezione strategica 2018-2019

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                    | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                                                     | Portatori d'interessi                                      | Altri settori<br>coinvolti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------|
| 01 Consolidamento delle competenze<br>acquisite dal servizio personale e<br>organizzazione delle attività non<br>trasferite all'Unione | X            |              |              | Verifiche semestrali dei carichi di lavoro                                                                                                                     |                                                            |                            |
| 02 Supporto alla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia.                                                           | X            | X            | X            | Accertamento di € 30.000 per il comando parziale (50%) di una unità di personale di categoria D3 a supporto delle attività della Gestione unica del personale. | Unione Tresinaro Secchia –<br>Gestione unica del personale |                            |

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la cultura dell'integrità

| Obiettivo OPERATIVO                                                                  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                                                                                      | Portatori d'interessi                         | Altri settori   |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|
|                                                                                      | 2018 | 2019 | 2020 |                                                                                                 |                                               | coinvolti       |
| 01 Aumento della consapevolezza di<br>un'amministrazione trasparente e<br>imparziale | X    | X    | X    | Attuazione delle misure previste<br>nel Piano triennale della<br>prevenzione della corruzione e | Cittadini, associazioni, imprese, istituzioni | Tutti i settori |
|                                                                                      |      |      |      | dell'integrità 2018/2020                                                                        |                                               |                 |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### **MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 SEGRETERIA**

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 374.084,00 | 374.084,00 | 374.084,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 15.692,00  | 15.692,00  | 15.692,00  |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

# Responsabile tecnico dott.ssa Chiara Siligardi

# Responsabile politico Sindaco

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

- Predispone gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.
- Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.
- Predispone i documenti di rendicontazione .
- Assolve gli adempimenti fiscali.
- Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.
- Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;
- Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti.
- Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

Il servizio si occupa anche della:

- gestione della cassa economale (esecuzione dei pagamenti di carattere minuto ed urgente e riscossioni di modico ammontare predisponendo apposito rendiconto e documentazione giustificativa della gestione).
- gestione ordini, verifica regolare espletamento servizi e controllo consegne beni.
- gestione degli oggetti smarriti
- gestione delle sale comunali (informazione all'utenza, ricevimento prenotazioni di affitto, consegna e ritiro delle chiavi, fatturazione).
- gestione magazzino materiali per ufficio.
- collaborazione con gli altri uffici e con la ditta incaricata per l'aggiornamento inventario.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti. L'azione del servizio è orientata a garantire un'efficace, tempestivo e trasparente impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Obiettivo centrale e di portata pluriennale <u>l'attuazione della riforma relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni</u>, una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica che persegue tra le sue finalità il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche, la revisione della spesa pubblica e la determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per realizzare ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto previsto dal D.L. 66/2014 in ordine al ricorso a Consip e alle centrali di committenza. Inoltre è in corso la verifica dell'attività complessiva riferita agli acquisti ai fini della programmazione biennale degli stessi e per una riorganizzazione dei processi di lavoro che consenta un utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie destinate alle forniture.

OBIETTIVO STRATEGICO: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e fatturazione elettronica

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                           | Portatori d'interessi           | Altri settori coinvolti |
|----------------------------------------|------|------|------|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                      |                                 |                         |
| 01 Bilancio armonizzato.               | X    | X    | X    | Approvazione dei documenti di        | Ministero dell'economia e delle | Tutti i settori         |
| Piena attuazione dell'armonizzazione   |      |      |      | programmazione e di                  | finanze                         |                         |
| contabile con particolare riferimento  |      |      |      | rendicontazione secondo i nuovi      | Cittadini                       |                         |
| alla nuova contabilità economico       |      |      |      | schemi di bilancio                   |                                 |                         |
| patrimoniale e al Piano degli          |      |      |      | Implementazione Piano degli          |                                 |                         |
| indicatori                             |      |      |      | indicatori e contabilità economico-  |                                 |                         |
|                                        |      |      |      | patrimoniale                         |                                 |                         |
| 02 Garantire un efficace e tempestivo  | Х    | Х    | Х    | Approvazione del bilancio di         | Cittadini                       | Tutti i settori         |
| impiego delle risorse nel rispetto dei |      |      |      | previsione che tenga conto dei       |                                 |                         |
| vincoli di finanza pubblica.           |      |      |      | nuovi equilibri previsti dalla Legge |                                 |                         |

| Approfondimento dei contenuti della Legge 243/2012 sul pareggio di bilancio. Stesura degli atti di programmazione in coerenza con le nuove normative                                                                                                                                           |   |   | 243/2012.                                                                                                                   |                                 |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| 03 Programmazione degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro di cui all'art. 21 D.L. 50/2016 – Inserimento del nuovo documento programmatorio nel Dup 2018-2020                                                                                                               | X | X | Approvazione del Dup 2018-2020 completo del programma biennale degli acquisti di beni e servizi                             | Cittadini                       | Tutti i settori |
| 04 Bilancio consolidato 2016 del ' <i>Gruppo Comune di Rubiera</i> ' redatto secondo le regole contabili contenute nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011                                                                                                                                       | Х |   | Approvazione del documento in Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2017 – Verifica e primo utilizzo del nuovo software. | Uffici interni, organi politici |                 |
| 04 Riorganizzazione dei processi di lavoro finalizzati alla fornitura di beni e servizi. Insediamento del nuovo economo comunale e acquisizione della formazione di base con particolare riferimento al nuovo codice degli appalti nel testo modificato dal decreto correttivo D, lgs. 56/2017 | X |   | Autonoma attivazione di procedure di gara semplici                                                                          | Uffici interni, organi politici | Tutti i settori |

## RISORSE FINANZIARIE

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICA, FINAZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 353.701,00 | 353.701,00 | 353.701,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 4.272,00   | 4.272,00   | 4.272,00   |
|        | Spese in conto capitale                   | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

## PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

# Responsabile tecnico dott.ssa Chiara Siligardi

# Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte a incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici – Imu, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Dal 2016 il progetto di recupero ha riguardato anche l'attività di controllo in materia di TARES/TARI.

Continuerà quindi l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche".

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000; proprio in quest'ottica sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e della Tasi e la stampa dei modelli F24.

# OBIETTIVO STRATEGICO: Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità e progressività anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Portatori d'interessi | Altri settori coinvolti                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------|
| O1 Controlli Ici-Imu Controllo sui fabbricati non dichiarati e sugli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali. Controllo dell'imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate. Controllo mancati versamenti. Controlli Tares-Tari Controlli Tasi                                                                                                                        | X            | X            | X            | Recupero della somma<br>complessiva di euro 180.000,00 per<br>IMU euro 20.000,00 per TARI<br>conteggiata come importo<br>complessivo degli avvisi emessi                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Cittadini             | Settore territorio e attività produttive |
| 02 Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate                                                                                                                                                                                                                                     | X            | X            | X            | Invio nel triennio di almeno n. 100 segnalazioni qualificate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Cittadini             | Tutti i settori                          |
| 03 Ottimizzazione attività di riscossione coattiva anche attraverso l'utilizzo di nuove banche dati ai fini di un monitoraggio continuo e puntuale delle diverse fasi della procedura.  In vista della scadenza al 31/12/2018 dell'adesione alla Convenzione Intercenter verrà svolta un'attività di valutazione in merito alla forma più efficiente di gestione della riscossione coattiva delle entrate comunali. | X            | X            | X            | Collaborazione costante e scambio di informazioni e dati con la Società che supporta gli Uffici Comunali in materia di riscossione coattiva.  Attivazione di un nuovo collegamento alla banca dati INPS. Valutazione dell'attività di recupero svolta nel periodo 2015-2018 da parte di Municipia S.p.A. e approfondimento relativamente al nuovo soggetto pubblico nazionale "Agenzia delle Entrate-Riscossione" operativo dal 1 luglio | Cittadini             |                                          |

| 04 Politiche fiscali improntate a      | Х | Х | Х | Monitoraggio e ampliamento di      | Cittadini | Servizio Urp |
|----------------------------------------|---|---|---|------------------------------------|-----------|--------------|
| principi di equità e progressività e   |   |   |   | diverse agevolazioni introdotte a  |           |              |
| semplificazione per i cittadini        |   |   |   | livello regolamentare a favore dei |           |              |
| Agevolare gli adempimenti tributari    |   |   |   | cittadini e delle imprese.         |           |              |
| ai contribuenti anche attraverso una   |   |   |   | Allungamento dei termini del       |           |              |
| comunicazione degli strumenti          |   |   |   | ravvedimento operoso.              |           |              |
| informativi/amministrativi al servizio |   |   |   | Aggiornamento costante dei canali  |           |              |
| dei cittadini                          |   |   |   | informativi predisposti per i      |           |              |
|                                        |   |   |   | cittadini.                         |           |              |
|                                        |   |   |   |                                    |           |              |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 261.771,43 | 261.771,43 | 261.771,43 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

# Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico: Sindaco, Assessore Lavori Pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D. Lgs. 25/06/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Comuni e altri Enti Locali, prevedendo la redazione del Piano delle Alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs. 28/05/2010 n. 85, il cosiddetto "Federalismo Demaniale", riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- ridurre i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- adeguare la normativa urbanistica.

Gli indirizzi che guidano le scelte tecniche sono:

- la destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento, dismissione delle affittanze passive;
- il mantenimento dell'esternalizzazione della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;
- la concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari della paese;
- la conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

### PROGRAMMA 06 - Ufficio Tecnico

# Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico: Assessore Lavori Pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione. Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo.
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.
  - Inoltre la manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, con particolare attenzione al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali.
  - Sempre nell'ambito di tale programma viene garantita l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" in generale;
- perseguire la sicurezza in tutti gli immobili;
- ampliare la dotazione di connessioni Internet nelle scuole;
- promuovere l' adeguamento impiantistico dei diversi plessi e corpi di fabbrica.

OBIETTIVO STRATEGICO: Scuole: più Spazi, Servizi Innovativi

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                           | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                                              | Portatori d'interessi | Altri settori<br>coinvolti                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------|
| 01 Realizzazione nuovi cablaggi e reti wifi presso le scuole Implementazione della rete distribuzione dati delle scuole primarie e d'infanzia | >            | ( )          |              | Completamento del cablaggio<br>e realizzazione della rete wifi<br>di almeno una scuola ogni<br>anno (compatibilmente ai<br>vincoli di finanza pubblica) | Alunni e insegnanti   | Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili |

OBIETTIVO STRATEGICO: Area Marco Polo – Ampliamento Scuola Primaria

| Obiettivo OPERATIVO    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                   | Portatori d'interessi | Altri settori |
|------------------------|------|------|------|------------------------------|-----------------------|---------------|
|                        | 2018 | 2019 | 2020 |                              |                       | coinvolti     |
| 01 Realizzazione nuovo |      | X    | (    | Realizzazione intervento     | Alunni e insegnanti   | Settore       |
| ampliamento della      |      |      |      | programmato - Certificato    |                       | Istruzione,   |
| scuola primaria Marco  |      |      |      | di regolare esecuzione dei   |                       | cultura,      |
| Polo: realizzazione    |      |      |      | lavori (compatibilmente alla |                       | sport e       |
| nuovo blocco aule      |      |      |      | verifica dell'effettivo      |                       | politiche     |
|                        |      |      |      | fabbisogno di nuove aule,    |                       | giovanili     |
|                        |      |      |      | nonché della compatibilità   |                       |               |
|                        |      |      |      | con i vincoli di finanza     |                       |               |
|                        |      |      |      | pubblica in vigore) entro il |                       |               |
|                        |      |      |      | 31 dicembre 2019             |                       |               |

### - OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                        | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                                                           | Portatori d'interessi | Altri settori coinvolti                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------------|
| 01 Programmazione interventi manutentivi sugli edifici comunali, nel rispetto delle normative vigenti Quantificazione e programmazione economica degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi delle strutture comunali | X X          | X X          | X            | Conformità alla Prevenzione Incendi di ogni immobile. Realizzazione dell'adeguamento di almeno un edificio all'anno (compatibilmente ai vincoli di finanza pubblica) | Cittadini             |                                                                |
| 02 Realizzazione della "Casa della Salute" mediante il recupero funzionale del primo piano del centro sociale tuttora non completato ed agibile                                                                                                            | X            |              |              | Completamento intervento<br>Emissione del Certificato di<br>Regolare Esecuzione<br>Apertura del Servizio                                                             | Cittadini             | Settore Servizio<br>Sociale                                    |
| 03 Rifunzionalizzazione di magazzino comunale posto in via della Chiusa in palestra per attività sportive                                                                                                                                                  | X            | X            |              | Approvazione dello studio di fattibilità del progetto compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica                                                              | Cittadini             | Settore Istruzione,<br>cultura, sport e<br>politiche giovanili |
| 04 Intervento di Miglioramento<br>Sismico della CRA di Rubiera                                                                                                                                                                                             | X            |              |              | Completamento intervento<br>Emissione del Certificato di<br>Regolare Esecuzione                                                                                      | Cittadini             | Settore Servizio<br>Sociale                                    |
| 05 Intervento di miglioramento sismico della Palestra don Andreoli di Rubiera                                                                                                                                                                              | Х            |              |              | Realizzazione intervento<br>Emissione del Certificato di<br>Regolare Esecuzione                                                                                      | Cittadini             | Settore Istruzione,<br>cultura, sport e<br>politiche giovanili |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 617.553,80 | 617.553,80 | 617.553,80 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 4.101,00   | 4.101,00   | ,          |
|        | Spese in conto capitale                   | 55.000,00  | 35.000,00  | 35.000,00  |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile

# Responsabile tecnico dott. MarioFerrari

# Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

A titolo esemplificativo:

- Procedimenti relativi alle consultazioni popolari (d.p.r. 20 marzo 1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, tra le quali vanno menzionate la legge 7 febbraio 1979 n. 40, la legge 30 giugno 1989 n. 244, la legge 16 gennaio 1992 n. 15, il d.p.r. 8 settembre 2000 n. 299 e normative speciali relative alle singole consultazioni);
- Procedimenti connessi alla gestione degli elenchi dei giudici popolari (legge 10 aprile 1951, n. 287, art. 21);
- Procedimenti di stato civile (Codice civile art. 449-455, legge 5 febbraio 1992, n° 91, d.p.r. 3 novembre 2000 n° 396 e normative speciali connesse) ivi compresi quelli relativi alle unioni civili e convivenze (legge 20 maggio 2016, n. 76)
- Procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente (legge 24 dicembre 1954, n° 1228; d.p.r. 30 maggio 1989, n° 223), Anagrafe degli italiani all'estero (legge 27 ottobre 1988, n° 470 e d.p.r. 6 settembre 1989, n° 323);
- Procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (R.D. 18 giugno 1931, n.773 "TULPS")e degli altri documenti di identificazione;
- Procedimenti relativi alla trasmissione dei passaporti alla questura (L. 21.11.1967 n. 1185).
- Procedimenti connessi alla leva (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare")

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Viene altresì esercitata la funzione statistica nell'ambito del SISTAN, adempiendo alle richieste provenienti dall'ISTAT.

Questo programma è strettamente interconnesso con la Missione 12, programma 09 (Servizio necroscopico e cimiteriale), in quanto le competenze di stato civile sono profondamente intrecciate con quelle di polizia mortuaria.

**OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale** 

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                          | Portatori d'interessi                        | Altri settori<br>coinvolti           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------|
| 01 Trasferimento della banca dati anagrafica all'ANPR Il progetto, promosso dal Ministero dell'Interno, prevede il trasferimento delle banche dati anagrafiche comunali in una unica banca dati nazionale (probabile slittamento di progetto previsto nel 2017)                                                                                      | X            | 2013         | 2020         | Attivazione collegamenti Trasferimento dati nei tempi previsti dal Ministero                        | cittadini<br>altre pubbliche amministrazioni | Unione<br>Tresinaro<br>Secchia – SIA |
| 02 Continuazione partecipazione al progetto ANA-CNER Il progetto ANA-CNER promosso dalla Regione Emilia-Romagna riguarda la "circolarità anagrafica" e consente di condividere i dati anagrafici con le pubbliche amministrazioni, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale. Una volta avviata ANPR si capirà se il progetto viene sospeso. | X            | X            | X            | Incremento del numero di accessi ai dati dell'ente tramite il sistema rispetto all'anno precedente. | altre pubbliche amministrazioni              |                                      |
| 03 Rilascio Carta d'identità elettronica secondo le previsioni del Decreto del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015                                                                                                                                                                                                                               | X            |              |              | Attivazione secondo i tempi e modi indicati dal Ministero                                           | cittadini                                    | Unione<br>Tresinaro<br>Secchia – SIA |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 162.354,00 | 180.354,00 | 162.354,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0          | 0          | 0,00       |

# PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

Per quanto riguarda i programmi relativi ai servizi informativi (programma 8) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla informatizzazione è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1' ottobre 2012.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio informatico associato.

#### RISORSE FINANZIARIE

#### MISSIONE 1 PROGRAMMA 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 141.153,66 | 141.153,66 | 141.153,66 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### PROGRAMMA 10 - Risorse umane

# Responsabile tecnico dott. Mario Ferrari

# Responsabile politico Sindaco

Per quanto riguarda il programma delle Risorse umane si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla gestione delle risorse umane è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2017 come stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2016.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata all'Unione.

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### **MISSIONE 1 PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE**

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 339.895,11 | 308.084,11 | 308.084,11 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 72.765,00  | 72.765,00  | 72.765,00  |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

# Responsabile tecnico dott. Mario Ferrari

# Responsabile politico Sindaco

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nella definizione di "altri servizi generali" per il Comune di Rubiera si fa riferimento in prevalenza all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP).

La comunicazione tra Amministrazione pubblica e cittadini, oltre che parte fondamentale dell'agire amministrativo, ha assunto il suo ruolo strategico anche grazie all'approvazione di leggi specifiche, prima fra tutte la legge 150/2000, senza dimenticare il d.lgs. 165/2001, che hanno definito ruoli e compiti degli URP.

Ma lungi dall'essere un modello rigido e precostituito, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sempre seguito un percorso di rinnovamento e di evoluzione delle proprie competenze proprio per garantire la trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, le risposte alle istanze dei cittadini, la semplificazione circa le modalità di approccio ai servizi pubblici; capisaldi di quell'azione amministrativa tesa al miglioramento della performance dell'ente. Il graduale radicamento della propria azione, rivolto non solo verso i cittadini, ma anche verso i diversi settori comunali, ha permesso di modellare il servizio non solo in base alle dimensioni territoriali, ma anche rispetto alle diverse esigenze dell'Ente, configurandosi come un ufficio URP polifunzionale capace di accogliere esigenze e servizi diversi.

Questa incessante messa a punto della propria azione amministrativa coinvolge tutti gli operatori in base al diverso grado di professionalità e capacità lavorativa, ed è resa possibile grazie alla condivisione dei processi organizzativi.

Tuttavia, proprio per la complessità di relazione che tutto questo comporta, nonché le inevitabili difficoltà che il ruolo di comunicatori pubblici implica, è abbastanza sentita la necessità di una formazione specifica sui temi della comunicazione. È oramai, infatti, assodato che per gestire la relazione con l'utenza, sia esterna che interna, sono indispensabili una serie di capacità da acquisire con una debita formazione. Diventa necessario saper entrare in empatia, leggere i messaggi verbali e non verbali della comunicazione, ascoltare attivamente e saper gestire i conflitti.

L'URP rappresenta il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino. Il servizio oltre a svolgere le attività di comunicazione e di relazione con il pubblico tipico del ruolo provvede anche all'erogazione di diversi servizi ai cittadini: a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

- Autentiche di cui all'art. 7 del d.l. 4 luglio 2006 n° 223 (alienazione e costituzione diritti di garanzia su beni mobili registrati)
- Rilascio tesserini venatori di cui all'art. 49 della l.r. 15 febbraio 1994, n. 8;
- Esercizio del diritto d'accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n° 241 e raccolta richieste di accesso civico generalizzato;
- Procedimenti inerenti l'anagrafe animali d'affezione di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 e alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 27;
- Rilascio contrassegno per persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni);
- Autorizzazioni per la circolazione in deroga alla ZTL, alla sosta a disco orario, al transito nelle zone con limitazioni per autocarri (Deliberazioni di Giunta comunale e Ordinanze comunali);
- Nulla osta al transito su strade comunali di mezzi non targati (art. 114, comma 2-bis, del Nuovo codice della strada, decreto del Direttore generale per la

Motorizzazione prot. n. 752 del 14 gennaio 2014 e circolare del Direttore generale per la Motorizzazione prot. n. 753 del 14 gennaio 2014);

- Compilazione mod. 209 modelli 1 e 2 "kit stranieri" (d.lgs. 289/1998 e s.m.e i );
- Richiesta risarcimento danni (gestione sinistri passivi) (art. 2043 c.c.);
- Richiesta pubblicazioni Albo Pretorio telematico (art. 32 della legge 18 giugno .2009 n. 69) per la parte di competenza;
- Gestione reclami e segnalazioni su piattaforma regionale Rilfedeur;
- Ricezione domande bonus energia (luce e gas) e bonus idrico;
- Ricezione domande contributo morosità incolpevole;
- Ricezione domande alloggio ERP;
- Aggiornamenti sito web del Comune di Rubiera (compresa la sezione Amministrazione trasparente), pagina Twitter, Facebook e canale WhatsApp;
- Iscrizioni all'"Albo del Volontariato comunale" (Regolamento comunale approvato con atto di Consiglio comunale n. 33 del 15 dicembre 2011);
- Iscrizioni al registro "Controllo di vicinato"
- Raccolta firme per referendum e proposte di legge di iniziativa popolare (su delega del Segretario comunale);
- Attività di notificazione e di deposito presso la casa comunale;
- Gestione delle bacheche comunali;
- Distribuzione al pubblico sacchetti Sumus, sacchi Giroverde, Contenitori zona PAP, prodotto larvicida per zanzare, prodotto biologico per contenitori organico

Collegate all'URP ci sono anche le attività di centralino e portineria che comprendono:

- gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza;
- attività di centralino telefonico;
- portineria;
- gestione delle risorse finanziarie relative alle attività sopra indicate

### OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Miglioramento attività di comunicazione

| Obiettivo OPERATIVO                                                                          | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                            | Portatori d'interessi | Altri settori<br>coinvolti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------|
| 02 Ufficio stampa<br>Mantenimento del servizio di ufficio                                    | X            | X            | X            | Affidamento servizio per il periodo                                                                   | Cittadini             | comvoici                   |
| 03 Amministrazione trasparente Aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT | х            | X            | X            | Effettuazione degli aggiornamenti<br>nei tempi previsti dal PTPCT<br>decorrenti dalla ricezione delle | cittadini             | Tutti gli altri<br>Settori |
| 1                                                                                            |              |              |              | informazioni dagli uffici                                                                             |                       |                            |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 120.779,79 | 120.779,79 | 120.779,79 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale ed amministrativa

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana – Ing. Ettore Buccheri

### PROGRAMMA 01 – Polizia locale ed amministrativa

Per quanto riguarda i programmi relativi alla polizia municipale (programma 1) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1' gennaio 2009.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio di polizia municipale associato.

#### RISORSE FINANZIARIE

#### MISSIONE 3 PROGRAMMA 1 POLIZIA LOCALE E AMMNISTRATIVA

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 337.141,80 | 337.141,80 | 337.141,80 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# PROGRAMMA 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

# Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

# Responsabile politico Sindaco

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

### Rubiera Sicura

Un sistema di videosorveglianza, da utilizzare come deterrente nelle varie zone dove si registrino problemi di sicurezza è già in stato di avanzata realizzazione in quanto già molte aree del centro e della periferia sono state attrezzate in tal senso. Tali sistemi sono gestiti dalla P.M. dell'Unione. Occorre altresì predisporre un servizio di istallazione e controllo di queste foto trappole con l'ausilio della Polizia Municipale con la redazione delle relative linee guida.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Rubiera Sicura**

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                         | Portatori d'interessi | Altri settori |
|----------------------------------------|------|------|------|------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                    |                       | coinvolti     |
| 01 Istituzione Servizio controllo foto | X    |      |      | Redazione linee guida del Servizio | Cittadini             | Polizia       |
| trappole.                              |      |      |      | di Controllo                       |                       | Municipale,   |
| Predisposizione in accordo con la      |      |      |      |                                    |                       | Unione        |
| P.M. di un servizio controllo foto     |      |      |      |                                    |                       | Tresinaro     |
| trappole.                              |      |      |      |                                    |                       | Secchia       |

# MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – dott.ssa Daniela Martini

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - dott.ssa Daniela Martini

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – dott.ssa Daniela Martini

Programma 07: Diritto allo studio – dott.ssa Daniela Martini

# PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

# Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

# Responsabile politico Assessore alla scuola, politiche educative, infanzia

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. In un'ottica di flessibilità, per corrispondere la continua trasformazione dei bisogni dell'utenza, è stata definita la modulazione dell'offerta dei sevizi 3/6 che vede la presenza sul territorio dei seguenti servizi:

- La scuola dell'infanzia "L'Albero Azzurro" ospitante 78 bambini aperta per 10 mesi all'anno;
- La scuola dell'infanzia "Pinco Pallino Kids" ospitante 52 bambini, e la sezione primavera con 16 bambini, aperta per 10 mesi all'anno.

La scuola dell'infanzia part-time, "Lo Stregatto" con 27 posti ed il servizio educativo "Il Cappellaio Matto" con 16 posti di norma sono stati soppressi, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 in relazione al calo delle nascite ed al conseguente calo delle richieste di servizi 3/6 anni.

Sul territorio sono inoltre attive otto sezioni di scuola d'infanzia statale collocate in quattro plessi differenti (Leopardi, De Amicis, Fontana) e tre sezioni di scuola d'infanzia privata "Figlie di Gesù con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione.

Sono inoltre presenti tre servizi di Tempo Prolungato attivi durante l'anno scolastico e tre servizi di Tempo Estivo (al momento affidati alla gestione diretta delle cooperative Elios ed Augeo) proposti nel mese di luglio rivolti rispettivamente ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali, statali e privata.

Previsto nel 2018 l'avvio di un servizio educativo "Bianconiglio" finanziato all'interno del progetto regionale "Modificare il futuro", rivolto a bambini e famiglie, dai 3 ai 6 anni di età. Obiettivo del progetto l'inserimento di bambini non frequentanti le scuole d'infanzia, con genitori non occupati e principalmente immigrati, in un servizio ad apertura antimeridiana, 2 giorni a settimana per 30 settimane, in una logica di rete fra servizi educativi, il centro per le famiglie, la scuola di alfabetizzazione adulti, il servizio sociale minori. Il progetto avrà una durata biennale.

Un altro importante obiettivo è stato individuato nell'elaborazione di una graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia pubbliche del Comune di Rubiera (comunali e statali), attraverso processi di armonizzazione e semplificazione. La definizione di un'unica graduatoria fra servizi comunali e statali permette la riduzione dei tempi di attesa e di scelta delle famiglie ed un significativo aumento della qualità della risposta all'utenza.

Alle famiglie utenti dei servizi per l'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, da più anni viene proposto il progetto di formazione genitori "Crescere insieme" a supporto della genitorialità e di una esperienza educativa in dialogo.

A queste attività si affianca il Centro per le Famiglie, espressione delle politiche famigliari promosse sul territorio comunale e distrettuale. Tra le opportunità inserite nel progetto distrettuale del Centro per le Famiglie, si inseriscono

- il corso di maternage per sostenere la madre e la coppia nella costruzione del rapporto con il figlio nei suoi primi mesi di vita;

- il corso "Ti tengo per mano", momenti mensili di accompagnamento della coppia madre-bambino fino al compimento del 1° anno di vita;
- il servizio di consulenza educativa, in capo alla pedagogista dell'Ente.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione prevede la definizione di differenti livelli di intervento in grado di corrispondere i bisogni dei cittadini e di salvaguardare al tempo stesso qualità e costi d'accesso ai servizi, in un contesto sociale in cui la complessa situazione economica, mette in crisi i nuclei famigliari del nostro territorio.

Per questa ragione è stato elaborato un pacchetto anticrisi che prevede la rimodulazione delle rette dei servizi prescolari con l'aumento delle fasce ISEE, per favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie con reddito medio- basso, spesso chiamate a corrispondere rette di frequenza non compatibili con il bilancio familiare o a rinunciare al servizio stesso. A questo provvedimento si affianca l'applicazione di misure a favore dei cassa integrati e dei lavoratori in mobilità o licenziati e dei lavoratori autonomi che hanno cessato le attività lavorative, con figli frequentanti i servizi educativi prescolari.

OBIETTIVO STRATEGICO: Pacchetto anticrisi. Azioni di sostegno alle famiglie

| Obiettivo OPERATIVO                      | Anno | Anno | Anno | Indicatore                           | Portatori d'interessi       | Altri settori   |
|------------------------------------------|------|------|------|--------------------------------------|-----------------------------|-----------------|
|                                          | 2018 | 2019 | 2020 |                                      |                             | coinvolti       |
| 01 Azioni di sostegno alle famiglie,     | X    | X    | Х    | Delibere di approvazione delle       | Famiglie utenti dei servizi | Settore Servizi |
| attraverso la definizione di azioni di   |      |      |      | rette e di rinnovo di misure a       | _                           | Sociali         |
| rimodulazione dei costi di accesso ai    |      |      |      | favore dei cassa integrati e dei     |                             |                 |
| servizi prescolari.                      |      |      |      | lavoratori in mobilità o licenziati. |                             |                 |
| Rimodulazione delle rette dei servizi    |      |      |      |                                      |                             |                 |
| prescolari e delle relative fasce ISEE,  |      |      |      |                                      |                             |                 |
| per favorire l'accesso ai servizi per le |      |      |      |                                      |                             |                 |
| famiglie con reddito medio- basso        |      |      |      |                                      |                             |                 |
| Applicazione di misure a favore dei      |      |      |      |                                      |                             |                 |
| cassa integrati e dei lavoratori in      |      |      |      |                                      |                             |                 |
| mobilità o licenziati e dei lavoratori   |      |      |      |                                      |                             |                 |
| autonomi che hanno cessato le            |      |      |      |                                      |                             |                 |
| attività lavorative, con figli           |      |      |      |                                      |                             |                 |
| frequentanti i servizi educativi         |      |      |      |                                      |                             |                 |
| prescolari                               |      |      |      |                                      |                             |                 |

OBIETTIVO STRATEGICO: Organizzazione di servizi flessibili in fascia 3/6 anni

| Obiettivo OPERATIVO                     | Anno | Anno | Anno | Indicatore                    | Portatori d'interessi       | Altri settori |
|-----------------------------------------|------|------|------|-------------------------------|-----------------------------|---------------|
|                                         | 2018 | 2019 | 2020 |                               |                             | coinvolti     |
| 01 Riorganizzazione dei servizi         | X    | х    |      | Rivisitazione della struttura | Famiglie utenti dei servizi |               |
| prescolari sulla base dei bisogni       |      |      |      | organizzativa dei servizi 3/6 |                             |               |
| emersi nella fascia 3/6 anni.           |      |      |      |                               |                             |               |
| Servizi flessibili in grado di          |      |      |      |                               |                             |               |
| corrispondere le esigenze delle         |      |      |      |                               |                             |               |
| famiglie e i bisogni del territorio, in |      |      |      |                               |                             |               |
| continua evoluzione                     |      |      |      |                               |                             |               |

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno al protagonismo attraverso la definizione di un sistema formativo qualificato e progetti di volontariato

| ODIETTIVO STRATEGICO. Sustegilu ai    |      |      | 711151110 | attraverso la uchinizione ul un siste | ma formativo quamicato e progetti di    | voiditariato  |
|---------------------------------------|------|------|-----------|---------------------------------------|-----------------------------------------|---------------|
| Obiettivo OPERATIVO                   | Anno | Anno | Anno      | Indicatore                            | Portatori d'interessi                   | Altri settori |
|                                       | 2018 | 2019 | 2020      |                                       |                                         | coinvolti     |
| 01 Sostegno al protagonismo           | X    | x    |           | Definizione e messa a punto di        | Gli utenti e gli insegnanti dei servizi | Assessorato   |
| attraverso la definizione di un       |      |      |           | progetti di volontariato con la       | prescolari                              | alla Cultura  |
| sistema formativo qualificato e       |      |      |           | definizione di programmi di           |                                         |               |
| progetti di volontariato              |      |      |           | intervento                            |                                         |               |
| Definizione e messa a punto del       |      |      |           | Elaborazione di piani formativi       |                                         |               |
| progetto volontariato genitori        |      |      |           | distrettuali 3/6 anni                 |                                         |               |
| Definizione di collaborazioni fra     |      |      |           |                                       |                                         |               |
| pubblico e privato per la definizione |      |      |           |                                       |                                         |               |
| di un sistema formativo qualificato   |      |      |           |                                       |                                         |               |
| per la fascia3/6 anni                 |      |      |           |                                       |                                         |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 4 PROGRAMMA 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 793.472,00 | 793.472,00 | 793.472,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

### Responsabile politico Assessore alla scuola, politiche educative, infanzia

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Risulta inserito nelle linee programmatiche il progetto di ampliamento della scuola primaria previsto per il 2019, per corrispondere l'eventuale aumento della popolazione scolastica prevista nel corso del prossimo quinquennio. L'attività di progettazione, condivisa con l'Istituto Comprensivo è descritta all'interno della missione 01 programma 06 'Ufficio tecnico' e verrà svolta, se necessaria, congiuntamente dal Settore Lavori pubblici, patrimonio e infrastrutture e dal Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili.

Continueranno ad essere garantite azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di una proposta articolata per contenuti e discipline relativa a progetti di qualificazione ad integrazione del piano formativo proposto dall'I.C. Inoltre, quale ampliamento dell'offerta formativa sul territorio rubierese, continuerà l'evoluzione del progetto "Logichiamo Rubiera" che da anni propone interventi mirati ad una fascia d'età 0/99 anni, elaborato e promosso attraverso la collaborazione di singoli cittadini, della scuola, del Comitato Genitori, dalle associazioni culturali attive sul territorio. Racchiude esperienze condotte all'interno del Nido d'infanzia , nelle scuole dell'infanzia comunali, nella scuola secondaria di 1° grado, proposte e giochi logici inseriti in iniziative rivolte alla cittadinanza. Obiettivo l'avvicinamento alla logica, attraverso approcci divertenti e motivanti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                                     | Anno | Anno | Anno | Indicatore                                                                                                                                                                  | Portatori d'interessi                      | Altri settori   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                         | 2018 | 2019 | 2020 |                                                                                                                                                                             |                                            | coinvolti       |
| 01 Definizione di collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione.  Azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di un progetto formativo, a sostegno della qualificazione della scuola dell'obbligo | x    | x    |      | Definizione di un piano di interventi di qualificazione da offrire all'Istituto Comprensivo. Articolazione del progetto "Logichiamo Rubiera" rivolto alla fascia 0/99 anni. | Alunni frequentanti la scuola dell'obbligo | Tutti i settori |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 291.102,09 | 286.698,09 | 282.099,09 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione prescolastica

### Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

### Responsabile politico Assessore alla scuola, politiche educative, infanzia

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'Istruzione ed al diritto allo Studio, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato.
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali, comunali e nelle scuole dell'obbligo

A questi si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico. Tra questi in particolare:

- la promozione di corsi di formazione per il personale docente
- l'elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o per la conduzione di progetti di qualificazione,
- l'elargizione di contributi per acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado, sostegni alla frequenza scolastica
- interventi educativi a sostegno dell'inclusione di alunni disabili, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole dell'obbligo, negli istituti scolastici di secondo grado
- attività integrative al percorso educativo scolastico rivolte alle scuole d'infanzia comunale e statali, contenenti percorsi sulla seconda lingua, sull'attività motoria e la religione
- lo sportello psico-pedagogico presso l'istituto scolastico, finanziato con fondi distrettuali, provenienti dai piani di zona
- la fornitura di educatori in appoggio ai bambini disabili inseriti nei servizi all'interno dei servizi prescolari e delle diverse istituzioni scolastiche

#### Tra <u>le attività extrascolastiche</u> risultano attivi:

- Il servizio "Bruchi e Farfalle" dotato di mensa e attività di doposcuola per gli alunni frequentanti le scuole primarie.
- I servizi di pre post scuola presso i diversi plessi della scuola primaria
- Le collaborazioni con cooperative educative sul territorio comunale impegnate in azioni di recupero scolastico, interventi di riabilitazione, interventi di sostegno al disagio sociale e all'alfabetizzazione. Tra le altre attività integrative e educative si collocano:
- I servizi estivi per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per periodi di norma non superiori alle 7 settimane (periodo giugno/luglio) in carico a soggetti privati e collocati in locali scolastici o presso gli impianti sportivi
- Le esperienze estive scuola-lavoro con l'inserimento di 6 studenti nei servizi prescolari, extrascolastici e culturali del Comune a sostegno della

formazione professionale e le esperienze di tirocinio nel corso dell'anno da parte di numerosi altri studenti, provenienti da istituti scolastici superiori, in applicazione delle disposizioni della legge sulla Buona Scuola.

### Tra i **Progetti specifici trasversali** si collocano:

- Il progetto "Logichiamo Rubiera", articolato in più fasi e rivolto a diverse fasce d'età che propone l'organizzazione di laboratori aperti alla cittadinanza ed altre iniziative collocate nel corso dell'anno rivolte alla fascia 3/14.
- Il Progetto educativo integrato, attivo da molti anni, frutto di una logica di rete tra servizi ed offerte, nel riconoscimento di un'interazione di sussidiarietà fra pubblico e privato sociale, fra servizi educativi e servizi sanitari gestiti dal Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL di Scandiano. Interessa la fascia d'età 0/15 anni e gli adulti. Tra i servizi attivi:
  - "Skizzo", laboratorio grafico-pittorico-narrativo, destinato alla fascia 6-11, organizzato in collaborazione con gruppo di volontariato denominato "Diamoci una mano", costituito da associazioni di volontariato, cooperative sociali;
  - Laboratori/atelier rivolti esclusivamente a bambini diversamente abili, per l'acquisizione di abilità manuali e di autonomie minime, condotti da personale sanitario ed educativo gestito dal servizio di Neuropsichiatria;
  - Kaleidos laboratorio multidisciplinare, destinato alla fascia 12/15 anni, organizzato in collaborazione con le cooperative sociali.

Nell'area dell'<u>Assistenza scolastica</u> si collocano inoltre due importanti progetti poliennali concordati ed elaborati a livello distrettuale, all'interno del coordinamento pedagogico distrettuale, composto dai dirigenti scolastici, dalle pedagogiste, da un rappresentante della Fism, a cui partecipano su invito rappresentanti della neuropsichiatria, di soggetti formatori, del Centro per le Famiglie. Un tavolo particolarmente importante al cui interno vengono definite le linee di sviluppo della formazione e i progetti di inclusione del distretto.

- I progetti in questione sono i seguenti:
  - 1. "Sensibilizzazione, prevenzione e formazione relativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Area Letto-Scrittura e discalculia). I Disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e la definizione di nuovi modelli di integrazione per la disabilità nei percorsi scolastici"
  - 2. "Competenze di cittadinanza" un progetto rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole dell'obbligo

Il progetto "Sensibilizzazione, prevenzione e formazione relativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Area Letto-Scrittura e discalculia) si rivolge alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di I grado; entrato a regime da cinque anni scolastici, in continuità con gli anni precedenti, ha riproposto tre livelli di intervento:

- un primo intervento rivolto alle insegnanti dei diversi ordini di scuola interessati,
- un secondo intervento rivolto agli alunni in tempo scolastico ed extrascolastico;
- un terzo intervento rivolto alle famiglie, a sostegno alle numerose difficoltà emerse nel percorso di crescita dei figli;
- un quarto intervento rivolto alla formazione dei referenti DSA nelle singole scuole del distretto, partecipanti al progetto

Il progetto "Competenze di cittadinanza" iniziato nell'a.s.2017/2018 intende proporre un piano formativo in grado di sostenere e al tempo stesso sollecitare

nel corpo docente più livelli di competenza (gestione delle classi, competenze relazionali, approfondimenti di alcune aree disciplinari) e una concezione culturale condivisa fra i differenti soggetti interessati al processo, supportati dalle recenti ricerche scientifiche condotte in campo nazionale ed internazionale. Gli interventi di formazione organizzati ed inseriti all'interno del progetto distrettuale intendono coinvolgere la scuola, le agenzie educative scolastiche ed extrascolastiche, il privato sociale, la comunità e le sue risorse interne.

Rimarrà comunque attiva l'attenzione alla disabilità, con specifici interventi formativi, gestionali ed organizzativi.

Attiva infine una CONVENZIONE AUSER per la conduzione di interventi relativi agli interventi di piccola manutenzione, alla custodia delle sale mostre, all'assistenza nelle mense scolastiche, alla presenza all'interno del servizi educativi.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno alla scuola pubblica e alla Disabilità

| OBIET 11VO 51 KATEGICO. Sostegno ana scuola pubblica e ana Disabilita |      |      |      |                                       |                                        |               |  |
|-----------------------------------------------------------------------|------|------|------|---------------------------------------|----------------------------------------|---------------|--|
| Obiettivo OPERATIVO                                                   | Anno | Anno | Anno | Indicatore                            | Portatori d'interessi                  | Altri settori |  |
|                                                                       | 2018 | 2019 | 2020 |                                       |                                        | coinvolti     |  |
| 01 Realizzazione di un intervento di                                  | X    | X    | X    | Definizione di un piano di            | Alunni con disabilità, collocati nella | Servizio      |  |
| rete a sostegno della disabilità,                                     |      |      |      | intervento e relativo budget a        | fascia 0/18 anni e docenti della       | Sociale       |  |
| costruito in collaborazione fra                                       |      |      |      | sostegno della disabilità, rivolto ai | scuola dell'obbligo                    | Associato     |  |
| Istituto Comprensivo e                                                |      |      |      | servizi educativi prescolari          |                                        |               |  |
| Amministrazione Comunale.                                             |      |      |      | comunali, alle scuole dell'obbligo    |                                        |               |  |
| Definizione di un piano di intervento                                 |      |      |      | ed alle scuole secondarie di          |                                        |               |  |
| relativo ai servizi prescolari, alle                                  |      |      |      | secondo grado.                        |                                        |               |  |
| scuole primarie, secondarie di 1° e di                                |      |      |      |                                       |                                        |               |  |
| 2° grado, per la fornitura di personale                               |      |      |      | Rielaborazione dei progetti           |                                        |               |  |
| educativo, atto a sostenere ed                                        |      |      |      | "Competenze di cittadinanza"          |                                        |               |  |
| integrare nella scuola dell'obbligo,                                  |      |      |      | e"Disturbi specifici                  |                                        |               |  |
| l'intervento delle insegnanti in                                      |      |      |      | dell'apprendimento"                   |                                        |               |  |
| appoggio alla classe.                                                 |      |      |      |                                       |                                        |               |  |
| Organizzazione di percorsi formativi                                  |      |      |      |                                       |                                        |               |  |
| distrettuali.                                                         |      |      |      |                                       |                                        |               |  |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 SERVIZI AUSIALIARI ALL'ISTRUZIONE

| Titolo | Descrizione                               | 2018         | 2019         | 2020         |
|--------|-------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|        | Spese correnti                            | 1.174.891,00 | 1.174.891,00 | 1.174.891,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 4.100,00     | 4.100,00     | 4.100,00     |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

### PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

## Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

Responsabile politico Assessore alla scuola, politiche educative, infanzia e politiche giovanili

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate e a fronte della complessità dell'intervento operato dall'Assessorato in materia di Diritto allo Studio, la programmazione per il biennio 2018/2019, prevede la definizione di differenti livelli di intervento.

Per sostenere e promuovere la qualificazione del sistema formativo scolastico, l'Amministrazione Comunale si fa promotrice della collaborazione fra pubblico e privato per la definizione di progetti di qualificazione in grado di arricchire l'offerta dell'Istituto Comprensivo. Le collaborazioni ricercate sono frutto di un'attenta analisi condotta sul territorio per utilizzare le risorse in termini di conoscenze ed esperienza, quali potenziali elementi di arricchimento del percorso formativo. Gli ambiti interessati riguardano la storia locale, l'ambiente, le energie rinnovabili, il cinema, i servizi culturali, i monumenti storici del paese.

Vedi Obiettivo Strategico: Collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione

# MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – dott.ssa Daniela Martini e ing. Sabrina Bocedi

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – dott.ssa Daniela Martini

## PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini, ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Lavori Pubblici, Assessore alla cultura

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio di interesse storico e attualmente non utilizzato; in particolare, per quanto riguarda l'edificio Torre Dell'Orologio, è previsto che venga recuperato per essere destinato ad attività polifunzionali, nonché a sale studio per studenti; nella progettazione e nella gestione dovranno essere coinvolti i ragazzi, le associazioni e soggetti del territorio, al fine di garantire sicurezza, autonomia per vivacizzare anche il Centro Storico del Paese e della Comunità. Nel mese di aprile del 2016 la Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n. 74 ha approvato un progetto preliminare per il recupero ed il restauro dell'edificio Torre Dell'Orologio.

La programmazione per il triennio 2018/2019/2020, prevede inoltre la promozione di altri due siti storici: il Complesso Monumentale De L'Ospitale, Palazzo Rainusso. Il primo complesso, già dal 2000 contenitore di importanti attività nel campo fotografico, teatrale ed ambientale, necessita della definizione di un programma di proposte sempre più articolato e distribuito nel corso dell'anno, per coinvolgere un pubblico sempre più vasto e differenziato per interessi. Un programma che richiede nella sua stesura la collaborazione di tutti i centri attivi all'interno del complesso, in sintonia con le politiche promosse dall'Assessorato alla Cultura, ispirate ad un'idea di **cultura di comunità e partecipazione.** La definizione del programma richiederà anche un piano coordinato di visibilità e di pubblicità, affinché l'informazione si diffonda oltre i confini provinciali e contribuisca ad aumentare gli accessi al Complesso ed alle sue proposte.

Palazzo Rainusso rappresenta un'importante identità storica. L'Amministrazione, che intende riattivare il sito, ha recuperato l'utilizzo del Parco con riaperture domenicali nel periodo estivo (da luglio a fine settembre), attraverso la collaborazione con cittadini interessati a far rivivere il luogo anche attraverso la definizione futura di un programma di eventi ed iniziative.

### OBIETTIVO STRATEGICO. Promozione di tre siti storici: il Complesso Monumentale De L'Ospitale, Palazzo Rainusso e Torre dell'orologio.

| Obiettivo OPERATIVO                       | Anno | Anno | Anno | Indicatore                         | Portatori d'interessi | Altri settori  |
|-------------------------------------------|------|------|------|------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                           | 2018 | 2019 | 2020 |                                    |                       | coinvolti      |
| 01 Recupero ai fini del riutilizzo        |      | X    |      | Recupero dell'edificio con         | Cittadini             | Settore lavori |
| dell'edificio Torre dell'Orologio         |      |      |      | riferimento alla progettazione     |                       | pubblici,      |
| Approfondimento ai fini della fattibilità |      |      |      | definitiva/esecutiva,              |                       | patrimonio,    |
| economica dell'intervento                 |      |      |      | compatibilmente                    |                       | infrastrutture |
|                                           |      |      |      | all'ottenimento di un contributo   |                       |                |
|                                           |      |      |      | regionale e verifica dei vincoli   |                       |                |
|                                           |      |      |      | di finanza pubblica                |                       |                |
| 02 Progetto di gestione del sito storico  |      | Х    |      | Avvio del confronto all'interno    | Adolescenti e giovani |                |
| della Torre dell'Orologio.                |      |      |      | dei Tavoli preposti alla           |                       |                |
| Individuazione di associazioni con le     |      |      |      | promozione giovanile sempre        |                       |                |
| quali costruire un progetto di gestione,  |      |      |      | coi vincoli di cui al punto 01     |                       |                |
| attraverso azioni di                      |      |      |      | 1                                  |                       |                |
| responsabilizzazione e di presa in        |      |      |      |                                    |                       |                |
| carico. Previste sinergie anche con il    |      |      |      |                                    |                       |                |
| Tavolo Giovani                            |      |      |      |                                    |                       |                |
| 03 Promozione del Complesso               |      | Х    |      | Avvio di bandi di concorso di      | Cittadini             | Settore lavori |
| Monumentale De L'Ospitale attraverso      |      |      |      | idee per il recupero dell'edificio |                       | pubblici,      |
| azioni di coordinamento, di promozione    |      |      |      | 'Casa del Fattore' entro il 2019   |                       | patrimonio,    |
| delle attività e la realizzazione di      |      |      |      |                                    |                       | infrastrutture |
| attività espositive.                      |      |      |      |                                    |                       |                |
| Valorizzazione della 'Casa del Fattore'   |      |      |      |                                    |                       |                |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 5 PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019       | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|------------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 44.100,00 | 44.100,00  | 44.100,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00       | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 500.000,00 | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00       | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00       | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00       | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00       | 0,00      |

# PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

# Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

### Responsabile politico Assessore alla cultura

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'area culturale hanno assunto un ruolo importante le associazioni del territorio, i cittadini portatori di interesse in diversi campi ed il mondo del volontariato, soggetti collocati all'interno di una solida rete di riferimento, costituita dai servizi culturali e dai luoghi della cultura. Queste realtà rappresentano un tessuto propositivo, energico, sono portatrici di un alto livello di progettualità e di collaborazione, ed hanno fortemente contribuito alla costruzione di processi di condivisione nella realtà sociale del paese. In un contesto così definito si sviluppano gli interventi dell'Assessorato alla Cultura tra cui:

- la valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente e del territorio e delle risorse artistiche, culturali locali;
- la programmazione integrata di manifestazioni, attraverso l'individuazione di forme di coesione fra le iniziative dell'Assessorato, le Istituzioni del territorio, gli altri Assessorati, i soggetti privati e i commercianti.

Elementi che si inseriscono all'interno dell'obiettivo strategico "Promozione di una cultura di comunità e partecipazione"

Le diverse progettualità proposte dall'Assessorato alla Cultura, interesseranno i luoghi prettamente dedicati alla cultura, quali la Biblioteca Comunale, i Teatri, il Complesso Monumentale L'Ospitale, ma anche le piazze, le Scuole, il centro del paese.

Previste numerose manifestazioni ed iniziative tra cui:

- Manifestazioni fieristiche su tema ampliate nella loro organizzazione sia commerciale che culturale, quale promozione delle diverse risorse territoriali;
- Manifestazioni natalizie in collaborazione con Associazioni locali, culturali e commerciali
- Attività culturali estive a carattere musicale e ricreativo, organizzate in occasione del Mercatino serale , in collaborazione con soggetti privati e i commercianti di Rubiera.
- Mostre d'Arte e di Fotografia.

All'interno del Complesso Monumentale "De L'Ospitale" vengono svolte numerose attività, caratterizzando sempre più il sito quale importante centro di formazione e di produzione culturale: l'Associazione Teatrale "La Corte Ospitale", l'Associazione "Linea di Confine", l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia centrale e l'Assessorato alla Cultura sono protagonisti di questa officina di arte e di cultura. Previsto nel 2018 l'ingresso dell'Associazione Reggiana Archeologia. Continuerà l'attività di produzione attraverso l'organizzazione di stage, laboratori, contribuendo alla promozione del complesso e del suo ruolo. Le visite con accompagnamento si attiveranno su specifica richiesta, sia da parte di privati che da parte della scuola. Prevista inoltre l'organizzazione di eventi e matrimoni affidata a soggetti privati individuati attraverso avviso pubblico. Stipulata una convenzione con l'associazione

Sezione strategica 2018-2019

teatrale "La Corte Ospitale" per la realizzazione di attività e per l'allestimento di una sala studio all'interno del Complesso Monumentale.

L'attività teatrale è affidata all'Associazione "La Corte Ospitale" che nel corso degli anni ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da spettacoli musicali e prosa con prove, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. Cantieri di studio, spettacoli teatrali caratterizzano la stagione "ufficiale", qualificandola nella sua offerta culturale. Alla rassegna teatrale si sono affiancati altri eventi promossi dall'associazionismo locale a dall'Assessorato alla Cultura.

Attivi inoltre il progetto "Università del Tempo Libero", esperienza culturale particolarmente consolidata sul territorio, con proposte varie e diversificate per tipologia e tematica (storia, musica, narrativa), e la rassegna "Conoscere", proposta con approccio interdisciplinare, sempre rivolta ad un pubblico adulto.

La Biblioteca Comunale ed il Centro Multimediale "Solelettrico" svolgeranno la loro attività nel rispetto delle linee programmatiche definite. Per arricchire l'offerta del servizio ed aumentarne la promozione sul territorio, verranno inoltre promosse numerose iniziative tra cui il progetto "Nati per leggere", il progetto regionale "Pane e internet" di avviamento all'utilizzo del computer, la rassegna Vivere Sostenibile.

Rimarrà attivo inoltre il nuovo sistema di schedatura centralizzato veloce, grazie al quale verranno facilitate le operazioni di catalogazione del patrimonio librario, snellendo l'impegno della stessa struttura organizzativa, che potrà così ridistribuire il proprio impegno lavorativo su altri fronti.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'attività dei volontari all'interno della Biblioteca con i quali sono stati definiti tempi ed azioni di intervento.

Con attenzione e costanza si procederà al rinnovo del patrimonio librario, attraverso un attento equilibrio fra domanda ed offerta, in una diversificazione per campi di interesse e per tipologia di età.

Nel Centro Multimediale "Solelettrico", oltre l'attività di base, in collaborazione con l'Associazione "Eclettica", saranno proposti ad un pubblico adulto corsi di accesso ad internet ed utilizzo del tablet, la rassegna musicale estiva "Web Nigt Caffè.

Finanziamenti regionali garantiranno continuità ai progetti provinciali MediaLibraryOnLine (MLOL), creazione di una biblioteca virtuale che consenta agli utenti delle biblioteche del territorio di accedervi e al Biblio Days. Garantiti inoltre attraverso altri finanziamenti regionali interventi sulla fornitura di servizi aggiuntivi differenziati tra cui catalogazione, prestito interbibliotecario, assistenza informatica, formazione dei bibliotecari.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico e storico del comune

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                                                                | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                                                                    | Portatori d'interessi                                                                                    | Altri settori<br>coinvolti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| 01 Realizzazione di un progetto di rilancio culturale ed artistico dei siti storici di Rubiera.  Definizione di un programma di sviluppo culturale, articolato per interessi, formula organizzativa e discipline. Progettazioni fra pubblico e privato per la definizione di pacchetti di proposte | X            | X            | 2020         | Produzione di un calendario di eventi distribuiti nell'arco del biennio, a sviluppo tematico e disciplinare, collocati nei diversi siti culturali del paese.                  | Cittadini                                                                                                | Comvoid                    |
| 02 Realizzazione di un progetto di promozione della Biblioteca Individuazione di strumenti, iniziative atti a sostenere un piano di promozione della Biblioteca sul territorio comunale ed extra comunale.                                                                                         | х            | х            |              | Organizzazione di rassegne,<br>progetti rivolti ad ambiti<br>disciplinari di diversa tipologia.<br>Movimentazione interna del<br>patrimonio librario                          | I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale                                 |                            |
| 03 Progetto "Città della Musica"<br>Organizzazione di iniziative ed<br>eventi promozionali nel campo della<br>musica.                                                                                                                                                                              | Х            | х            |              | Produzione di un calendario di<br>eventi distribuiti nell'arco del<br>biennio, collocati nei diversi siti<br>culturali del paese, attraverso la<br>collaborazione con privati | I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale. Le associazioni del territorio |                            |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 5 PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 511.129,00 | 511.129,00 | 510.645,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 8.000,00   | 8.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01:Sport e tempo libero – dott.ssa Daniela Martini

Programma 02: Giovani – dott.ssa Daniela Martini

### PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

# Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

# Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Assessorato allo Sport, nel corso degli anni, ha puntato al consolidamento delle azioni di promozione sportiva ed al confronto con le Società Sportive attive sul territorio, a garanzia di un continuo processo di adeguamento degli interventi all'evoluzione delle richieste e dei bisogni emergenti della popolazione. La presenza di 40 associazioni, la loro costante attività ed il continuo impegno hanno arricchito l'offerta sul territorio, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti. L'Assessorato allo Sport ha inoltre promosso la sua politica, ricercando un continuo e frequente confronto con la Scuola, il Commercio e l'Associazionismo Sociale, quale consolidamento degli obiettivi strategici di mandato. Frutto della fattiva collaborazione fra i soggetti attivi sul territorio, risultano essere le numerose manifestazioni che caratterizzano l'anno sportivo rubierese, organizzato dal mondo sportivo con il supporto di associazioni del volontariato.

Particolarmente ricca e diversificata l'impiantistica sportiva, caratterizzata da campi da calcio, uno stadio, palestre, pista di avviamento al ciclismo e d'atletica, bocciodromo, campi da tennis, pareti d'arrampicata, impianti ad uso libero, un impianto integrato con campo da beach volley. La presenza della nuova palestra Marco Polo ha arricchito l'offerta sportiva sul territorio comunale e garantito un incremento della qualità e della quantità delle discipline offerte.

Le associazioni sportive attive sul territorio, coinvolgono un alto numero di bambini, ragazzi e adulti della fascia compresa fra i 3 e i 50 anni di età. E' attiva una convenzione con la UISP per arricchire e differenziare ulteriormente le occasioni sportive sul territorio comunale. L'impegno dell'Assessorato e dell'Associazionismo sportivo nell'ambito della promozione sportiva è fortemente sostenuto dai dati relativi al numero di bambini/bambine, di ragazzi/ragazze iscritti alle società sportive e dunque attivi nei diversi campi disciplinari che, anno dopo anno, tendono ad aumentare.

Oltre alle associazioni sportive tradizionali, arricchiscono l'offerta le palestre e gli impianti a gestione privata al cui interno saranno attive scuole di ballo, associazioni culturali portatrici di discipline differenti.

E' attiva inoltre la Consulta dello Sport, organismo costituito dai rappresentanti delle diverse società sportive, per fare interagire le diverse realtà e per creare opportunità di confronto su interventi di politica sportiva.

Un'apposita convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo offre inoltre non solo opportunità di utilizzo degli impianti sportivi secondo modalità d'uso e specifiche responsabilità regolamentate, ma anche percorsi di formazione motoria di base (progetto Scuola Sport).

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate e a fronte della complessità dell'intervento operato dall'Assessorato in materia di Sport e Tempo Libero, la programmazione per il triennio 2018/2020, prevede dunque la definizione di differenti livelli di intervento. Tra i primi collochiamo **lo sviluppo delle aree sportive** per corrispondere i bisogni fortemente aumentati sul territorio comunale, testimonianza del forte impegno

profuso dalle associazioni sportive attive su Rubiera, e dell'aumento stesso della popolazione.

Infine l'Assessorato si occupa di mantenere i rapporti con il paese gemellato di Neulingen. L'esperienza ormai più che trentennale sancisce il legame fra i due comuni, e continua ad essere nelle attenzioni dell'Amministrazione che ripropone annualmente esperienze di scambio diversificate per contenuti e fasce d'età. Bambini, giovani ed adulti saranno impegnati in diverse iniziative, proiettate sul piano culturale, sportivo e ricreativo.

OBIETTIVO STRATEGICO: Interventi di promozione sportiva. Ricerca di sinergie tra mondo sportivo, scuola, commercio ed ambiente.

| Obiettivo OPERATIVO                  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                           | Portatori d'interessi          | Altri settori |
|--------------------------------------|------|------|------|--------------------------------------|--------------------------------|---------------|
|                                      | 2018 | 2019 | 2020 |                                      |                                | coinvolti     |
| 01 Sostegno agli eventi ed alle      | x    | х    | X    | Organizzazione di iniziative ed      | Bambini, adolescenti, giovani, | Scuola,       |
| iniziative organizzate dalle         |      |      |      | eventi, differenti per disciplina ed | adulti, anziani del territorio | Commercio ed  |
| associazioni sportive sul territorio |      |      |      | area di azione, con la               | comunale e extra comunale.     | attività      |
| comunale quali azioni                |      |      |      | collaborazione di associazioni       |                                | produttive    |
| promozionali e di coinvolgimento     |      |      |      | sportive, scuola, soggetti privati.  |                                |               |
| della cittadinanza per fasce d'età e |      |      |      |                                      |                                |               |
| tipologia.                           |      |      |      |                                      |                                |               |
| Elaborazione di un programma         |      |      |      |                                      |                                |               |
| annuale di iniziative od eventi      |      |      |      |                                      |                                |               |
| sportivi, distribuiti nel corso      |      |      |      |                                      |                                |               |
| dell'anno, organizzato in            |      |      |      |                                      |                                |               |
| collaborazione con le associazioni   |      |      |      |                                      |                                |               |
| sportive.                            |      |      |      |                                      |                                |               |

OBIETTIVO STRATEGICO: Scambi con le comunità gemellate

| Obiettivo OPERATIVO                  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                    | Portatori d'interessi               | Altri settori |
|--------------------------------------|------|------|------|-------------------------------|-------------------------------------|---------------|
|                                      | 2018 | 2019 | 2020 |                               |                                     | coinvolti     |
| 01 Ampliare la conoscenza dei        | Х    | X    | X    | Programmazione annuale di uno | Soggetti appartenenti al territorio | Assessorati   |
| popoli e i rispettivi riferimenti    |      |      |      | scambio giovanile e di uno    | nazionale ed estero. Bambini,       | del Comune e  |
| culturali.                           |      |      |      | scambio culturale fra adulti  | ragazzi e famiglie                  | Comuni del    |
| Definizione di un programma          |      |      |      |                               |                                     | distretto     |
| annuale di scambi, diversificato per |      |      |      |                               |                                     |               |
| temi e per soggetti referenti.       |      |      |      |                               |                                     |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 6 PROGRAMMA 1 SPORT E TEMPO LIBERO

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 493.724,45 | 493.724,45 | 493.724,45 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 644.300,00 | 221.300,00 | 20.000,00  |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### **PROGRAMMA 02 Giovani**

### Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

### Responsabile politico Assessore alla cultura

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle Politiche giovanili, nel corso degli anni, si sono intensificate le attività e le progettualità esistenti, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni giovanili presenti ed attivi sul territorio comunale. Nel corso del tempo l'intervento dell'Assessorato ha permesso la valorizzazione delle competenze dei giovani maturate attraverso studio, esperienze, passioni e talenti, che ha creato occasioni di trasmissione delle competenze dei singoli e dei gruppi ad altri coetanei, adulti, anziani, a bambini, in più ambiti fra i quali, la cultura, l'informatica, il gioco, la musica, la fotografia.

Tra queste ricordiamo le azioni promosse dall'associazione Eclettica che, attraverso le competenze acquisite nel corso degli anni, ha offerto alla cittadinanza corsi di informatica, corsi di fotografia, nei locali della Biblioteca ed ha organizzato la rassegna musicale "Web Night Cafè", inserita nel programma delle manifestazioni estive. Prezioso l'impegno profuso dall'associazione Arcana Giochi che ha coinvolto un numeroso gruppo di giovani, adulti, genitori e bambini e negli ultimi anni ha organizzato un importante evento "Rubiera in gioco" aperto all'intero territorio.

Nel 2017 si è inoltre costituita la nuova associazione "GFR Gruppo Fotografi Rubiera" che ha iniziato la sua campagna di promozione e dato avvio alla collaborazione con l'ente locale e le numerose e diverse realtà di volontariato rubierese.

L'articolazione di queste progettualità ha previsto lo statuto delle **Leve Giovanili**: un'interessante occasione di promozione del volontariato, basata sul principio della premialità, per sensibilizzare e promuovere processi di responsabilizzazione dei giovani, intorno a problemi di natura sociale, culturale, valoriale/educativa.

Fra gli interventi specifici rivolti alle realtà giovanili rubieresi, continuerà ad essere attivo il Centro Giovani (a gestione esterna), servizio rivolto alla fascia 12/16 anni. Al suo interno sono state proposte attività e occasioni formative differenziate, a sostegno di una crescita "culturale" diffusa, in collegamento continuo con i soggetti rappresentanti la realtà giovanile del territorio e il Servizio Sociale Minori.

Lo **Spazio Giovani**, sede del Centro Giovani, continuerà a rivestire il ruolo di "**luogo d'incontro privilegiato**" per la definizione dei diversi interventi articolati e rivolti alla popolazione giovanile del comune. La sua presenza ha permesso la costruzione di un lavoro di rete, la valorizzazione delle diverse identità culturali e delle diverse aree di interesse, evidenziate dai numerosi gruppi che la frequentano. Oggi la sala giovani ospita anche il **Progetto Kaleidos**, rivolto all' inclusione di adolescenti disabili.

Attivo inoltre il Tavolo Giovani con la sua attività di promozione e di coordinamento, costituito dai rappresentanti delle diverse associazioni/gruppi giovanili e rappresentanti dell'Amministrazione comunale, al cui interno sono state condivise e definite le attività, nei loro diversi livelli di realizzazione; si

sono attivate le collaborazioni e le sinergie fra le singole associazioni.

Tra i soggetti promotori, l'associazione Arcana Giochi Intelligenti, il gruppo dei Pionieri della Croce Rossa, la cooperativa Pangea, l'associazione San Faustino calcio e gli educatori del Centro Giovani, l'associazione Eclettica, il Gruppo Fotografi Rubiera, il gruppo Scouts Rubiera.

Le diverse azioni si pongono come obiettivo la promozione del benessere giovanile. Un fronte questo molto ampio, complesso, che rimane l'obiettivo portante delle politiche giovanili, anche attraverso la definizione dei bisogni e delle criticità emergenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione del benessere giovanile anche attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla legalità.

| Obiettivo OPERATIVO                   | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                            | Portatori d'interessi                 | Altri settori<br>coinvolti |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| 01 Rafforzare la rete di sostegno al  | X            | X            | 2020         | Elaborazione all'interno del Tavolo   | Adolescenti, giovani, associazioni    | CONTVOIL                   |
| benessere giovanile già esistente,    |              | ^            |              | giovani di almeno 2 progetti di       | sportive, culturali, servizio sociale |                            |
| valorizzando e recuperando al         |              |              |              | interesse trasversale con l'obiettivo | minori, scuola.                       |                            |
| massimo le risorse del territorio     |              |              |              |                                       | illilloii, scuoia.                    |                            |
|                                       |              |              |              | di interessare i diversi gruppi       |                                       |                            |
| Definizione di un programma di        |              |              |              | rappresentati.                        |                                       |                            |
| attività culturali, ricreative,       |              |              |              | Organizzazione di almeno 3 leve,      |                                       |                            |
| educative, condiviso al Tavolo        |              |              |              | con il coinvolgimento di circa        |                                       |                            |
| Giovani. Elaborazione di differenti   |              |              |              | quindici giovani.                     |                                       |                            |
| Leve, distribuite nel corso dell'anno |              |              |              |                                       |                                       |                            |

#### **RISORSE FINANZIARIE**

#### **MISSIONE 6 PROGRAMMA 2 GIOVANI**

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 45.700,00 | 45.700,00 | 45.700,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

# MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio – Ing. Ettore Buccheri

### PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

### Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

### Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

### Approvazione della nuova pianificazione urbanistica

Le linee programmatiche prevedono una Rubiera che cresce, che sconfigge la crisi economica, dove spariscano i cartelli "affittasi" da capannoni e negozi, ma che lo faccia senza consumare, vale a dire senza intaccare quelle che sono le riserve da destinare alle successive generazioni, a partire dall'uso del suolo e del territorio, secondo le linee della nuova strumentazione urbanistica. Una Rubiera che cresce non come numero di abitanti, ma come benessere ridistribuito su tutta la popolazione.

Occorrerà adesso concludere completamente l'iter pianificatorio, procedere all'adozione del POC e successivamente alla sua approvazione. Il POC: Piano Operativo Comunale è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni e per questo motivo viene denominato anche "Piano del Sindaco". Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti strategici.

#### La nuova porta di Rubiera.

L'attuazione dell'ambito denominato nel PSC "polo urbano intermodale" rientra negli obiettivi programmatici dell'amministrazione: da problema per il centro del paese la sua attuazione diventa una risorsa per il comune di Rubiera, ospitando un ampio parcheggio, la nuova stazione degli autobus e dei pulman che collegano ai comuni limitrofi, un deposito/noleggio biciclette; previsto anche il recupero dell'antica Cantina Gallinari.

Per rendere fattibile tale programma occorrerà prevedere accordi urbanistici (art. 18 L.R. n. 20/2000) con la proprietà in modo da rendere possibile l'inserimento nel POC.

### Area Marco Polo - nuova palestra e nuovi servizi.

L'attuazione dell'ambito residenziale "DR1" ubicato nelle vicinanze dell'area Marco Polo è un obiettivo programmatico dell'amministrazione, attraverso la sua attuazione infatti sarà possibile acquisire le aree in cui realizzare la nuova "Casa Protetta"; sarà altresì possibile completare la viabilità di collegamento tra via Platone e Via Ondina Valla e la realizzazione della ciclopedonale di collegamento tra via Platone e quella esistente verso la piscina.

### Sicurezza idraulica. Approvazione nuova pianificazione relativa alle attività estrattive

Un altro documento fondamentale di pianificazione e assetto del territorio è rappresentato dal "piano delle attività estrattive" a livello comunale, rappresentato con l'acronimo: PAE, subordinato alle scelte pianificatorie riportate nel PIAE che è il piano provinciale delle attività estrattive sovraordinato. Anche questo servizio è in capo al Settore Territorio e Attività Produttive che svolge funzioni di pianificazione, programmazione ed attuazione delle attività estrattive del Comune di Rubiera in adiacenza all'asta fluviale del Secchia.

Il PAE, Piano Comunale delle Attività di Escavazione è fortemente condizionato e quindi subordinato al progetto delle Casse di espansione del fiume Secchia, propedeutico all'adozione del PAE in quanto, ai fini di un'efficace gestione delle interferenze tra l'attività estrattiva e il cantiere diretto da AiPO per la realizzazione del progetto idraulico, nel PAE dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni di carattere tecnico necessarie per la corretta integrazione delle varie fasi di escavazione con le lavorazioni previste nella cassa medesima.

Ovviamente compito prioritario del Comune sarà quello di procedere, una volta che il PAE è stato adottato nel 2017, all'approvazione dello stesso, della sua Valutazione Ambientale e dello Studio d'Incidenza adottati.

OBJETTIVO STRATEGICO: Riordino urbanistico attraverso l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2001 (PSC. RUE. POC)

| Obiettivo OPERATIVO                | Anno | Anno | Anno | Indicatore               | Portatori d'interessi | Altri settori   |
|------------------------------------|------|------|------|--------------------------|-----------------------|-----------------|
|                                    | 2018 | 2019 | 2020 |                          |                       | coinvolti       |
| 01 Approvazione PSC e RUE.         | X    |      |      | Approvazione PSC, RUE    | Cittadini             | Tutti i settori |
|                                    |      |      |      | (adempimenti finali)     | Comuni limitrofi      |                 |
| 02 Approvazione POC                | X    |      |      | Adozione POC             |                       |                 |
|                                    |      | X    |      | Approvazione POC         |                       |                 |
| 02 La nuova porta di Rubiera. Area |      | Х    | Х    | Approvazione delibere di | Cittadini             | Settore lavori  |
| stazione: polo intermodale         |      |      |      | Consiglio Comunale       |                       | pubblici,       |
| Predisposizione accordo di         |      |      |      |                          |                       | patrimonio,     |
| programma                          |      |      |      |                          |                       | infrastrutture  |
| Adozione PUA denominato "Area      |      |      |      |                          |                       |                 |
| Stazione"                          |      |      |      |                          |                       |                 |
| Approvazione PUA                   |      |      |      |                          |                       |                 |
| 03 Area Marco Polo                 |      | Х    | Х    | Approvazione delibere di | Cittadini             | Settore lavori  |
| Nuova palestra e nuovi servizi     |      |      |      | Consiglio Comunale       |                       | pubblici,       |
| Predisposizione accordo di         |      |      |      |                          |                       | patrimonio,     |
| programma;                         |      |      |      |                          |                       | infrastrutture  |
| Adozione PUA denominato "Area      |      |      |      |                          |                       |                 |
| Stazione";                         |      |      |      |                          |                       |                 |
| Approvazione PUA                   |      |      |      |                          |                       |                 |

OBIETTIVO STRATEGICO: Approvazione nuovo Piano Comunale delle Attività Estrattive

| Obiettivo OPERATIVO | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                             | Portatori d'interessi                 | Altri settori<br>coinvolti |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| 01 Approvazione PAE | X            |              |              | Approvazione PAE Consiglio<br>Comunale | Regione E.R. Provincia AiPO Cittadini |                            |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 8 PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 164.706,75 | 164.706,75 | 164.706,75 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 8.634,00   | 8.634,00   | ,          |
|        | Spese in conto capitale                   | 7.000,00   | 7.000,00   | 7.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01:Difesa del suolo – ing. Ettore Buccheri

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - ing. Sabrina Bocedi

Programma 03: Rifiuti - ing. Sabrina Bocedi

Programma 04: Servizio idrico integrato - ing. Sabrina Bocedi

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento – ing. Ettore Buccheri

### PROGRAMMA 01 – Difesa del suolo

# Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

### Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici-ambiente

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Sicurezza idraulica

La rotta dell'argine maestro del fiume Secchia in località S. Matteo nel modenese, oltre a causare ingenti danni al territorio di alcuni comuni del modenese ha messo in evidenza un aggravamento delle condizioni di pericolo dell'alveo fluviale e del sistema arginale. Per fronteggiare le predette criticità, la Regione Emilia Romagna ha predisposto un piano di azioni urgenti e anche di programma a medio termine, al fine di mettere in atto tutte le azioni necessarie per mitigare le condizioni di rischio esistenti. All'interno di questo piano il Comune di Rubiera è interessato per gli interventi da realizzare sull'asta del fiume Secchia (ampliamento attuali casse di espansione) e sul torrente Tresinaro (sistema arginale).

Si fa presente infatti che il predetto piano di azioni prevede, rispetto al progetto di ampliamento della cassa, tuttora in corso di redazione, ulteriori interventi di adeguamento della cassa di espansione, compreso un ampliamento definitivo che porterà la cassa ad essere progettata per far fronte alle piene del fiume con un tempo di ritorno pari a 200 anni, con la realizzazione di ulteriori strutture di laminazione a basso impatto ambientale e multipla finalità.

Si fa altresì presente che con l'adozione del nuovo strumento urbanistico (PSC – RUE) le tavole di piano contengono al loro interno le delimitazioni delle esondazioni delle fasce pluviali del PAI. Con riferimento alle fasce di esondazione, le tavole distinguono due previsioni: - la prima prevede una fascia di esondazione al cui interno è contenuta una buona parte del centro abitato posto in fregio al torrente Tresinaro per cui in questo ambito l'edificazione ha importanti limitazioni; - la seconda prevede una fascia di esondazione più contenuta, corrispondente al sistema arginale e quindi salvaguardando tutto il centro abitato posto in fregio al torrente Tresinaro. Il PAI stabilisce che tale fascia, la seconda, sostituisce la prima solo nel caso in cui sono stati effettuati interventi di riassetto del sistema arginale del torrente Tresinaro.

Compito del servizio è quello di mettere in atto tutta una serie di interventi necessari, incontri e verifiche finalizzati alla messa in sicurezza degli argini del torrente Tresinaro da parte degli Enti preposti, anche alla luce della proposta avanzata dall'Amministrazione e accettata dagli Enti interessati di istituire un "Gruppo di lavoro per la definizione delle condizioni di rischio e la formulazione di proposte per il completamento della difesa idraulica", partecipare agli incontri istituzionali per l'ulteriore ampliamento della Cassa di Espansione, rispetto al progetto previsto ed in corso di definizione, tenuto conto che la cassa idraulica verrà realizzata sul territorio di Rubiera, infine portare avanti azioni di controllo e verifica sui lavori e sugli importi finanziati sul territorio rubierese.

### **OBIETTIVO STRATEGICO: Sicurezza Idraulica**

| Obiettivo OPERATIVO                | Anno | Anno | Anno | Indicatore                       | Portatori d'interessi | Altri settori |
|------------------------------------|------|------|------|----------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                    | 2018 | 2019 | 2020 |                                  |                       | coinvolti     |
| 01 Intervento messa in sicurezza   | X    | X    | X    | Progettazione e realizzazione    | Regione E. R.         | Settore       |
| idraulica del sistema arginale del |      |      |      | Interventi di messa in sicurezza | Provincia RE          | territorio e  |
| torrente Tresinaro                 |      |      |      | idraulica torrente Tresinaro     | AiPo                  | attività      |
| Incontri con Enti preposti per la  |      |      |      |                                  | STB                   | produttive    |
| verifica fasce di esondazione PAI; |      |      |      |                                  | Cittadini             |               |

### PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

# Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

## Responsabile politico Assessore all'ambiente

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Verde Pubblico

La superficie di complessiva delle aree a verde pubblico del Comune di Rubiera al 31/12/2016 ammontava a 532.034 mq con una dotazione pro-capite di 35,75 mq/abitante, che costituisce una disponibilità in linea con i comuni della provincia con caratteristiche urbanistiche simili al nostro.

Il Servizio Verde Pubblico Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutta questa parte di patrimonio comunale compreso gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Verde Pubblico sarà improntata a implementare ulteriormente la rilevanza del Verde Pubblico in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- ulteriore miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature per il gioco e arredi nei principali parchi pubblici cittadini.
- incremento ulteriore degli spazi ed aree di verde pubblico urbano, anche mediante l'attuazione degli standard urbanistici previsti nel nuovo PSC in corso di approvazione.
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "bene comune" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "bene comune" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento del servizio Verde Pubblico

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                           | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                    | Portatori d'interessi | Altri settori<br>coinvolti |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------|
| 01 Coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva per il verde pubblico come "bene comune" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. | X            | X            |              | Organizzazione<br>di almeno 1 iniziativa<br>nel 2018 all'interno di parco<br>pubblico urbano. | Cittadini             |                            |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 410.563,43 | 410.563,43 | 410.563,43 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 50.000,00  | 10.000,00  | 20.000,00  |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### PROGRAMMA 03 – Rifiuti

### Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

### Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Ciclo dei Rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti.

All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Ambiente (Ente Gestore per ATERSIR) in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Attività di controllo e vigilanza sul territorio, anche tramite le GEV, circa i corretti comportamenti dell'utenza
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano.

Negli ultimi anni il Comune di Rubiera ha messo in atto importanti attività e attenzione nel campo ambientale e in particolare dei rifiuti con raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza su questi temi. Inoltre sono stati attivati nuovi sistemi operativi nello svolgimento del servizio (introduzione del sistema "porta a porta" sul 50% della popolazione e inserimento della raccolta separata della frazione organica "umido" su tutto il territorio comunale).

Grazie a tutte queste attività la raccolta differenziata a Rubiera si è attestata nel 2016 al 70,31%, raggiungendo il livello più alto tra i Comuni dell'Unione.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare sempre di più questi materiali, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la "qualità".

In questo modo si passa da un concetto di 'scarti da eliminare' al riconoscere i rifiuti come "risorsa" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-

economico.

Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziative dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

Nel 2016 è stato avviato il progetto 'raccolta a punti' che incentiva il conferimento di ingombranti presso l'isola ecologica. Incentivate anche le frazioni carta, vetro e plastica.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Aumento nella cittadinanza del senso civico e della cultura di partecipazione attiva e responsabile su questi temi.

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                      | Portatori d'interessi | Altri settori<br>coinvolti                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------|
| 01 Incrementare la raccolta dei rifiuti in quantità e qualità attraverso una attività, in sinergia con il Gestore Iren S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti.  Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa il corretto comportamenti dell'utenza. | Х            | X            | Х            | Mantenimento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata | Cittadini             | Settore Affari<br>generali e<br>istituzionali |
| 02 Aumentare nella cittadinanza il senso civico e la cultura di partecipazione attiva. Organizzazione di almeno un evento dedicato al riuso e al recupero dei rifiuti e allo smaltimento consapevole.                                                                                                              | X            | X            | X            | Effettuazione eventi                                            | Cittadini             | Settore Affari<br>generali e<br>istituzionali |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### **MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 RIFIUTI**

| Titolo | Descrizione                               | 2018         | 2019         | 2020         |
|--------|-------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|        | Spese correnti                            | 2.221.457,63 | 2.221.457,63 | 2.221.457,63 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

### PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato

## Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

### Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Servizio Idrico Integrato

Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Infrastrutture svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia (Ente Gestore per ATERSIR).
- Attività di monitoraggio e verifica sulle reti e impianti fognari del territorio comunale, garantendo, previo successivo confronto con l'Ente gestore, buona organizzazione ed efficienza sugli interventi svolti.
- Programmazione annuale degli interventi strutturali sulla rete fognaria comunale con confronti / approfondimenti con ATERSIR ai fini dell'inserimento nel Piano Fognario Provinciale secondo priorità.
- Interventi programmati di adeguamento, miglioramento e pulizia del sistema di raccolta delle acque meteoriche sulle strade in ambito urbano.

Negli anni recenti il Comune di Rubiera ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Ciononostante è importante proseguire l'attività di monitoraggio e controllo al fine di continuare a garantire livelli di efficienza nell'erogazione del servizio.

### Casetta dell'acqua di Via Togliatti.

Nel corso del 2010 il Comune di Rubiera ha concorso a promuovere il "Progetto di acqua pubblica" di IREN su scala provinciale il cui obiettivo è di valorizzare, incentivare e diffondere fra la popolazione l'utilizzo ad uso potabile dell'acqua dell'acquadotto. E' stato installato in Via Togliatti un distributore di "acqua pubblica" (naturale, refrigerata e frizzante) utilizzabile gratuitamente dai cittadini. Le spese di installazione e gestione sono state sostenute in compartecipazione tra IREN S.p.a. (gestore dell'impianto) e il Comune. L'iniziativa presenta molteplici aspetti positivi, innanzitutto perché incrementare l'uso dell'acqua di acquadotto costituisce una scelta vantaggiosa per i cittadini in quanto viene data loro la possibilità di approvvigionarsi, in modo gratuito, di acqua di sicura qualità, continuamente controllata, e pienamente rispondente ai parametri richiesti dalle vigente normativa di legge.

Inoltre l'incremento dell'uso di acqua dell'acquedotto determina notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale in quanto diminuisce l'impiego di bottiglie

di plastica con conseguenti benefici sui costi e sul minor impatto ambientale per il loro smaltimento.

I benefici ambientali ed economici conseguiti a tutto 31/12/2016 da quando è stata istallata la casetta sono così sintetizzabili:

- bottiglie di plastica da lt. 1,5 risparmiate =  $n^{\circ}$  3.633.333

- acqua risparmiata nel ciclo produttivo = mc 2.162

- petrolio risparmiato = tonn. 241,6

- CO2 non emessa in atmosfera = tonn. 331

L'obiettivo dell'Amministrazione per i prossimi anni è quello di valorizzare e incentivare sempre di più l'uso del distributore di acqua pubblica tra i cittadini, attraverso ulteriore informazione e comunicazione e inserendo l'argomento all'interno di giornate specifiche da dedicare ai temi ambientali.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione acqua pubblica**

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                            | Portatori d'interessi | Altri settori |
|----------------------------------------|------|------|------|---------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                       |                       | coinvolti     |
| 01 Valorizzare e incentivare l'uso del | X    | X    | Х    | Inserimento del tema                  | Cittadini.            |               |
| distributore di acqua pubblica tra i   |      |      |      | all'interno della giornata/iniziativa |                       |               |
| cittadini attraverso ulteriore         |      |      |      | annua dedicata                        |                       |               |
| informazione e comunicazione e         |      |      |      | all'ambiente.                         |                       |               |
| inserendo l'argomento all'interno di   |      |      |      | Rendicontazione                       |                       |               |
| giornate/iniziative specifiche da      |      |      |      | annuale dei dati sulla quantità di    |                       |               |
| dedicare ai temi ambientali.           |      |      |      | acqua distribuita.                    |                       |               |
|                                        |      |      |      |                                       |                       |               |

#### RISORSE FINANZIARIE

#### MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Titolo | Descrizione                               | 2018     | 2019     | 2020     |
|--------|-------------------------------------------|----------|----------|----------|
|        | Spese correnti                            | 9.859,00 | 9.859,00 | 9.859,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00     | 0,00     | 0,00     |

### PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Riordino urbanistico

Con riferimento all'obiettivo programmatico di difesa delle risorse naturali, il servizio intende portare avanti la richiesta per la trasformazione in ARE, acronimo di aree di riequilibrio ecologico, dell'area naturale denominata "laghetti di Calvetro". Le ARE costituiscono un'ulteriore tipologia di area protetta, oltre alle riserve naturali e ai parchi regionali, già previste dalla Regione Emilia Romagna con la L.R. n. 6/2005. L'area si estende circa 24,5 ettari a ridosso del confine amministrativo tra il comune di Rubiera e quello di Reggio Emilia. L'area comprende 15 laghetti, risultati da escavazioni per l'asportazione di inerti e alimentati da acqua di falda e dal Cavo Tassarola. I laghi sono contornati da siepi arboreo arbustive tra le quali si sviluppa un sistema di sentieri.

E' stato inoltre rafforzato il rapporto di collaborazione concedere all'Ente parchi al quale è stato concesso l'utilizzo in comodato gratuito di alcuni locali de L'Ospitale, a fronte dell'impegno di realizzare, a fronte di un finanziamento erogato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito di fondi straordinari del Piano di Azione Ambientale, migliorie al complesso monumentale, e dunque a favore del patrimonio storico di proprietà del Comune di Rubiera.

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 20.659,00 | 20.659,00 | 20.659,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

# PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

# Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

## Responsabile politico Assessore all'ambiente

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

#### Ambiente: amianto

Con Disposizione 16 novembre 2009 n. 20526 il Servizio Ambiente aveva approntato il programma di monitoraggio sulla presenza di manufatti con coperture in cemento amianto sul territorio comunale. Tale programma che interessa a tappeto l'intero territorio comunale ha avviato la sua completa operatività nel corso del 2010 con la creazione del C.I.A.R. "Catasto Immobili Amianto Rubiera". Di ogni copertura oltre l'individuazione puntuale attraverso le mappe catastali, l'intestazione della ditta proprietaria e l'indirizzo anagrafico, viene indicata la storia dello stato e della consistenza della copertura in amianto e gli interventi di manutenzione o di bonifica effettuati, nonché le eventuali Ordinanze Comunali emesse. Si intende proseguire in questo lavoro per arrivare a concludere tutte le procedure ed avviare quelle ancora non partite con l'obiettivo di fare di Rubiera uno dei primi comuni "amianto free" di tutta Italia.

#### OBIETTIVO STRATEGICO: Prosecuzione del lavoro di formazione del Catasto Immobili Amianto

| Obiettivo OPERATIVO                   | Anno | Anno | Anno | Indicatore                          | Portatori d'interessi | Altri settori |
|---------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                       | 2018 | 2019 | 2020 |                                     |                       | coinvolti     |
| 01 Monitoraggio a tappeto del         | X    | X    | X    | mq complessivi di amianto           | Ausl/Arpa             |               |
| territorio comunale sulla presenza di |      |      |      | bonificati per ogni anno.           | Cittadini.            |               |
| coperture e/o strutture contenenti    |      |      |      |                                     |                       |               |
| amianto                               |      |      |      |                                     |                       |               |
| Avvio nuovi procedimenti              |      |      |      | n. 36 procedimenti avviati per ogni |                       |               |
|                                       |      |      |      | anno;                               |                       |               |

# MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale – ing. Sabrina Bocedi

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali – ing. Sabrina Bocedi

### PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

### Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

# Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Mobilità sostenibile svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

### Nuovo capolinea e nuovi collegamenti di linee

L'abitato di Rubiera risulta collegato tramite linee urbane a Reggio Emilia e Modena, e tramite linea extraurbana con Casalgrande e Scandiano.

Il capolinea, attualmente ubicato in centro (Via Emilia Ovest), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee suddette.

Tra i programmi dell'Amministrazione vi è quello dello spostamento del capolinea nella zona urbanistica (da riqualificare) adiacente la Ferrovia MI-BO (Viale Stazione / Via Napoli), al fine di creare un valida infrastruttura che comprenda parcheggi al servizio dei viaggiatori e al servizio del centro storico, interscambio tra treno e bus.

In tal senso verranno attivati confronti e tavoli tecnici con l'Agenzia per studiare la fattibilità dell'intervento. Nell'immediato, in attesa della realizzazione della soluzione precedente, si predisporrà uno studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi temporanei nel vecchio deposito container "Ex Spinelli" o a margine dell'attuale scalo merci.

Inoltre, d'intesa con l'Agenzia per la Mobilità, a partire da settembre 2017, <u>verrà attivato un nuovo collegamento extraurbano con le frazioni di Fontana e San Faustino, garantendo 4 corse giornaliere.</u>

### OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale

| Obiettivo OPERATIVO                                                                             | Anno | Anno | Anno | Indicatore                          | Portatori d'interessi     | Altri settori                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|
|                                                                                                 | 2018 | 2019 | 2020 |                                     |                           | coinvolti                                         |
| 01 Introduzione di un nuovo collegamento extraurbano con le frazioni di Fontana e San Faustino. | х    | х    | х    | Attivazione e sviluppo del servizio | Cittadini<br>Enti gestori | Settore<br>territorio e<br>attività<br>produttive |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 62.476,00 | 62.476,00 | 62.476,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

### PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

### Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

# Responsabile politico Assessore ai lavori pubblici

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

### Sicurezza stradale, manutenzioni straordinarie, nuovo piano parcheggi e mobilita ciclopedonale

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Attuazione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la Viabilità e le Infrastrutture;
- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione (compreso quelle dei nuovi interventi edificatori urbanistici), che delle opere di manutenzione alla viabilità esistente.

Al 31/12/2016 la consistenza del patrimonio stradale comunale era il seguente:

- Km 94 di viabilità comunale, di cui km 52 in ambito urbano e km 41 per strade extraurbane;
- Km 18 di percorsi ciclabili;
- Km 78 di rete di illuminazione pubblica stradale, completamente di tipo interrato e una consistenza di n° 3664 punti luce;
- Km 88 di rete fognaria;

Le linee programmatiche di mandato sul "Sistema Viabilità" prevedono importanti interventi, finalizzati a realizzare:

Miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi puntuali sia di tipo strutturali sia sulla segnaletica, da attuarsi sui tratti e nei punti di rete stradale considerati "critici" anche sulla base delle risultanze dei dati sulla incidentalità stradale;

- Manutenzioni straordinarie delle pavimentazioni stradali secondo programmazione annuale;
- Attuazione di nuovo piano coordinato dei parcheggi al servizio dell'area del centro storico, con aumento della dotazione di posti auto;

• Incremento della dotazione di percorsi ciclopedonali sul territorio comunale per promuovere e favorire questo tipo di mobilità in condizioni di sicurezza.

Parte degli interventi sopra indicati potranno essere realizzati mediante accordo procedimentale tra l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti coinvolti (Provincia di Reggio E., Comune di Reggio E., ANAS e R.F.I.) derivante dagli impegni e attività previsti sul territorio comunale di Rubiera in dipendenza della recente costruzione Nuova Linea ferroviaria Alta Velocità MI-BO. L'Amministrazione Provinciale ha approvato lo schema di accordo per l'esecuzione di queste opere con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 139 del 18 giugno 2014. Allo stato attuale si è in attesa dell'approvazione da parte dei restanti Enti attivi nell'accordo.

### OBIETTIVO STRATEGICO: Nuovo piano coordinato dei parcheggi al servizio della zona del centro storico

| Obiettivo OPERATIVO                     | Anno | Anno | Anno | Indicatore           | Portatori d'interessi | Altri settori |
|-----------------------------------------|------|------|------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                                         | 2018 | 2019 | 2020 |                      |                       | coinvolti     |
| 01 Nuovo Piano Parcheggi al             | Х    | Х    | х    | Approvazione del POC | Cittadini             | Settore       |
| Servizio della zona del centro storico  |      |      |      |                      |                       | territorio e  |
| con incremento di posti auto            |      |      |      |                      |                       | attività      |
| disponibili.                            |      |      |      |                      |                       | produttive    |
| Elaborazione di un nuovo Piano          |      |      |      |                      |                       |               |
| Parcheggi che preveda incremento e      |      |      |      |                      |                       |               |
| razionalizzazione dei parcheggi         |      |      |      |                      |                       |               |
| pubblici al servizio del centro storico |      |      |      |                      |                       |               |
| e miglioramento della segnaletica.      |      |      |      |                      |                       |               |

### OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi ciclo-pedonali

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                                                                       | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                               | Portatori d'interessi | Altri settori<br>coinvolti |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------|
| 01 Completamento del percorso ciclo-pedonale laterale a Via Emilia Ovest (ex S.S. 9) per dare continuità ai tratti già esistenti, a partire dal confine con Comune di Reggio E. e fino a collegarsi al centro di Rubiera. | Х            | х            |              | Stipula accordo procedimentale con Enti interessati. Approvazione progetto preliminare, progetto definitivo / esecutivo. | Cittadini             |                            |

| 02 Costruzione percorso ciclabile su<br>Via F.lli Cervi dal sottopasso<br>ferroviario a Via Palazzo<br>L'intervento verrà realizzato<br>mediante ampliamento dell'esistente<br>percorso pedonale                                 | Х | х | х | Studio di fattibilità  Approvazione progetto definitivo/esecutivo                                                                 | Cittadini |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--|
| 03 Realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale laterale alla S.P. 51 nel tratto da Via P. Pedagna a confine con Comune di Casalgrande. Consentirà il collegamento da Rubiera centro alla nuova zona industriale Cà del Cristo. | х | х | х | Stipula accordo procedimentale con<br>Enti interessati.<br>Approvazione progetto preliminare,<br>progetto definitivo / esecutivo. | Cittadini |  |
| 04 Realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale tra le frazioni di San Faustino e Fontana. Si svilupperà lateralmente alla strada comunale Via degli Araldi e Via delle Chiaviche.                                              | х | x | х | Approvazione progetto definitivo /esecutivo.                                                                                      | Cittadini |  |
| Mediante questo nuovo percorso il territorio comunale di Rubiera risulterà essere completamente collegato da percorsi ciclabili tra le sue frazioni e il capoluogo.                                                              |   |   |   |                                                                                                                                   |           |  |

Nota: opere finanziate con fondi del CIPE

### Tangenziale di Rubiera

Il Servizio continuerà a seguire incessantemente le procedure per la realizzazione del raccordo autostradale Campogalliano – Sassuolo che, come noto dalla delibera n. 62/2010 del Cipe, prevede peraltro la progettazione definitiva ed esecutiva e successiva realizzazione della c.d. Variante sud di Rubiera, che porterebbe ad un indubbio miglioramento complessivo delle condizioni della viabilità principale di attraversamento dell'abitato di Rubiera (S.S. n. 9 Via Emilia) fortemente antropizzato, sotto l'aspetto ambientale (inquinamento atmosferico - qualità dell'aria) e della sicurezza urbana nella circolazione stradale.

E' stata sottoscritta il 4 dicembre 2014 la convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Società di progetto autoCS, aggiudicataria della gara per la realizzazione del collegamento Campogalliano-Sassuolo.

Allo stato attuale pertanto il concessionario deve attivarsi per effettuare la progettazione esecutiva del tratto stradale e dei due raccordi, mentre relativamente alla variante di Rubiera dovrà redigere sia il progetto definitivo che quello esecutivo. E' previsto l'inizio dei lavori nel 2018.

### OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione della tangenziale sud di Rubiera

| Obiettivo OPERATIVO                   | Anno | Anno | Anno | Indicatore                      | Portatori d'interessi | Altri settori |
|---------------------------------------|------|------|------|---------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                       | 2018 | 2019 | 2020 |                                 |                       | coinvolti     |
| 01_Monitoraggio procedura             | Х    | х    | х    | Approvazione progetti esecutivi | ANAS                  | Settore       |
| realizzazione tangenziale di Rubiera. |      |      |      |                                 | Comuni limitrofi      | territorio e  |
| Rilascio autorizzazioni e pareri.     |      |      |      |                                 | Cittadini             | attività      |
| Rilascio autorizzazioni, pareri e     |      |      |      |                                 |                       | produttive    |
| assistenza agli espropri.             |      |      |      |                                 |                       |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

#### MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 751.955,00 | 751.808,00 | 751.682,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 83.500,00  | 100.000,00 | 100.000,00 |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile – ing. Ettore Buccheri

### PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

# Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

Responsabile politico Sindaco, assessore alla protezione civile

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Comune di Rubiera si è dotato di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile che è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 10 luglio 2012.

Trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali, che si inserisce nel più ampio Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia in quanto titolare delle funzioni in materia di Protezione Civile su scala intercomunale (funzioni trasferite con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2009).

In capo all'Unione dei Comuni è previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione e a consentire di conseguenza economie di scala in ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Affinchè il Piano Comunale di Protezione Civile – strumento di per se operativo – risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto periodicamente aggiornato nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, patrimonio edilizio pubblico, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza a domicilio, popolazione scolastica, allevamenti argicoli ecc). Inoltre è altrettanto importante che vengano effettuate periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l'operatività delle

varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza e/o calamità.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile. Per questo tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è quello di attivare incontri pubblici, o organizzare giornate dedicate al tema ed altresì portare questa cultura della responsabilità all'interno delle scuole affinchè anche i cittadini più piccoli crescano già con questo approccio positivo.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile.

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                          | Portatori d'interessi | Altri settori    |
|----------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                     |                       | coinvolti        |
| 01 Promuovere attività rivolte alle    | X    | X    | X    | Organizzazione di incontri pubblici | Cittadini             | Settore          |
| cittadinanza per accrescere            |      |      |      | con cittadini, organizzazione di    |                       | Istruzione,      |
| consapevolezza e responsabilità nei    |      |      |      | incontri didattici nelle scuole,    |                       | cultura, sport e |
| comportamenti da adottare in caso di   |      |      |      | prove di emergenza a vari livelli   |                       | politiche        |
| emergenza.                             |      |      |      |                                     |                       | giovanili        |
| Attività di comunicazione e            |      |      |      |                                     |                       |                  |
| promozione verso la cittadinanza sui   |      |      |      |                                     |                       |                  |
| temi della protezione civile e del     |      |      |      |                                     |                       |                  |
| ruolo attivo e responsabile di ciascun |      |      |      |                                     |                       |                  |
| cittadino in relazione alle emergenze  |      |      |      |                                     |                       |                  |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 11 PROGRAMMA 1 SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE

| Titolo | Descrizione                               | 2018     | 2019     | 2020     |
|--------|-------------------------------------------|----------|----------|----------|
|        | Spese correnti                            | 8.600,00 | 8.600,00 | 8.600,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00     | 0,00     | 0,00     |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00     | 0,00     | 0,00     |

# MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia, minori e asilo nido – dott.ssa Daniela Martini

Programma 02: Interventi per la disabilità – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 03: Interventi per gli anziani - dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Interventi per le famiglie – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale – dott. Mario Ferrari

# PROGRAMMA 01 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

## Responsabile tecnico dott.ssa Daniela Martini

## Responsabile politico Assessore alle politiche educative

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. I servizi per l'infanzia rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono

- il Nido d'infanzia Albero Azzurro ospitante 84 bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- il Nido d'infanzia Bollicine ospitante 46 bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini famiglie "L'Isola dei Tigrotti" rivolti a bambini dai 14 ai 36 mesi e genitori insieme, ospitanti 39 bambini, funzionante due o tre pomeriggi la settimana, aperto 8 mesi all'anno.
- una sezione Primavera ospitante fino ad un massimo di 16 bambini aperta dieci mesi l'anno Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato e di Tempo Estivo.

Si perseguirà l'obiettivo della rimodulazione delle rette già descritto nel programma 04- 01 anche al fine di aumentare il numero delle richieste del servizio nido che ha risentito delle difficili condizioni economiche delle famiglie. Un importante intervento riguarda la **flessibilità della struttura organizzativa** dei servizi educativi prescolari, per affrontare l'evoluzione della domanda. Una rimodulazione che si inserisce all'interno di una visione di flessibilità che i servizi devono essere in grado di garantire, a fronte della continua trasformazione dei bisogni dell'utenza.

L'intervento di riorganizzazione non comporta costi aggiuntivi per l'ente, ma una semplice rimodulazione della spesa relativa ai diversi servizi menzionati.

OBIETTIVO STRATEGICO: Organizzazione di servizi flessibili in fascia 0/3 anni

| Obiettivo OPERATIVO                  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                        | Portatori d'interessi       | Altri settori |
|--------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------|-----------------------------|---------------|
|                                      | 2018 | 2019 | 2020 |                                   |                             | coinvolti     |
| 01 Modulare l'offerta dei servizi in | х    | х    |      | Rivisitazione dell'organizzazione | Famiglie utenti dei servizi |               |
| relazione alla richiesta.            |      |      |      | dei servizi 0/3                   |                             |               |
| Riorganizzazione dei servizi 0/3 in  |      |      |      |                                   |                             |               |
| base alle tipologia della domanda    |      |      |      |                                   |                             |               |

OBIETTIVO STRATEGICO: Definizione di un sistema formativo qualificato

| Obiettivo OPERATIVO                   | Anno | Anno | Anno | Indicatore                      | Portatori d'interessi                   | Altri settori |
|---------------------------------------|------|------|------|---------------------------------|-----------------------------------------|---------------|
|                                       | 2018 | 2019 | 2020 |                                 |                                         | coinvolti     |
| 01 Definizione di collaborazioni fra  | X    | х    | Х    | Elaborazione di piani formativi | Gli utenti e gli insegnanti dei servizi | Assessorato   |
| pubblico e privato per la definizione |      |      |      | distrettuali 3/6 anni           | prescolari 0/3 anni del distretto di    | alla Cultura  |
| di un sistema formativo qualificato   |      |      |      |                                 | Scandiano                               |               |
| per la fascia3/6 anni                 |      |      |      |                                 |                                         |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 12 PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER MINORI E ASILO NIDO

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 991.107,00 | 991.107,00 | 991.107,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

### PROGRAMMA 02 interventi per la disabilità

## PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani

# PROGRAMMA 04 interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie

Per quanto riguarda i programmi relativi alle politiche sociali area disabili, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale e famiglie (programmi 02,03,04,05) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla progettazione e gestione dei servizi sociali è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2016 come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 13 ottobre 2015.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio sociale unificato.

Restano in capo al Comune le politiche abitative: gli obiettivi operativi del programma o6 'Interventi per il diritto alla casa' e relative risorse finanziarie.

# PROGRAMMA 06 - Interventi per diritto alla casa

# Responsabile tecnico dott. Chiara Siligardi

# Responsabile politico Assessore alle Politiche sociali

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Per poter soddisfare l'esigenza abitativa ci si avvale principalmente della risorsa di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) il cui patrimonio nel nostro territorio ammonta a 80 alloggi e per la quale esiste oggi una significativa lista di attesa.

Il servizio sociale adulti svolge l'attività relativa alla raccolta, all'istruttoria e alla stesura della graduatoria valida ai fini delle assegnazioni ERP. Inoltre gestisce le assegnazioni di ulteriori 10 appartamenti fuori Erp a favore di nuclei in emergenza abitativa a seguito di sfratto o che si trovano in gravi condizioni fisiche, psichiche, sociali od economiche

Il Comune sostiene i canoni concordati introducendo un regime fiscale agevolato.

E' attivo un tavolo di lavoro il cui mandato è quello di verificare la fattibilità del trasferimento delle politiche abitative all'Unione e la modalità di gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica più conveniente sotto il profilo del rapporto costi/benefici.

OBIETTIVO STRATEGICO: Dare una risposta efficace al problema casa

| Obiettivo OPERATIVO                                                                                                                                                            | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 | Anno<br>2020 | Indicatore                                                                                                                              | Portatori d'interessi | Altri settori coinvolti                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------|
| 01 Progetti temporanei sull'emergenza abitativa finalizzati al raggiungimento dell'autonomia.                                                                                  | X            | X            | 2020         | Ricognizione delle risorse<br>disponibili sul territorio ai fini di<br>un utilizzo ottimale delle stesse in<br>una visione distrettuale | Cittadini             |                                                            |
| 02 Promuovere la diffusione di<br>contratti di locazione a canone<br>concordato. Continuare a garantire<br>agevolazioni fiscali a favore di chi<br>attiva contratti concordati | X            | X            |              | Mantenimento del numero dei<br>contratti, tra i più elevati della<br>Provincia                                                          | Cittadini             | Settore<br>Programmazione<br>economica e<br>partecipazioni |

| 03 Applicazione nuovo Regolamento     | Х | Х | Verifica, in collaborazione con      |
|---------------------------------------|---|---|--------------------------------------|
| Erp aggiornato con i nuovi criteri di |   |   | Acer, dei requisiti di permanenza    |
| accesso e permanenza e le nuove       |   |   | negli alloggi Erp per tutti i nuclei |
| modalità di calcolo dei canoni        |   |   | assegnatari. Attivazione             |
|                                       |   |   | procedimenti di decadenza            |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 12 PROGRAMMA 6 INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 27.820,00 | 27.820,00 | 27.820,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

### PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

### Responsabile tecnico dott. Mario Ferrari

# Responsabile politico Sindaco

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria, sia dal punto di vista amministrativo che operativo, essendo compresi nell'organico anche i necrofori.

A titolo esemplificativo:

- Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Depositi provvisori di salme;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Recupero salme a seguito di incidenti (servizio appaltato);
- Illuminazione votiva

Sul versante investimenti sono previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni di San Faustino, Fontana e Sant'Agata.

#### OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Gestione innovativa dei servizi cimiteriali

| Obiettivo OPERATIVO                  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                        | Portatori d'interessi | Altri settori |
|--------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                      | 2018 | 2019 | 2020 |                                   |                       | coinvolti     |
| 01 Gestione internalizzata del       | X    | X    | X    | Emissione del ruolo entro il mese | Utenti del servizio   |               |
| servizio di illuminazione votiva dal |      |      |      | di giugno dell'anno 2018 e del    |                       |               |
| punto di vista amministrativo        |      |      |      | mese di marzo degli anni          |                       |               |
|                                      |      |      |      | successivi                        |                       |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 12 PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 76.461,00 | 76.461,00 | 76.461,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 8.000,00  | 8.000,00  | 8.000,00  |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

# MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01: Industria, PMI, Artigianato – ing. Ettore Buccheri

Programma 02: Commercio, reti distributive, e tutela dei consumatori – ing. Ettore Buccheri

## PROGRAMMA 01 - Industria, PMI, Artigianato

## Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

# Responsabile politico Assessore al commercio

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Compito del servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica che, anche se è nata lontana da Rubiera, non si risolve solamente agendo entro i confini comunali.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la crisi non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete. L'idea quindi è quella di:

- agevolare la creazione di nuove imprese che propongono nuove iniziative, attraverso incentivi fiscali per chi affitta nei primi due anni di start-up;
- attivare convenzioni con il sistema bancario;
- avviare iniziative di marketing territoriale per attrarre nuove imprese, in particolare attraverso il web;
- avviare convenzioni per il tutoring d'impresa con soggetti economici anche attraverso commercialisti e manager volontari;
- avviare un rapporto con l'università per la selezione e il sostegno di iniziative imprenditoriali e portare a Rubiera la formazione professionale utile alle aziende, collocandola presso la Corte Ospitale;

OBIETTIVO STRATEGICO: Pacchetto anticrisi: incubatore di imprese diffuso - Promozione territoriale.

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                     | Portatori d'interessi  | Altri settori  |
|----------------------------------------|------|------|------|--------------------------------|------------------------|----------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                |                        | coinvolti      |
| 01 Incentivi fiscali per chi affitta a | X    | X    | X    | Istituzione cabina di regia    | Associazioni d'impresa | Settore        |
| nuove imprese nei primi due anni di    |      |      |      | Istituzione incentivi e loro   | Provincia              | Programmazio   |
| start-up.                              |      |      |      | regolamentazione               |                        | ne economica   |
| Corsi di formazione professionale.     |      |      |      | Corso di formazione            |                        | e              |
| Approfondimento per ricerca            |      |      |      |                                |                        | partecipazioni |
| portatori d'interesse;                 |      |      |      |                                |                        |                |
| Istituzione cabina di regia            |      |      |      |                                |                        |                |
| 02 Marketing territoriale per attrarre | X    | Х    | X    | Istituzione cabina di regia;   | Associazioni d'impresa |                |
| nuove imprese (web)                    |      |      |      | Creazione su web sito relativo | Provincia              |                |
| Logistica e rapporti con l'università, |      |      |      | Individuazione manager         |                        |                |
| convenzioni per il toutoring           |      |      |      | "volontari"                    |                        |                |
| d'impresa con soggetti economici ed    |      |      |      |                                |                        |                |
| anche attraverso commercialisti e      |      |      |      |                                |                        |                |

Sezione strategica 2018-2019

| manager "volontari" in pensione. |  |  |  |
|----------------------------------|--|--|--|
| Tavolo di approfondimento per    |  |  |  |
| ricerca portatori d'interesse    |  |  |  |
| Istituzione cabina di regia      |  |  |  |

### PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri

Responsabile politico Assessore al commercio

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

### **Il Centro storico**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114/2015 è stato approvato il programma di intervento locale per la promozione e valorizzazione del centro commerciale naturale di Rubiera, sviluppato dal servizio e denominato "Rubiera Centro 2015". Il predetto progetto è stato trasmesso alla Regione Emilia Romagna il 15 settembre 2015 per la richiesta di accesso ai contributi regionali. La Giunta regionale con Deliberazione n. 1081 del 28 luglio 2015 ha comunicato che il Comune di Rubiera è stato considerato meritevole di ricevere un contributo pari a € 20.000,00 insieme ad altri 23 Comuni ed Unioni di Comuni della Regione E.R..

- Uno dei compiti fondamentali del progetto è stato quello di incentivare la realizzazione di una pro loco in grado di aggregare operatori economici, associazioni culturali, sociali, volontari, in collaborazione con il comune per creare una community permanente con lo scopo primario di aumentare l'attrattività commerciale del centro storico. Negli anni successivi occorrerà portere azioni in grado di avviare e consolidare la predetta associazione.

OBIETTIVO STRATEGICO:Rigenerare, riqualificare e rivitalizzare il centro storico come centro commerciale naturale

| Obiettivo OPERATIVO  | Anno | Anno | Anno | Indicatore                        | Portatori d'interessi     | Altri settori |
|----------------------|------|------|------|-----------------------------------|---------------------------|---------------|
|                      | 2018 | 2019 | 2020 |                                   |                           | coinvolti     |
| 01 Progetto Pro Loco | X    | X    |      | Organizzazione e Avviamento della | Regione E.R.              |               |
|                      |      |      |      | pro loco rubierese                | Provincia                 |               |
|                      |      |      |      |                                   | Associazioni di Categoria |               |
|                      |      |      |      |                                   | CAT                       |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI

| Titolo | Descrizione                               | 2018      | 2019      | 2020      |
|--------|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|        | Spese correnti                            | 84.916,00 | 84.916,00 | 84.916,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

# MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche – ing. Ettore Buccheri

# Programma 01 – Fonti energetiche

# Responsabile tecnico ing. Ettore Buccheri e ing. Sabrina Bocedi

# Responsabile politico Assessore all'ambiente ed energia

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

### Ambiente: emissioni/energie rinnovabili

Dopo la "Manifestazione d'interesse all'adesione al Patto dei Sindaci" approvata in Giunta Comunale il 18 settembre 2013 e successivamente ratificata da tutti i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia, il Consiglio Comunale di Rubiera il 27 maggio 2013 ha deliberato all'unanimità l'adesione al Patto dei Sindaci, approvando formalmente il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Covenant of Mayor – Patto dei Sindaci".

Il formulario d'adesione è stato firmato dal Sindaco e trasmesso a Bruxelles il 31 maggio 2013 n. 8918 di P.G.

Con tale atto il Comune si è impegnato formalmente:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- a predisporre un **Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile**, che includa un inventario di base delle emissioni (BEI) e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Tresinaro Secchia;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo piano d'azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- ad organizzare anche d'intesa con gli stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- a partecipare e contribuire attivamente alla conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile;

Successivamente, in data 25 giugno 2014 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione E.R. e l'Unione Tresinaro Secchia, e tutti i comuni dell'unione hanno deciso di procedere alla redazione del PAES in modo coordinato.

Nella seduta del 22 dicembre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Rubiera. Il PAES del Comune ha al suo interno 13 schede di progetto la cui realizzazione permetterebbe al Comune il raggiungimento dei risultati assunti in sede comunitaria.

Il Comune di Rubiera, all'interno del proprio patrimonio immobiliare, ha in dotazione alcuni impianti fotovoltaici, realizzati presso i seguenti edifici:

- Corte Ospitale: impianto fotovoltaico della potenza di 19 kWp, realizzato a terra su un'area retrostante il complesso monumentale, con contributo regionale e fondi propri dell'Amministrazione, attivato nel 2006
- Scuola Marco Polo: impianto fotovoltaico della potenza di 10 kWp realizzato in copertura da parte di Enìa S.p.A. sull'edificio originario, tramite
   Sezione strategica 2018-2019

Convenzione siglata con Enìa in data 21 maggio 2009, attivato nel 2010

- Palestra Mari: impianto fotovoltaico della potenza di 63 kWp realizzato sulla copertura dell'edificio, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 17 anni e sei mesi (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna; attivato nel 2010
- Nuova Sede della Polizia Municipale: impianto fotovoltaico della potenza di 3 kWp realizzato in copertura, finanziato all'interno dei lavori di realizzazione della nuova caserma carabinieri, attivo dal 2011
- "Orto del Sole": impianto fotovoltaico della potenza di 200 kWp realizzato a terra in area di proprietà comunale, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 19 anni (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna; attivato nel 2011
- Bocciofila Comunale: Impianto Fotovoltaico della potenza di 83,52 kWp realizzato sulla copertura dell'edificio, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 17 anni (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna, attivato nel 2013

Il risparmio complessivo generato dalla produzione di energia elettrica di tali impianti fotovoltaici è stimato in circa 70.000,00 euro annui , con una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 278.000 kg corrispondenti a 94,54 tonnellate di petrolio risparmiate. Le minori emissioni di anidride solforosa sono di 597 Kg annui e le emissioni di ossidi di azoto sono ridotte di 598 Kg all'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Attuare con l'Unione gli obiettivi previsti da EUROPA 2020

| Obiettivo OPERATIVO                    | Anno | Anno | Anno | Indicatore                          | Portatori d'interessi | Altri settori |
|----------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                        | 2018 | 2019 | 2020 |                                     |                       | coinvolti     |
| 01 Raggiungimento degli obiettivi      | X    | Х    | X    | Raggiungimento obiettivo inserito   | Cittadini             |               |
| indicati nelle schede di progetto.     |      |      |      | nella scheda di progetto di anno in | Unione Europea        |               |
| Nel PAES approvato sono state          |      |      |      | anno individuato.                   |                       |               |
| allegate 13 schede di progetto la cui  |      |      |      |                                     |                       |               |
| attuazione permetterebbe al Comune     |      |      |      |                                     |                       |               |
| di Rubiera il raggiungimento degli     |      |      |      |                                     |                       |               |
| obiettivi di riduzione delle emissioni |      |      |      |                                     |                       |               |
| climalteranti del 20%.rite all'interno |      |      |      |                                     |                       |               |
| del PAES                               |      |      |      |                                     |                       |               |

### **RISORSE FINANZIARIE**

### MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 FONTI ENERGETICHE

| Titolo | Descrizione                               | 2018       | 2019       | 2020       |
|--------|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
|        | Spese correnti                            | 181.230,00 | 181.230,00 | 181.230,00 |
| 1      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
|        | Spese in conto capitale                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2      | di cui Fondo Pluriennale Vincolato        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 3      | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 4      | Spese per rimborso prestiti               | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 5      | Anticipazioni tesoriere                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

# LA SEZIONE OPERATIVA

(Parte Seconda)

### LA PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

II piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 25 novembre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni prevede di garantire nel triennio il turn-over del personale che dovesse cessare, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, in particolare ricorrendo alla mobilità volontaria, che non impegna capacità assunzionale.

Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.

#### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

| Anno 2018 |        |                                           |                                       |                                                                                                                                                       |
|-----------|--------|-------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| categoria | numero | profilo                                   | copertura                             | note                                                                                                                                                  |
| D3        | 1      | Funzionario                               | Mobilità / Concorso                   | Corrisponde a cessazione                                                                                                                              |
| D         | 1      | Istruttore direttivo pedagogista          | Mobilità / Concorso                   |                                                                                                                                                       |
| В3        | 1      | Collaborate specializzato tecnico         | Mobilità / Scorrimento<br>graduatoria | Corrisponde a cessazione                                                                                                                              |
| С         | 1      | Istruttore educativo scuola infanzia      | Mobilità interna                      | Non necessità capacità assunzionale                                                                                                                   |
| С         | 1      | Istruttore educativo nido d'infanzia      | Scorrimento graduatoria               | Corrisponde a cessazione di istruttore educativo scuola infanzia (piano straordinario assunzioni ex art. 1, comma 228-bis e seguenti, legge 208/2015) |
| С         | 1      | Istruttore<br>amministrativo<br>contabile | Mobilità / Concorso                   | Corrisponde a cessazione Appartenente alle categorie protette (non necessita capacità assunzionale)                                                   |
| Anno 2019 |        |                                           |                                       |                                                                                                                                                       |
| categoria | numero | profilo                                   | copertura                             | note                                                                                                                                                  |
| ==        | ==     |                                           |                                       |                                                                                                                                                       |
| Anno 2019 |        |                                           |                                       |                                                                                                                                                       |
| categoria | numero | profilo                                   | copertura                             | note                                                                                                                                                  |
| ==        | ==     |                                           |                                       |                                                                                                                                                       |

#### ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E SOMMINISTRAZIONE DI PERSONALE

| Anno 2018 |           |                                                                   |                                                |                                                                                                                                                                       |  |
|-----------|-----------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| categoria | numero    | profilo                                                           | destinazione                                   | note                                                                                                                                                                  |  |
| С         |           | istruttori educativi<br>nido d'infanzia /<br>scuola dell'infanzia | nido e scuola dell'infanzia                    | Sostituzioni di personale assente con<br>diritto alla conservazione del posto;<br>temporanea copertura di posti<br>vacanti; insegnamento della<br>religione cattolica |  |
| B/B3      |           | personale ausiliario e<br>di cucina                               | nido e scuola dell'infanzia                    | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |
| В         | 1         | Esecutore operativo                                               | autista pulmino trasporto<br>studenti disabili | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |
|           |           |                                                                   | Anno 2019                                      |                                                                                                                                                                       |  |
| categoria | numero    | profilo                                                           | destinazione                                   | note                                                                                                                                                                  |  |
| С         |           | istruttori educativi<br>nido d'infanzia /<br>scuola dell'infanzia | nido e scuola dell'infanzia                    | Sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto; temporanea copertura di posti vacanti; insegnamento della religione cattolica             |  |
| B/B3      |           | personale ausiliario e<br>di cucina                               | nido e scuola dell'infanzia                    | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |
| В         | 1         | Esecutore operativo                                               | autista pulmino trasporto studenti disabili    | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |
|           | Anno 2020 |                                                                   |                                                |                                                                                                                                                                       |  |
| categoria | numero    | profilo                                                           | destinazione                                   | note                                                                                                                                                                  |  |
| С         |           | istruttori educativi<br>nido d'infanzia /<br>scuola dell'infanzia | nido e scuola dell'infanzia                    | Sostituzioni di personale assente con<br>diritto alla conservazione del posto;<br>temporanea copertura di posti<br>vacanti; insegnamento della<br>religione cattolica |  |
| B/B3      |           | personale ausiliario e<br>di cucina                               | nido e scuola dell'infanzia                    | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |
| В         | 1         | Esecutore operativo                                               | autista pulmino trasporto<br>studenti disabili | Contratto di <u>somministrazione</u> di lavoro per esigenze sostitutive                                                                                               |  |

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con il rispetto dell'articolo 9 comma 28 del d.l. 78/2010 nel testo vigente come interpretato dalla Corte dei Conti (per gli enti virtuosi il 100% della spesa sostenuta nel 2009).

#### MANSIONI SUPERIORI

Non si ritiene di applicare l'istituto. In caso di necessità si provvederà nell'ambito degli stanziamenti già iscritti nei capitoli di bilancio per le ordinarie spese di personale.

#### INTEGRAZIONE RISORSE PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA

(art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999)

Si provvederà eventualmente di anno in anno con separato provvedimento.

#### ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DI ALTRI ENTI

Non si ritiene di applicare l'istituto. In caso di necessità si provvederà nell'ambito degli stanziamenti già iscritti nei capitoli di bilancio per le ordinarie spese di personale

#### LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo la previsione normativa di cui al codice degli appalti (D Lgs. 50/2016) l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali. La quota parte di opere da realizzare con modalità di P.P.P. (partnerariato pubblico/privato) non trovano riferimento negli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e pluriennale, ma sono indicate nella parte descrittiva del programma stesso. Si rimanda all'allegato 2 'Programma triennale delle opere pubbliche triennio 2018-2020' adottato con delibera di Giunta n. 154 del 10/10/2017.

### IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 è allegato sub. 3). Idem come sopra

### IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Redatto ai sensi dell'art. 3, comma 55, Legge 24 dicembre 2007, n° 244, come sostituito dall'art. 46 del decreto-legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito con modificazione in legge 6 agosto 2008, n° 133) è di seguito riportato. La spesa relativa è stimata in € 300.000,00

| Settori    | Àmbito nel quale è po                    | ossibile il conferimento dell'incarico e tipologia<br>dell'incarico da conferire                                                                                                                                                                                                           |  |
|------------|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|            | Assicurazioni                            | Incarichi di consulenza legale extragiudiziaria e tecnica (perizie, ecc.)                                                                                                                                                                                                                  |  |
| 1° Settore | Comunicazione istituzionale              | Incarichi di collaborazione autonoma in materia di comunicazione.                                                                                                                                                                                                                          |  |
|            | Legale                                   | Incarichi per vertenze legali giudiziali ed extragiudiziali                                                                                                                                                                                                                                |  |
|            | Gestione risorse umane                   | Incarichi di consulenza legale extragiudiziaria                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|            | Tributi                                  | Incarichi di collaborazione autonoma in materia fiscale.                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| 2° Settore | Politiche abitative                      | Incarichi di collaborazione autonoma in materia di<br>edilizia residenziale pubblica e politiche abitative<br>in genere                                                                                                                                                                    |  |
| 3° Settore | Patrimonio Incarichi a notai per rogiti. |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|            | Edilizia privata ed urbanistica.         | Incarichi di consulenza legale extragiudiziaria.                                                                                                                                                                                                                                           |  |
| 4° Settore | Tutela ambientale                        | Incarichi di collaborazione autonoma su tematiche<br>di tutela dell'ambiente, del territorio e del<br>paesaggio                                                                                                                                                                            |  |
| 5° Settore | Istruzione pubblica                      | Incarichi di collaborazione autonoma relativi ai servizi educativi all'infanzia e istruzione pubblica (compresi i progetti di qualificazione dell'offerta formativa per la scuola dell'obbligo, docenze ai corsi di formazione per insegnanti ed educatori, incarichi di tutoraggio, ecc.) |  |

| Settori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Àmbito nel quale è possibile il conferimento dell'incarico e tipologia dell'incarico da conferire |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Politiche giovanili promozione culturale promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale tempo libero, corsi cittadinanza, prestazi spettacoli, guide promozione culturale distributione cittadinanza di cittadinanza distributione |                                                                                                   | Incarichi di collaborazione autonoma in materia di promozione culturale (docenze per università del tempo libero, corsi di formazione rivolti alla cittadinanza, prestazioni artistiche o relative a spettacoli, guide per visite al patrimonio monumentale, ecc.) Incarichi per elaborazione piani di sicurezza per manifestazioni |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                   | Incarichi di collaborazione autonoma in materia di promozione delle politiche giovanili                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Sport e gemellaggi                                                                                | Incarichi di collaborazione autonoma in materie connesse alla promozione sportiva e gemellaggi                                                                                                                                                                                                                                      |  |

#### IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 105 del 31 maggio 2016 ha definito i seguenti indirizzi:

- 1. Tutti i responsabili dei servizi dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione delle spese ai fini del conseguimento di economie di bilancio, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e sulla base delle indicazioni fornite con il presente atto.
- 2. Saranno adottati comportamenti selettivi nella gestione delle spese e verranno poste in essere quelle iniziative che, a parità di costi, possano migliorare l'azione amministrativa medesima.
- 3. L'azione di ogni settore sarà improntata ad una razionalizzazione e contenimento dei costi e delle spese attraverso misure organizzative, procedurali nonché economico / patrimoniali.
- 4. Gli uffici competenti per materia e quelli trasversali (Ragioneria, Personale, Economato) continueranno ad assicurare le necessarie tempestive iniziative di monitoraggio, in relazione all'attuazione di tutte le misure di contenimento e/o razionalizzazione della spesa di cui alla legge finanziaria 2008 e alle vigenti norme in materia. Saranno conseguentemente segnalate e proposte tutte le iniziative idonee ad assicurare il rigoroso rispetto dei vincoli e limiti di spesa previsti.
- 5. Le richieste di nuovi acquisti dovranno essere programmate e pervenire agli uffici preposti con tempi che tengano conto delle successive procedure necessarie all'acquisto o fornitura.

# IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli appalti).

| Oggetto acquisto                                                                                                                                                                  | RUP                            | Durata contratto                               | Stima importo 2018 | Stima importo<br>2019  | Stima importo<br>annualità<br>successive | Importo<br>complessivo | Finanziamento<br>sul bilancio si/no | Ricorso a centrale di<br>committenza si/no |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------|--------------------|------------------------|------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------|
| Bruchi e Farfalle, integrazione<br>appoggi scolastici, PRE e<br>POST scuola                                                                                                       | Daniela Martini                | 1/09/2018-30/06/2021                           | 109.411,76         | 328.235,29             | 492.352,94                               | 930.000,00             | SI                                  | SI                                         |
| Trasporto scolastico                                                                                                                                                              | Daniela Martini                | 1/09/2018-31/08/2021                           | 73.333,33          | 220.000,00             | 366.666,67                               | 660.000,00             | SI                                  | SI                                         |
| Gestione pista di atletica<br>leggera                                                                                                                                             | Daniela Martini                | 1/01/2019-31/12/2021                           |                    | 10.500,00              | 21.000,00                                | 31.500,00              | SI                                  | SI                                         |
| Gestione Palestra Bergianti (US<br>Rubierese Volley)                                                                                                                              | Daniela Martini                | 1/01/2019-31/12/2021                           |                    | 24.800,00              | 49.600,00                                | 74.400,00              | SI                                  | SI                                         |
| Gestione campi da calcio area<br>ex Tetra Pak (US Rubierese<br>calcio A5)                                                                                                         | Daniela Martini                | 1/07/2019-30/06/2022                           |                    | 10.775,00              | 53.875,00                                | 64.650,00              | SI                                  | SI                                         |
| Gestione palestra Don Andreoli<br>(Bocciofila Rubierese)                                                                                                                          | Daniela Martini                | 1/07/2019-30/06/2022                           |                    | 7.500,00               | 37.500,00                                | 45.000,00              | SI                                  | SI                                         |
| Gestione palestra Marco Polo                                                                                                                                                      | Daniela Martini                | 1/07/2019-30/06/2022                           |                    | 6.600,00               | 33.000,00                                | 39.600,00              | SI                                  | SI                                         |
| Fornitura energia elettrica                                                                                                                                                       | Siligardi Chiara               | 01/04/2018-31/03/2019                          | 330.000,00         | 110.000,00             | 0,00                                     | 440.000,00             | SI                                  | SI                                         |
| Fornitura energia elettrica                                                                                                                                                       | Siligardi Chiara               | 01/04/2019-31/03/2020                          |                    | 330.000,00             | 110.000,00                               | 440.000,00             | SI                                  | SI                                         |
| Pulizie immobili comunali                                                                                                                                                         | Siligardi Chiara               | 01/10/2019-30/09/2022                          |                    | 27.042,42              | 297.466,77                               | 324.509,19             | SI                                  | SI                                         |
| Servizio di manutenzione<br>ordinaria e straordinaria degli<br>impianti di illuminazione<br>pubblica e degli altri impianti<br>elettrici a servizio di aree<br>pubbliche comunali | Bocedi Sabrina                 | 01/01/2018-31/12/2019                          | 53.000,00          | 53.000,00              |                                          | 106.000,00             | SI                                  | SI                                         |
| Servizio di manutenzione<br>ordinaria di parte del verde<br>pubblico comunale                                                                                                     | Ciavattini<br>Floriano         | 01/01/2018- 31/12/2018                         | 134.187,49         |                        |                                          | 134.187,49             | SI                                  | NO                                         |
| Copertura assicurativa Incendio                                                                                                                                                   |                                | 01/01/2019-31/12/2021                          | 0,00               | 32.000,00              | 64.000,00                                | 96.000,00              |                                     | NO<br>NO                                   |
| •                                                                                                                                                                                 | Mario Ferrari<br>Mario Ferrari | 01/01/2019-31/12/2021<br>01/01/2019-31/12/2021 | 0,00<br>0,00       | 32.000,00<br>30.000,00 | 64.000,00<br>60.000,00                   | 96.000,00<br>90.000,00 |                                     | NO<br>NO                                   |

# Piano di razionalizzazione delle società partecipate

### ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

### **IREN SPA**

IREN Spa, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società responsabili delle singole linee di business. Alla holding Iren S.p.A. fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le quattro Società operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business:

- Ireti nella distribuzione di energia elettrica e gas e nel servizio idrico integrato;
- Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici;
- Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento;
- Iren Ambiente nella raccolta dei rifiuti, nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore rinnovabili.

| Forma giuridica    | Data inizio società | Soci e Quota di partecipazione                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Società per azioni | 01.02.2010          | Comune di Rubiera nr. 2.433.841 azioni dal valore nominale di 1 €. Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities (35,54%), Comune di Reggio Emilia (7,65%), Comune di Parma (3,44%), Kairos partners (3,28%) Altri azionisti: (50,09%) |

### **Oggetto Sociale**

Iren Emilia spa opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le quattro società indirette (Ireti, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Sezione strategica 2018-2019

| Situazione economico patrimoniale |                  |                     |                   |               |  |
|-----------------------------------|------------------|---------------------|-------------------|---------------|--|
| Anno                              | Capitale sociale | Patrimonio<br>Netto | N. amministratori | N. dipendenti |  |
| 2016                              | 1.276.225.677    | 1604935481          | 13                | 4.696         |  |

| Risultato esercizio 2014 | Risultato esercizio 2015 | Risultato esercizio 2016 |  |  |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|--|
| € 50.096.527,00          | € 124.500.783,00         | € 88.256.759,00          |  |  |

# **AGAC INFRASTRUTTURE SPA**

| Forma giuridica    | Data inizio | Soci e Quota di partecipazione                                                                                                                                    |
|--------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | società     |                                                                                                                                                                   |
| Società per azioni | 24.02.2005  | Comune di Rubiera 1,36% (azioni n. 1.632 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte. |

### **Oggetto Sociale**

La Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione

delle acque reflue.

La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

|                                                                        | Situazione economico patrimoniale |           |   |   |  |  |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------|---|---|--|--|
| Anno Capitale sociale Patrimonio Netto N. amministratori N. dipendenti |                                   |           |   |   |  |  |
| 2015                                                                   | 120.000,00                        | 126619949 | 1 | 0 |  |  |

| Risultato esercizio 2013 Risultato esercizio 2014 |             | Risultato esercizio 2015 |  |
|---------------------------------------------------|-------------|--------------------------|--|
| € 1.934.603                                       | € 1.964.704 | € 2.294.849              |  |

### PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

| Forma giuridica    | Data inizio<br>società | Soci e Quota di partecipazione                                                                                                           |
|--------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Società per azioni | 16.02.2005             | Comune di Rubiera 0,544% (azioni n. 113.152 dal valore nominale di 1 €),<br>Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte |

### **Oggetto Sociale**

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere. la societa' ha inoltre per oggetto: a) la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti

nel settore immobiliare; b) il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare; c) non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre societa' o enti sia in italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico.

| Situazione economico patrimoniale |                                |                  |                   |               |  |  |  |
|-----------------------------------|--------------------------------|------------------|-------------------|---------------|--|--|--|
| Anno                              | Capitale sociale               | Patrimonio Netto | N. amministratori | N. dipendenti |  |  |  |
| 2014                              | 2014 20.800.000 23.802.320 1 0 |                  |                   |               |  |  |  |

| Risultato esercizio 2013 | Risultato esercizio 2014 | Risultato esercizio 2015 |  |  |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|--|
| € 281.966                | € 271.469                | € 313.570                |  |  |

# **LEPIDA SPA**

| Forma giuridica    | Data inizio | Soci e Quota di partecipazione                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |  |
|--------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
|                    | società     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |  |
| Società per azioni | 1.08.2007   | Soci n.422. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale; tutti i Soci diversi da Regione Emilia-Romagna hanno una partecipazione paritetica del valore nominale di Euro 1.000 complessivamente pari al 1,155% del Capitale Sociale. |  |  |

### **Oggetto Sociale**

LepidaSpA è una delle principali società di telecomunicazione in Emilia-Romagna e di rilievo a livello nazionale, costituita ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 11/2004. La compagine societaria di Lepida SpA è composta da 422 Soci Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale. Lepida SpA agisce, nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale, e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER). Lepida SpA produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando così opportunità per il mercato ICT verso la PA, e opera come partner facilitatore per l'innovazione.

| Situazione economico patrimoniale                                      |          |          |   |    |  |
|------------------------------------------------------------------------|----------|----------|---|----|--|
| Anno Capitale sociale Patrimonio Netto N. amministratori N. dipendenti |          |          |   |    |  |
| 2016                                                                   | 65526000 | 67490699 | 3 | 75 |  |

| Risultato esercizio 2014 | Risultato esercizio 2015 | Risultato esercizio 2016 |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| € 339.909,00             | € 184.920,00             | € 457.200,00             |

## **AGENZIA MOBILITA'**

| Forma giuridica    | Data inizio | Soci e Quota di partecipazione                                             |
|--------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------|
|                    | società     |                                                                            |
|                    |             | Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della |
| Società per azioni | 01.01.2013  | Provincia di RE 32,83 % (Comune di Rubiera: 2,30%)                         |

### **Oggetto Sociale**

L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act).

|                                                                        | Situazione economico patrimoniale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Anno Capitale sociale Patrimonio Netto N. amministratori N. dipendenti |                                   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2016                                                                   | 2016 3.000.000 3619054 1 5        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

| Risultato esercizio 2014 | Risultato esercizio 2015 | Risultato esercizio 2016 |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| € 89.201,00              | € 156.069,00             | € 55.159,00              |

### Tabella riassuntiva delle partecipa zioni del Comune di Rubiera

(le Aziende e gli Enti di diritto provato sono indicati, ma non sono da considerare nel piano di razionalizzazione)

### COMUNE DI RUBIERA Art. 22, comma 1, lettera a) Art. 22, comma 1, lettera b) Art. 22, comma 1, lettera c) Enti di diritto privato in Enti pubblici vigilati Società partecipate controllo pubblico Agenzia locale per la ACER Azienda casa mobilità e il trasporto Associazione teatrale la Reggio Emilia – quota pubblico locale s.r.l. -Corte Ospitale 2,19% quota 2,30% Azienda Consorziale Piacenza Linea di confine per la Infrastrutture SpA -Trasporti ACT - quota fotografia 2,30% quota 0,544% contemporanea Lepida SpA - quota Fondazione NEFESH-ONLUS 0,0028% Iren SpA - quota 0,19071% Agac Infrastrutture SpA - quota 1,36%

### AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### IREN S.p.A.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione in quanto economicamente rilevante: gli utili liquidati al Comune di Rubiera negli ultimi quattro nni (2013, 2014 e 2015 e 2016) sono stati pari rispettivamente ad € 127.289,88 (2013 e 2014) e a € 133.861,26 (2015), € 152.313 (2016) e possono essere impiegati per finanziare la spesa corrente del bilancio.

La società gestisce inoltre le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato, in stretta collaborazione con ATO. La partecipazione del Comune è utile per conoscere e, seppur in piccola parte, essere coinvolta nella politica gestionale di impostanti servizi comunali.

Il Comune valuterà la possibilità di cedere progressivamente azioni, nei limiti consentiti dal sub-patto societario, per il finanziamento degli investimenti dell'Ente.

### AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.

La partecipazione del Comune di Rubiera, che si propone di mantenere, è necessaria in quanto la società possiede infrastrutture strategiche per la gestione delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio idrico integrato del territorio.

### PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto 'Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal' Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute' è stato stabilito di dismettere la partecipazione in quanto trattasi di partecipazione non necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

### LEPIDA S.p.A.

Mantenere la partecipazione perché indispensabile per le attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale, in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche. Il Comune di Rubiera, inoltre, intende portare a termine con la società progetti significativi per l'attuazione dell'Agenda digitale e per ridurre il "digital divide".

### AGENZIA LOCALE per la MOBILITA' ed il TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L

Mantenere la partecipazione. La società é prevista dall'art. 19 della legge regionale 02 ottobre 1998, n. 30: "disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale per coadiuvare gli Enti locali nella pianificazione della mobilità nel territorio con particolare cura per gli aspetti di sviluppo della cosiddetta mobilità sostenibile".

Le agenzie per la mobilità di Reggio Emilia e di Modena, nell'ambito delle rispettive attività di regolazione del trasporto pubblico locale nei rispettivi ambiti provinciali, hanno adottato un Accordo di Cooperazione per razionalizzare i costi di gestione. L'accordo di cooperazione fra le due agenzie permette di realizzare significativi risparmi per la manutenzione delle aree di fermata e delle relative dotazioni (pensiline, paline, panchine, ecc.), l'installazione di pensiline e altro.

Occorre poi evidenziare come il Comune di Rubiera sia interessato a più sistemi di trasporto (strada-ferrovia) e che l'Agenzia consente di coordinare e gestire in sinergia questo importante sistema.

# PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2018-2019-2020 ELENCO ANNUALE 2018

Rubiera, novembre 2017

IL DIRIGENTE AREA

SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Ing. Ettore Buccheri

documento firmato digitalmente

# SCHEDA 1 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2018-2019 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

|                                                        | Are               | co temporale di va | alidità del program | ma             |
|--------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------|----------------|
| TIPOLOGIE RISORSE                                      | Disponibilità     | Disponibilità      | Disponibilità       |                |
| THE OLUGINE THEOTICE                                   | finanziaria Primo | finanziaria        | finanziaria Terzo   | Importo totale |
|                                                        | anno              | Secondo anno       | anno                |                |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge (1)    | 142.000,00        |                    |                     | 142.000,00     |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo        |                   |                    |                     |                |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati |                   |                    |                     |                |
| Traferimento di immobili art.53, commi 6-7 D.Lgs.      |                   |                    |                     |                |
| 163/2006                                               |                   |                    |                     |                |
| Stanziamenti di bilancio (2)                           | 331.000,00        | 500.000,00         |                     | 831.000,00     |
| Altro (3)                                              | ·                 |                    |                     |                |
| Totali                                                 | 473.000,00        | 500.000,00         | 0,00                | 973.000,00     |

|                                                                                    | Importo<br>(in euro) |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno | 14.190,00            |

(1) Oneri, oneri di cava, contributi

(2) Introito cimiteri, vendita immobili

(3) Residui di bilancio/Avanzo

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Ing. Ettore Buccheri

documento firmato digitalmente

### SCHEDA 2 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2019-2020 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. Progr | Cod. Int. |      | DDICE IST | AT   | CODICE | Tipologia | Categoria | DESCRIZIONE<br>DELL'INTERVENTO                                                                                                          |        |            |                 |            |            | Driorit | Priorità | STIM      | IA DEI COSTI I | Cessione<br>Immobili | Apporto d<br>priv |  |
|----------|-----------|------|-----------|------|--------|-----------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|------------|-----------------|------------|------------|---------|----------|-----------|----------------|----------------------|-------------------|--|
|          | Amm.ne    | Reg. | Prov.     | Com. | NUTS   |           |           |                                                                                                                                         |        | Primo Anno | Secondo<br>Anno | Terzo Anno | Totale     | S/N     | Importo  | Tipologia |                |                      |                   |  |
| 1        | 1         | 008  | 035       | 036  |        | 04        | A05 12    | Cambio di destinazione d'uso e<br>miglioramento sismico di parte<br>dei magazzini comunali per<br>realizzare nuovo impianto<br>sportivo | 1      | 473.000,00 |                 |            | 473.000,00 | N       |          |           |                |                      |                   |  |
| 2        | 2         | 008  | 035       | 036  |        | 03        |           | Recupero funzionale edificio<br>Torre dell'Orologio- 1° stralcio                                                                        | 2      |            | 500.000,00      |            | 500.000,00 | N       |          |           |                |                      |                   |  |
|          |           |      |           |      |        |           |           |                                                                                                                                         | TOTALE | 473.000,00 | 500.000,00      | 0,00       | 973.000,00 |         | 1        |           |                |                      |                   |  |

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Ing. Ettore Buccheri

documento firmato digitalmente

# SCHEDA 3 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 -2019-2020 ELENCO ANNUALE 2018

| Cod. Int. | Codice<br>Unico | CUP             | DESCRIZIONE<br>DELL'INTERVENTO                                                                                                          | CPV        | RESPONSA<br>PROCED |         | IMPORTO<br>ANNUALITA' | -          | FINALITA' | Conformità | Verifica<br>Vincoli<br>Ambientali | Priorità | DECETTATIONS          |                  | di esecuzione            |
|-----------|-----------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------|---------|-----------------------|------------|-----------|------------|-----------------------------------|----------|-----------------------|------------------|--------------------------|
| 7         | Intervento      |                 |                                                                                                                                         |            | Cognome            | Nome    |                       | INTERVENTO |           | Urb. (S/N) | Amb. (S/N)                        |          | approvata             | INIZIO<br>LAVORI | TRIM/ANNO<br>FINE LAVORI |
| 1         | 1               | J21E17000320006 | Cambio di destinazione d'uso e<br>miglioramento sismico di parte<br>dei magazzini comunali per<br>realizzare nuovo impianto<br>sportivo | 45212222-8 | Bocedi             | Sabrina | 473.000,00            | 473.000,00 | MIS       | S          | N                                 | 1        | studio di fattibilità | 04/2018          | 01/2019                  |

TOTALE 473.000,00

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA Ing. Ettore Buccheri documento firmato digitalmente Pagina 5 21/11/2017

# PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2018-2019-2020

# **ELENCO ANNUALE 2018**

# RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI

Rubiera, novembre 2017

# IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Ing. Ettore Buccheri documento firmato digitalmente

21/11/2017 Pagina 6

#### **ANNO 2018**

#### DESCRIZIONE **INTERVENTO**

magazzini comunali per realizzare nuovo d'uso dello stesso a struttura sportiva attrezzata impianto sportivo

Cambio di destinazione d'uso e L'intervento prevede le opere di ristrutturazione necessarie miglioramento sismico di parte dei sia al miglioramento sismico che al cambio di destinazione

Non vengono indicati nel piano triennale tutti gli interventi di importo inferiore ai 100.000 Euro (Art.128 comma 1 D.Lgs. 163/2006) e pertanto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dell'attuale stato di manutenzione

Impianti sportivi (importo complessivo € 20.000): alcuni lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi Palestra Don Andreoli (€ 15.000), manutenzioni non programmabili ed impreviste (€ 5.000)

Edilizia scolastica (importo complessivo € 10.000): Scuola Marconi - collegamento alla fibra ottica (€ 5.150)installazione allarme antintrusione presso scuola Fermi (€ 4.850).

Patrimonio (importo complessivo € 20.000): manutenzione straordinaria agli scuri del Municipio (2º stralcio)

Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico (Importo complessivo € 50.000): interventi di implementazione attrezzature di gioco e manutenzione delle alberature pertinenziali alle vie pubbliche

Opere stradali (Importo complessivo € 80.000,00): Manutenzioni varie alle pavimentazioni della rete stradale comunale sia urbana che extraurbana;

Pagina 7 21/11/2017

| ANNO 2019     |                                                                                                                                                                                                                                  |  |  |  |  |  |  |  |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|
| INTERVENTO    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                      |  |  |  |  |  |  |  |
| dell'Orologio | L'intervento prevede il primo stralcio dei lavori da svolgere<br>per il recupero dell'edificio, con particolare riferimento alle<br>strutture portanti, a seguito dell'intervento di riparazione in<br>copertura appena eseguito |  |  |  |  |  |  |  |

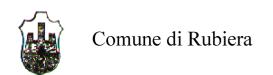
Non vengono indicati nel piano triennale tutti gli interventi di importo inferiore ai 100.000 Euro (Art.128 comma 1 D.Lgs. 163/2006) e pertanto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dell'attuale stato di manutenzione

Pagina 8 21/11/2017

### **ANNO 2020**

### INTERVENTO DESCRIZIONE

Non vengono indicati nel piano triennale tutti gli interventi di importo inferiore ai 100.000 Euro (Art.128 comma 1 D.Lgs. 163/2006) e pertanto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dell'attuale stato di manutenzione



# BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012                                                                                     |     | COMPETENZA<br>ANNO DI<br>RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2018 | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                          | (+) | 109.564,00                                                | 109.564,00              | 109.564,00              |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                     | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)                                                                                             | (+) | 109.564,00                                                | 109.564,00              | 109.564,00              |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa                                                                      | (+) | 9.074.744,10                                              | 9.094.744,10            | 9.074.744,10            |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica                                                                       | (+) | 581.364,72                                                | 581.364,72              | 581.364,72              |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie                                                                                                                | (+) | 2.617.411,65                                              | 2.635.558,65            | 2.617.257,65            |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale                                                                                                                  | (+) | 867.800,00                                                | 901.300,00              | 210.000,00              |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita finanziarie                                                                                           | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI                                                                                                                        | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                               | (+) | 12.199.752,47                                             | 12.201.390,47           | 12.158.181,47           |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                      | (+) | 109.564,00                                                | 109.564,00              | 109.564,00              |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita di parte corrente                                                                                            | (-) | 400.000,00                                                | 400.000,00              | 400.000,00              |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                       | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)                                                         | (-) | 11.909.316,47                                             | 11.910.954,47           | 11.867.745,47           |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                         | (+) | 867.800,00                                                | 901.300,00              | 210.000,00              |
| l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| l3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale                                                                                               | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)                                                       | (-) | 867.800,00                                                | 901.300,00              | 210.000,00              |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato                                                | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                | (+) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita finanziaria (L=L1 + L2)                                                                               | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI                                                                                                                           | (-) | 0,00                                                      | 0,00                    | 0,00                    |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012                                                                          |     | 473.768,00                                                | 510.277,00              | 515.185,00              |

# PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 DEL D.L.112/2008)

|                        | EDIFICI                                    |                              |                        |                                              |                         |          |                                                   |                            |                                                          |  |  |  |  |
|------------------------|--------------------------------------------|------------------------------|------------------------|----------------------------------------------|-------------------------|----------|---------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------------------|--|--|--|--|
| identificazione        | indirizzo                                  | identificazione<br>catastale | anno di<br>costruzione | data di<br>ristrutturazioni<br>significative | consistenza mq<br>lordi | n. piani | valore patromoniale<br>(Inventario al 31.12.2016) | destinazione urbanistica   | valorizzazione prevista                                  |  |  |  |  |
| EX DISTRETTO SANITARIO | VIA V. EMANUELE II, 5/D<br>VIA BOIARDI, 1B | foglio 24<br>mappali 87      | 1920 - 1940            | 1980                                         | 178,50                  | 1        | € 153.498,79                                      | Invariata : zona B         | RISTRUTTURAZIONE dei<br>locali                           |  |  |  |  |
| PALAZZO RAINUSSO       | VIA F.LLI CERVI,24                         | foglio 17<br>mappale 41-42   | 1500                   | 2003                                         | 3.740,00                | 3        | € 654.783,25                                      | nertinenziali classificati | RISTRUTTURAZIONE dei<br>locali per concederli in affitto |  |  |  |  |
| TORRE DELL'OROLOGIO    | VIA EMILIA EST, 8/A                        | foglio 24<br>mappale 261     | 1556                   | VARIE - 2001                                 | 436,00                  | 3+torre  | € 142.753,02                                      | Invariata. Zona A          | RISTRUTTURAZIONE dei<br>locali                           |  |  |  |  |

|                   | TERRENI          |                               |                |                             |                          |                         |  |  |  |  |  |  |
|-------------------|------------------|-------------------------------|----------------|-----------------------------|--------------------------|-------------------------|--|--|--|--|--|--|
| identificazione   | indirizzo        | identificazione<br>catatstale | consistenza mq | destinazione<br>urbanistica | valore di mercato<br>(*) | valorizzazione prevista |  |  |  |  |  |  |
| AREA MASCAGNI     |                  | foglio 17<br>mappale 560      | 2.040          | Invariata : Zona D          | € 350.000,00             | ALIENAZIONE             |  |  |  |  |  |  |
| EX SCUOLE S.AGATA | VIA S.AGATA , 10 | foglio 3 mappale 34           | 228,88         | Invariata : zona E          | € 110.000,00             | ALIENAZIONE             |  |  |  |  |  |  |

(\*)= valore di mercato come da stime redatte ed aggiornate dal Dirigente Area Tecnica Ing. Ettore Buccheri nel 2014

| AREE PEEP CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE (**)           |                                     |                                                               |                 |                    |                                  |                                                                    |                                                          |
|----------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| identificazione                                          | indirizzo                           | identificazione<br>catastale                                  | superficie area | tipologia          | data convenzione                 | destinazione<br>urbanistica                                        | valorizzazione prevista                                  |
| COMPARTO PEEP VIA<br>ZACCONI - VIA NOVELLI - VIA<br>DUSE | VIA E. ZACCONI 2, 24                | foglio 26<br>mappali dal n. 7 al n.<br>18                     | 2341,2          | villette a schiera | del C.C. n. 54 del<br>23/05/1977 | Invariata : zona B a<br>prevalente<br>destinazione<br>residenziale | ALIENAZIONE RESIDUO<br>QUOTA IN DIRITTO DI<br>SUPERFICIE |
|                                                          | VIA E. NOVELLI dal n. 1 al n.<br>12 | foglio 26<br>mappali dal n. 19 al n.<br>30                    | 2341,2          | villette a schiera |                                  |                                                                    |                                                          |
|                                                          | VIA E. DUSE, dal n. 1 al n. 11      | foglio 26<br>mappali dal n. 31 al n.<br>36                    | 1170,6          | villette a schiera |                                  |                                                                    |                                                          |
| COMPARTO PEEP VIA<br>PIRANDELLO                          | VIA PIRANDELLO 2, 6 (***)           | foglio 26<br>mappale n. 241                                   | 8850            | condominio         | 29739                            | Invariata : zona B a<br>prevalente<br>destinazione<br>residenziale | ALIENAZIONE RESIDUO<br>QUOTA IN DIRITTO DI<br>SUPERFICIE |
|                                                          | VIA PIRANDELLO 1, 5 (***)           | foglio 26<br>mappale n. 247                                   |                 | condominio         |                                  |                                                                    |                                                          |
|                                                          | VIA PIRANDELLO 8, 14                | foglio 26<br>mappale dal n. 8 al n.<br>38 e dal n. 7 al n. 13 |                 | villette a schiera |                                  |                                                                    |                                                          |
|                                                          | VIA SPALLANZANI 15, 17 (***)        | foglio 26<br>mappale n. 351                                   | 2395            | condominio         |                                  |                                                                    |                                                          |
| COMPARTO PEEP VIA S.<br>ALLENDE VIA G. BRUNO             | VIA ALLENDE 12, 14, 16              | foglio 26<br>mappale n. 672 e<br>730                          | 8040            | condominio         | 29739                            | Invariata : zona B a<br>prevalente<br>destinazione<br>residenziale | ALIENAZIONE RESIDUO<br>QUOTA IN DIRITTO DI<br>SUPERFICIE |
|                                                          | VIA ALLENDE dal 18 al 36            | foglio 26<br>mappale dal n. 720 al<br>729                     |                 | villette a schiera |                                  |                                                                    |                                                          |
|                                                          | VIA BRUNO 3, 5 E 27, 29 (***)       | foglio 26<br>mappali n. 742 e 741                             |                 | condominio         |                                  |                                                                    |                                                          |
|                                                          | VIA BRUNO dal 7 al 25 (***)         | foglio 26<br>mappale dal n. 731 al<br>740                     |                 | villette a schiera |                                  |                                                                    |                                                          |

<sup>(\*\*)</sup> per il calcolo del corrispetivo delle aree concesse in diritto di superificie (valore) si rimanda all'art. 31 comma 48 della Legge 23.12.1998 n° 448 come recepito dal "Regolamento Comunale per la Trasformazione del Diritto di Superficie in Diritto di proprietà" nelle aree P.E.E.P. approvato con delibera di C.C. n° 20 del 3.4.2001 (\*\*\*) nel corso degli anni 2009, 2010, 2013, 2015,2016 e 2017 alcune unità immobiliari degli immobili identificati con questi numeri civici sono state riscattate; si rimandata agli atti di giunta e dirigenziali specifici per la esatta identificazione



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

### Servizio SERVIZIO RAGIONERIA

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta n. 996/2017 del Servizio SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA. . si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica anche con riferimento alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 15/12/2017

II RESPONSABILE (SILIGARDI CHIARA)



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

### Servizio SERVIZIO RAGIONERIA

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta n. 996/2017 del Servizio SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA. . si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico—finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 15/12/2017

II RESPONSABILE (SILIGARDI CHIARA)



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

### Certificato di esecutività

### della deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 21/12/2017

ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA. .

### IL FUNZIONARIO INCARICATO

VISTE le risultanze degli archivi informatici dell'ente dal quale risulta che il suddetto atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Comune (<a href="http://albo.comune.rubiera.re.it/">http://albo.comune.rubiera.re.it/</a>) a partire dal 28/12/2017 (pubblicazione n. 1456/2017 di Registro)

### **DICHIARA**

che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08/01/2018, decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Rubiera, 08/01/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE AMORINI CATERINA



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Certificato di avvenuta pubblicazione al n. 1456/2017 di Registro

della deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 21/12/2017

ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMPLETO DEGLI AGGIORNAMENTI RELATIVO AL PERIODO 2018/2019 PER LA SEZIONE STRATEGICA E AL PERIODO 2018-2020 PER LA SEZIONE OPERATIVA. .

### IL FUNZIONARIO INCARICATO

VISTE le risultanze degli archivi informatici dell'ente;

### **DICHIARA**

l'avvenuta regolare pubblicazione della deliberazione sopra indicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune (<a href="http://albo.comune.rubiera.re.it/">http://albo.comune.rubiera.re.it/</a>) a partire dal 28/12/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del predetto Testo unico.

Rubiera, 13/01/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE FERRARI MARIO